



Comune di
scandiano



**PIANO ESECUTIVO
DI GESTIONE
2012**



P.E.G. 2012

**INDIRIZZI E DIRETTIVE
GESTIONALI DELLA GIUNTA**



La Giunta su conforme proposta del Direttore Generale formula i seguenti indirizzi e direttive gestionali per l'esercizio 2012



Si richiamano e ribadiscono i provvedimenti di indirizzo di seguito indicati:

- Del. G.C. n. 144 del 16/7/09 recante: **“LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER L’ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI NEL COMUNE DI SCANDIANO!”**
- Del. G.C. n. 145 del 16/7/09 recante: **“INDIRIZZI STRATEGICI DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA E GESTIONALE”**
- Del. G.C. n. 152 del 23/7/09 recante: **“PATTO DI STABILITA’ 2009. PRESA D’ATTO SALDI PROGRAMMATICI DI COMPETENZA MISTA PER IL TRIENNIO 2009-2011 E INDIRIZZI GENERALI”**
- Del. G.C. n. 165 del 3/9/09 recante: **“INDIRIZZI IN ORDINE ALLE ATTIVITA’ DI GESTIONE PER L’APPALTO ED ESECUZIONE DI LAVORI ED OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLA CRISI ECONOMICA ATTUALE”**
- Circolare prot. 23209 del 19/11/09: **“DIRETTIVA IN ORDINE AL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI E DI ACQUISIZIONE DELLE FORNITURE DI MATERIALE INFORMATICO (SOFTWARE E HARDWARE)”**
- Del. G.C. n. 256 del 23/12/09 recante: **“DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL’ENTE AI SENSI DELL’ART.9 DL 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009”.**
- Del. G.C. n. 270 del 29/12/11 recante: **“ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI DELL’INFANZIA NEL COMUNE DI SCANDIANO A PARTIRE DALL’ANNO SCOLASTICO 2012/2013. ATTO DI INDIRIZZO”.**
- Del. G.C. n. 13 del 26/01/12 recante: **“INDIRIZZI GENERALI PER L’ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA E GESTINALE DEL III ° SETTORE”.**

1. INDIRIZZI STRATEGICI

■ **Patto di stabilità:**

E' volontà attuale dell'amministrazione comunale rispettare nell'anno 2012, come nei precedenti, il patto di stabilità per i Comuni assumendo i necessari provvedimenti ed incaricando il Servizio Finanziario dei controlli e monitoraggi utili e/o necessari a tal fine.

■ **Spese di personale:**

Con delibera di G.C. 1/3/12 n. 35 viene dato atto che il piano occupazionale 2012-2014 rientra nel tetto di spesa di personale per l'anno 2012, determinato ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296 del 27.12.2006 come modificato dall'art 14 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con legge 122 del 30/07/2010 e dell'art.3, co.120 della legge n. 244/2007, rispettando il criterio di riduzione della spesa di personale previsto dalla norma sopra citata (come da allegato "A" alla delibera stessa). Inoltre viene disposto che il piano delle assunzioni si conformerà alle previsioni legislative che verranno disposte in materia di organici, assunzioni del personale e razionalizzazione di enti dalle leggi finanziarie e che in virtù delle stesse disposizioni il medesimo potrà subire modifiche e variazioni. Conseguentemente i capitoli corrispondenti e le responsabilità relative ai precedenti centri di gestione non vengono più indicati nel PEG.

2. ENTRATE

Si affida la gestione ai dirigenti competenti, che provvederanno all'accertamento e a tutto quanto necessario ai fini della riscossione delle stesse nel rispetto delle procedure previste dalla legge e dai regolamenti dell'Ente dando carico ai medesimi di effettuare con tempestività la segnalazione del verificarsi di squilibri rispetto alla previsione delle entrate loro assegnate. *In particolare i dirigenti forniranno alla direzione generale e al servizio finanziario un monitoraggio trimestrale di tutte le entrate relative a oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, proventi concessioni cimiteriali, alienazioni previste, COSAP, canoni di concessioni strutture comunali.*

3. SPESE

- a) Si autorizzano i dirigenti competenti ad effettuare la liquidazione delle spese dovute per legge, per contratto e ammortamento mutui e di personale entro i limiti delle somme loro assegnate a tale scopo, dette spese ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. 267/2000 sono da considerare già impegnate e per le stesse sussiste l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D.Lgs. 267/2000;
- b) si incaricano i dirigenti stessi di effettuare tempestive segnalazioni, ai fini delle variazioni al PEG e al bilancio, di eventuale insufficienza delle somme già impegnate ex lege delle fattispecie indicate al precedente punto a);
- c) si autorizzano i dirigenti ad impegnare con propria determinazione, le somme delle azioni loro assegnate in qualità di responsabili del procedimento, secondo le richieste e indicazioni del responsabile dell'attivazione della spesa, contraddistinte nell'unito piano esecutivo di gestione dal colore blu nel rispetto delle procedure previste dalla legge e dai regolamenti dell'ente rilevando che gli obiettivi di gestione saranno approvati dalla Giunta successivamente;
- d) si stabilisce che le unità elementari del Piano Esecutivo di Gestione approvato con il presente atto sono i capitoli/articoli e che qualora si ravvisi, da parte del dirigente cui lo stanziamento è assegnato in qualità di responsabile del risultato, la necessità di variarne la previsione, la stessa comporterà variazione al Peg e/o al bilancio;

- e) si stabilisce che gli interventi di spesa del bilancio di previsione, nel caso in cui richiedono gare d'appalto o atti d'impegno per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisto di beni e servizi o manutenzioni appartenenti a più settori, saranno impegnati con un'unica determinazione a cura del dirigente del Settore a cui appartiene il Responsabile del procedimento, compresa l'approvazione delle gare, l'aggiudicazione delle stesse e la stipulazione dei contratti. Gli atti di liquidazione saranno adottati dal Dirigente a cui è stata assegnata la spesa. Le spese relative alle opere e lavori pubblici verranno liquidate, con le modalità previste nella specifica materia dalle vigenti leggi e regolamenti, dai R.UP., dai direttori dei lavori e dal Dirigente del 3° Settore;
- f) si stabilisce che gli atti di liquidazione dovranno sempre essere successivi e mai coincidenti con gli atti di impegno;
- g) si stabilisce che la spesa compresa nel titolo II, ad eccezione di quelle ricomprese nel Piano Annuale dei Lavori Pubblici, è assegnata ai singoli dirigenti che provvederanno alle determinazioni previa indicazione da parte della giunta comunale circa le priorità del programma degli interventi. In particolare per quanto riguarda acquisto di mezzi e arredi (cap. 17726), per quanto non redatto nella fattispecie di cui al punto e), ogni dirigente procederà alla sottoscrizione degli atti per le spese dallo stesso proposte ed autorizzate dalla Giunta, fatta salva la competenza procedurale dell'economato;
- h) si stabilisce che la spesa per servizi in conto terzi è impegnata ai sensi dell'articolo 168 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) *a far tempo dal corrente anno i rimborsi per le missioni dei dipendenti, così come definiti dall'economato, verranno corrisposti unitamente allo stipendio nella mensilità successiva.*

4. PROCEDURE

- Le procedure di accertamento delle entrate e di impegno di spesa saranno attivate dai Responsabili individuati nel PEG, nel rispetto dei principi e delle modalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e del regolamento di contabilità;
- per le modalità procedurali nella individuazione del contraente, si dovrà procedere in base alla normativa in materia e ai regolamenti vigenti, e l'ordinazione delle spese dovrà sempre avvenire tramite l'emissione di buoni d'ordine;
- il parere di regolarità contabile andrà indispensabilmente apposto sulle proposte di deliberazione che comportano impegno di spesa o diminuzione di entrata, approvazione di tariffe, approvazione di progetti definitivi/esecutivi di lavori pubblici ove comportanti impegno di spesa.

5. VARIAZIONI AL PEG

- La Giunta delibera variazioni di PEG nelle seguenti casistiche:
 - a seguito di *variazioni di bilancio*,
 - per *storni fra capitoli*
 - *modifiche* degli obiettivi, o modifiche sostanziali al contenuto delle attività.
- Sono di competenza del Dirigente, mediante apposita declaratoria nella determina di impegno, le *variazioni finanziarie fra articoli dello stesso capitolo aventi medesimo codice di bilancio* per i quali c'è responsabilità di budget e di procedura.

6. LAVORI E OPERE PUBBLICHE

- Fatte salve le competenze del responsabile unico del procedimento (RUP) ex legge 263/2006, la responsabilità procedurale degli atti e provvedimenti amministrativi per la programmazione, progettazione, esecuzione, liquidazione e collaudo dei LL.PP., ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie, per tutti gli interventi previsti nel PEG è affidata al Dirigente del 3° Settore, *come pure la responsabilità procedurale delle gare formali, delle conseguenti aggiudicazioni e della loro formalizzazione in apposita Determina che conferma l'aggiudicazione stessa.* Ad esso è inoltre affidata la responsabilità relativa al presidio delle fonti di finanziamento regionali, statali o da parte di altri enti finalizzati alle realizzazioni delle opere pubbliche.
- Dovranno essere garantite dai RUP tutte le attività intersettoriali che concorrano al raggiungimento della realizzazione delle opere ed alla inter-settorialità delle procedure. Questi ultimi dovranno coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto definitivo ed esecutivo o delle perizie di spesa secondo le indicazioni contenute nel piano triennale dei LL.PP. e nell'elenco annuale, nei documenti preliminari alla progettazione e nei progetti preliminari o negli studi fattibilità. La Giunta Comunale procederà all'approvazione dei progetti mentre il Dirigente competente della responsabilità procedurale, procederà con determinazione dirigenziale ad assumere i relativi impegni di spesa. Nel caso di finanziamento mediante ricorso all'indebitamento, il relativo impegno di spesa verrà assunto dal Dirigente del Servizio Finanziario al perfezionamento del prestito ai sensi dell'art.183, 5° comma, del D.Lgs.267/2000.
- I ribassi di gara derivanti dall'aggiudicazione di lavori costituiscono, di norma, economie di spesa che rifluiscono nell'avanzo di amministrazione se, entro il termine dell'esercizio finanziario o quello previsto per la verifica dei residui, non interviene apposita rideterminazione del quadro economico progettuale nel rispetto dei limiti di legge o motivata richiesta di mantenimento a residuo del RUP. Di norma le rideterminazioni del quadro economico non potranno essere inserite nell'atto di aggiudicazione ma dovranno essere approvate con appositi successivi provvedimenti da parte del Dirigente Responsabile di Procedimento il quale relazionerà periodicamente alla Giunta Comunale sulle risorse rese disponibili conseguenti ai ribassi di gara e sul loro utilizzo con riferimento a quelle eccedenti il 5% dell'importo a base di gara. Tale principio viene derogato:
 - nel caso di opere finanziate con contributi statali o regionali in cui le somme resteranno impegnate fino all'accertamento definitivo del costo dell'opera o al provvedimento di riduzione del contributo.
 - in altri casi previsti dalla legge.

7. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Il piano triennale di razionalizzazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera del 20/1/2011 n. 7 recante “Adozione Piano Triennale 2011-2013 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008”, aggiornato con delibera di Giunta n.251 del 22/12/11 “Anticipazioni di azioni relative all'adozione del piano triennale 2012-2014 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008”, esso riguarda:

- a) le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) le autovetture di servizio;
- c) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile.

Si dispone pertanto, anche in continuità con l'esercizio precedente:

- di dare attuazione al piano triennale, di cui sopra, approvato dalla Giunta Comunale;
- che i competenti settori dell'amministrazione comunale provvedano a rilevare i dati e le informazioni necessarie all'approvazione e implementazione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art.2, comma 594 e 595, delle legge finanziaria 2008;
- di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione delle spese ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- *Contenimento per via amministrativa*: l'azione di ciascun servizio sarà improntata al più rigoroso contenimento della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge finanziaria, anche sulla base delle indicazioni fornite dal PEG e dalla direzione generale;
- *Comportamenti selettivi*: saranno adottati comportamenti altamente selettivi nella gestione delle spese e verranno poste in essere quelle iniziative che, a parità di costi, possano migliorare l'azione amministrativa medesima;
- L'azione di ogni settore sarà improntata ad una razionalizzazione e contenimento dei costi e delle spese attraverso misure organizzative, procedurali nonché economico / patrimoniali. Un attento monitoraggio e controllo sia dai singoli settori che dai servizi trasversali competenti andrà effettuato sulle spese per utenze varie (energia elettrica, acqua, gas, telefonia,...).
- Gli uffici competenti per materia e quelli trasversali (Ragioneria, Personale, Economato, Controllo di gestione) continueranno ad assicurare le necessarie tempestive iniziative di monitoraggio, in relazione all'attuazione di tutte le misure di contenimento e/o razionalizzazione della spesa di cui alla legge finanziaria 2008 e alle vigenti norme in materia. Saranno conseguentemente segnalate e proposte tutte le iniziative idonee ad assicurare il rigoroso rispetto dei vincoli e limiti di spesa previsti.

In particolare andrà anche implementata l'attività svolta dal Controllo di gestione in staff al Direttore Generale per estendere tale controllo a servizi/attività attualmente non monitorati e per perfezionare i report già editi.

- Andrà assicurato nel corso dell'esercizio 2012 il massimo contenimento delle spese del personale coerentemente con le indicazioni delle Leggi Finanziarie. In caso di revisioni in riduzione dell'ammontare delle spese di personale saranno apportate le conseguenti variazioni al bilancio e agli strumenti di programmazione relativi al personale.
- Per le spese postali verranno osservate le indicazioni procedurali e operative di cui alla nota 16/1/08 n.866 di prot. del Segretario Generale/Dir. 1° settore. Analogamente per le stesse tipologie di iniziative e manifestazioni si procederà per le spese di stampa a colori (volantini, inviti, brochure, locandine, depliant, ...) per la cui realizzazione interna si utilizzi la stampante Ricoh Aficio AP3800 in dotazione al centro stampa. Le relative spese verranno di volta in volta quantificate dal centro stampa e inserite nei preventivi delle iniziative con imputazione sui capitoli di spesa che finanziano le iniziative stesse.
- Per una corretta e razionale gestione degli acquisti:
 - ogni richiesta di acquisti (mezzi, arredi, software, forniture varie...) deve essere controfirmata dal dirigente del settore richiedente e indirizzata per conoscenza anche al dirigente competente per il procedimento,
 - le richieste devono essere programmate e pervenire agli uffici preposti agli acquisti con tempi che tengano conto delle successive procedure necessarie all'acquisto o fornitura;

gli uffici competenti sono tenuti a far osservare le disposizioni di cui sopra;

- I singoli dirigenti hanno la responsabilità della realizzazione degli obiettivi qui contenuti. A tal fine ciascun settore/servizio dovrà porre in essere, anche attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, un controllo della gestione che ponga a confronto interventi di spesa e obiettivi di contenimento della spesa;

- In tema di contenimento della spesa si richiama altresì le circolari 14/11/2008 prot. 128485, nonché 22/01/2010 prot. 5836 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (già inviata in copia a tutti i dirigenti) per le parti da applicarsi necessariamente da parte degli Enti Locali e comunque per quanto di essa utilizzabile per analogia con la finalità del contenimento dei costi.

8. ONERI GESTIONALI INDOTTI

Anche per le motivazioni e nel contesto di cui al precedente paragrafo, ogni progetto e/o proposta di nuovi servizi e/o strutture o di ampliamento degli stessi verrà corredato di una “scheda degli oneri gestionali indotti” dall’investimento del servizio a corredo delle proposte/progetti stessi. La scheda verrà redatta e sottoscritta dal/i dirigente/i competente/i in modo tale da dare la possibilità alla Giunta di valutare le ricadute gestionali dell’opera e/o servizio. Copia di tali schede dovranno poi essere trasmesse successivamente ai settori/servizi gestori delle spese indotte al fine di prevederne gli stanziamenti nei rispettivi budget. In particolare la scheda dovrà, tra l’altro, riguardare la individuazione e quantificazione di:

- previsione di nuove o maggiori entrate,
- esigenze di nuovo personale;
- costi per nuove o maggiori utenze (luce, gas, acqua, telefono, internet,...);
- necessità di ampliamento del contratto di global service e per quali servizi (manutenzione, gestione calore, pulizie, pasti,..);
- arredi e attrezzature varie necessari;
- attrezzature e collegamenti informatici e telematici;
- pulizie straordinarie, traslochi;
- ogni altra spesa eventualmente utile e/o necessaria per forniture e servizi;
- ipotesi di equilibrio di copertura con riguardo alle spese da finanziare con indicazione delle risorse già disponibili e di quelle da reperire.

9. PERSONALE

Tutta la strumentazione disponibile deve essere utilizzata per mantenere sotto stretto controllo tutti i fattori di crescita extracontrattuale delle retribuzioni: indennità, straordinari, missioni, consulenze esterne, ecc..

La responsabilità di procedura in materia di amministrazione e gestione contabile del personale è di competenza del Servizio Personale che oltre alle corrette imputazioni e rendicontazioni contabili cura ogni procedura, atto e attività concernente il reclutamento, lo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato e determinato, nonché delle tipologie di rapporti lavorativi a questi assimilabili.

Là ove necessario i provvedimenti saranno preceduti e/o accompagnati dalle necessarie motivate istanze, richieste e pareri dei competenti dirigenti.

Il Servizio Personale cura inoltre il monitoraggio costante delle spese di personale, così come definite dalle vigenti normative, (ivi comprese quelle del personale dell’Istituzione) con dettagliata rendicontazione quadrimestrale anche al fine del rispetto dei vincoli e dei limiti previsti nelle vigenti norme finanziarie ed in altre norme in materia.

Si precisa che le spese di personale non di ruolo nell’ambito degli stanziamenti approvati, il responsabile dell’ufficio personale dispone, su richiesta del Dirigente del Settore interessato, l’assunzione del personale a tempo determinato e ogni altra attività concernente stato giuridico ed economico del personale, a fine anno l’ufficio personale predisporrà l’elenco di tutte le assunzioni a termine effettuate nel corso dell’anno. A tal fine l’Istituzione fornirà al Servizio Personale i dati di propria competenza.

10. ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Viene ribadita l'autonomia gestionale e contabile della Istituzione. Per quegli atti e/o attività che comportino procedure svolte da servizi dell'Amministrazione Comunale, (sulla base del contratto di servizio e/o agli accordi fra i Direttori) dovrà essere fornito tempestivamente ai competenti uffici dell'Istituzione ogni necessaria rendicontazione, documentazione formale o utile informazione delle attività amministrative e contabili svolte per conto della Istituzione e di quelle proprie del Comune ma necessarie alle procedure contabili e gestionali della Istituzione stessa e viceversa.

Inoltre i servizi trasversali del Comune forniranno alla Istituzione la consulenza ed aggiornamento tecnico/normativo per le loro competenze specifiche (ragioneria, personale ed ufficio tecnico).

11. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE

L'organizzazione ed i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche devono essere finalizzati ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico, realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, in particolare curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti.

L'ordinamento attribuisce ai dirigenti un insieme di poteri complessi ed incisivi, con una precisa responsabilità nella gestione degli apparati e delle risorse umane, che tiene conto anche della tutela del lavoratore inteso nella sua accezione più ampia, compresi cioè il suo ottimale inserimento nell'amministrazione e la sua crescita formativa.

Si richiama, quindi, l'attenzione dei dirigenti sulle responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite, qualificabili non solo come civili e contabili, ma anche di carattere datoriale. Il personale dirigenziale, alla luce di quanto disposto anche dal decreto citato, deve improntare la propria attività alla migliore utilizzazione degli strumenti forniti dalla legislazione vigente, onde consentire alla amministrazione di adottare scelte operative corrette dal punto di vista gestionale e non solo finanziario, nonché attente alla valorizzazione del capitale umano.

La materia del personale non rileva, per le pubbliche amministrazioni solo e in particolare dal punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista della legittimità, della sana gestione e in generale della responsabilità datoriale così come previsto dal decreto legislativo n. 165 del 2001, dal codice civile e dalle disposizioni in materia di rapporti di lavoro.

L'attività di programmazione deve essere interpretata in correlazione con le capacità del privato datore di lavoro attribuite ai dirigenti in base alle quali sono questi ad esprimere e proporre le esigenze organizzative ed il fabbisogno di personale delle strutture cui sono preposti, così definendo la microorganizzazione del sistema amministrativo.

L'analisi deve tener presente che gli investimenti in innovazione tecnologica, il trasferimento di competenze e l'esternalizzazione di attività non possono non avere effetti sulle programmazioni dei fabbisogni in termini di esigenze degli organici e di aggiornamento dei profili professionali.

In un contesto di scarsità di risorse, anche umane, si impone un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e della comunicazione.

Al riguardo acquista particolare rilevanza l'attività di formazione ed aggiornamento del personale che, pur nei limiti di spese normative, deve essere oggetto di una precisa programmazione e pianificazione da parte dei dirigenti, in quanto strumento utile a rendere effettivo l'attuazione del principio di migliore utilizzazione delle risorse umane e della acquisizione delle necessarie professionalità all'interno della stessa amministrazione.

In sintesi una efficiente gestione delle risorse umane costituisce un aspetto essenziale per la nostra organizzazione, sulla quale si impernano tutti gli strumenti gestionali a disposizione della dirigenza, e dalla quale, in sostanza, discende la possibilità di perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi della amministrazione.

I criteri che informano le vigenti normative e che pertanto dovranno ispirare l'esercizio dell'attività di organizzazione all'interno dell'Ente sono:

- a. la distinzione tra responsabilità di indirizzo politico – programmatico e controllo, spettanti agli organi di direzione politica, e tra responsabilità di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attribuite ai dirigenti, sia a tempo indeterminato che determinato dell'Ente, pertanto:
 - gli atti di organizzazione definiscono l'articolazione, le competenze e le modalità di funzionamento delle strutture organizzative del Comune, essi sono adottati dal Sindaco e/o dalla Giunta, secondo le competenze loro attribuite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione;
 - ai Dirigenti competono gli atti di gestione delle unità organizzative apicali di linea e di quelle di staff, alle direzioni delle quali siano preposti. Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai dirigenti competenti, nel rispetto della normativa vigente, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- b. il contenimento dello sviluppo verticale della struttura e conseguentemente del numero delle unità organizzative apicali, mediante articolazione delle stesse per funzioni e finalità omogenee, al fine di favorire il coordinamento, l'integrazione, la comunicazione e la collaborazione tra le diverse unità organizzative stesse;
- c. garanzia della correttezza, dell'imparzialità e della trasparenza dell'attività amministrativa, anche attraverso la semplificazione delle procedure;
- d. ampia flessibilità, sviluppando una reale e concreta comunicazione interna ed esterna, tra le diverse unità organizzative in cui s'articola la struttura dell'Ente;
- e. il pieno coinvolgimento di tutto il personale negli obiettivi assegnati e sui risultati attesi, al fine di contemperare l'esigenza di una forte motivazione individuale con il perseguimento di una maggiore produttività collettiva;
- f. il massimo contenimento della spesa finanziaria per il personale, compatibilmente con i bisogni da soddisfare, attraverso la migliore utilizzazione delle risorse disponibili, in tutti i modi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Gli atti di organizzazione e di gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro possono assumere la forma di:

- a. “disciplinari interni”, rivolti alla formulazione delle discipline, delle procedure e dei criteri necessari per l'applicazione di specifici istituti, espressamente demandati dai contratti collettivi di lavoro alla autonoma determinazione dei singoli enti, nel rispetto delle prescritte relazioni sindacali; la competenza in materia è affidata al direttore generale o, in mancanza, al segretario generale;
- b. “direttive gestionali”, di competenza del Direttore Generale e dei singoli dirigenti di settore quali:
 - Disposizioni Generali: atti di diritto privato mediante i quali il Direttore Generale esercita le proprie funzioni di organizzazione a carattere generale o intersettoriale;
 - Disposizioni gestionali: atti di diritto privato mediante i quali il Direttore Generale e ogni dirigente esercitano le proprie funzioni in materia di organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro personale.
- c. “contratti individuali di lavoro”, di competenza del dirigente responsabile della struttura competente in materia di personale e organizzazione;
- d. “ordini di servizio”, atti di diritto privato con i quali ogni singolo dirigente esercita il proprio potere disciplinare;
- e. “comunicazioni”, che attengono alle decisioni relative alla gestione del rapporto di lavoro del personale per gli aspetti ordinamentali ed economici, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali; le predette comunicazioni sono di competenza dei singoli dirigenti di settore per gli aspetti che riguardano la gestione delle relative strutture e del Dirigente del servizio personale per gli aspetti che riguardano più settori ovvero tutti i dipendenti.



P.E.G. 2012

**ESPOSIZIONE DETTAGLIATA CON
INDICAZIONE DI ARTICOLI
E DI CENTRI DI COSTO ANALITICI**



INDICE

Parte Generale.....	pag. 3
Tabella riassuntiva della struttura dei centri di costo: Centri Peg - Centri Analitici.....	pag. 4
Tabella riassuntiva dei centri di gestione e dei relativi responsabili.....	pag. 6
Composizione e deleghe Giunta comune di Scandiano.....	pag. 7
Riepilogo generale entrate e uscite.....	pag. 9
Esposizione dettagliata per settore.....	pag. 13
Settore I°- Affari generali ed istituzionali.....	pag. 15
PROGRAMMA 1: <u>AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI</u>	
<i>Progetto 1 - Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche.....</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Progetto 2 - Amministrazione e gestione.....</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Progetto 3 - Gestione risorse umane, organizzazione e formazione.....</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Progetto 4 - Sicurezza e controllo del territorio.....</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Progetto 5 - Manifestazioni fieristiche.....</i>	<i>pag. 45</i>
<i>Progetto 6 - Attività produttive.....</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Progetto 7 - Turismo.....</i>	<i>pag. 53</i>
Settore II°- Bilancio e finanza.....	pag. 57
PROGRAMMA 2: <u>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE</u>	
<i>Progetto 1 - La gestione economica e finanziaria, la comunicazione degli obiettivi e dei risultati.....</i>	<i>pag. 63</i>
<i>Progetto 2 - Tributi a misura del territorio.....</i>	<i>pag. 71</i>
<i>Progetto 3 - Sistema informativo.....</i>	<i>pag. 75</i>
Settore II°- Farmacia.....	pag. 79
<i>Progetto 4 - Le farmacie.....</i>	<i>pag. 80</i>
Settore III°- Uso e Assetto del Territorio.....	pag. 83
PROGRAMMA 3: <u>VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE</u>	
<i>Progetto 1 - Amministrazione e gestione.....</i>	<i>pag. 91</i>
<i>Progetto 2 - Ambiente e Politiche Energetiche.....</i>	<i>pag. 96</i>
<i>Progetto 3 - Urbanistica.....</i>	<i>pag. 104</i>
<i>Progetto 4 - Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale.....</i>	<i>pag. 108</i>
Settore IV°- Sicurezza Sociale ed Attività Culturali.....	pag. 115
PROGRAMMA 4: <u>CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'</u>	
<i>Progetto 1 - Politiche sociali.....</i>	<i>pag. 122</i>
<i>Progetto 2 - Politiche della casa.....</i>	<i>pag. 135</i>
<i>Progetto 3 - Cultura e giovani.....</i>	<i>pag. 139</i>
<i>Progetto 4 - Sport e tempo libero.....</i>	<i>pag. 148</i>
<i>Progetto 5 - Relazioni internazionali/gemellaggi.....</i>	<i>pag. 154</i>
<i>Progetto 6 - Partecipazione.....</i>	<i>pag. 159</i>
Istituzione dei Servizi Scolastici ed educativi.....	pag. 163
PROGRAMMA 5: <u>SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI</u>	
<i>Progetto 1 - Servizi educativi e scolastici.....</i>	<i>pag. 169</i>
Totali generali per settore.....	pag. 174

P.E.G.

PARTE GENERALE

Tabella riassuntiva della struttura dei centri di costo: Centri Peg - Centri Analitici

Settore	Servizio	Centro PEG	Centro di costo analitico	Responsabile
C1	C11 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE	C111 SEGRETERIA GENERALE	C111.01 SEGRETERIA GENERALE	Dr.ssa Lugari
		C112 PERSONALE	C112.01 PERSONALE	Dr.ssa Lugari
		C113 ANAGRAFE, STATO CIVILE E ELETTORALE	C113.01 ANAGRAFE, STATO CIVILE E ELETTORALE	Dr.ssa Lugari
		C114 UFFICI GIUDIZIARI	C114.01 UFFICI GIUDIZIARI	Dr.ssa Lugari
		C115 CIMITERI	C115.01 CIMITERI	Dr.ssa Lugari
		C116 ALTRI SERVIZI GENERALI	C116.01 ALTRI SERVIZI GENERALI	Dr.ssa Lugari
			C116.02 MESSI NOTIFICATORI	Dr.ssa Lugari
	C116.03 CENTRO STAMPA		Dr.ssa Lugari	
	C116.04 CANILE		Dr.ssa Lugari	
	C116.05 URP		Dr.ssa Lugari	
	C117 IMMOBILI DI PATRIMONIO COMUNALE	C117.01 IMMOBILI DI PATRIMONIO COMUNALE	Dr.ssa Lugari	
	C12 ORGANI ISTITUZIONALI	C121 ORGANI ISTITUZIONALI	C121.01 SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI	Dr.ssa Lugari
			C121.02 GIUNTA COMUNALE	Dr.ssa Lugari
			C121.03 CONSIGLIO COMUNALE	Dr.ssa Lugari
C13 POLIZIA MUNICIPALE	C131 POLIZIA MUNICIPALE	C131.01 POLIZIA MUNICIPALE – CORPO UNICO	Dr. Caminati	
C14 COMMERCIO, TURISMO E FIERE	C141 FIERA	C141.01 FIERE	Dr.ssa Lugari	
		C142 COMMERCIO E TURISMO	C142.01 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	Dr.ssa Lugari
			C142.02 TURISMO	Dr.ssa Lugari
C2	C21 GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	C211 RAGIONERIA	C211.01 SERVIZIO RAGIONERIA	Dr.ssa De Chiara
		C212 PROVVEDITORATO-ECONOMATO	C212.01 PROVVEDITORATO	Dr.ssa De Chiara
		C213 TRIBUTI	C213.01 TRIBUTI	Dr.ssa De Chiara
		C214 CED	C214.01 CED	Dr.ssa De Chiara
		C215 CONTROLLO DI GESTIONE	C215.01 CONTROLLO DI GESTIONE	Dr.ssa De Chiara
	C22 FARMACIA	C221 FARMACIA	C221.01 FARMACIA	Dr.ssa Boccazzi

Settore	Servizio	Centro PEG	Centro di costo analitico	Responsabile	
C3	C31 FUNZIONE GENERALE	C311 SERVIZIO TECNICO	C311.01 SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI	Arch. Ghidini	
			C311.02 SEGRETERIA TECNICA	Arch. Ghidini	
	C311.03 SERVIZI ESTERNI		Arch. Ghidini		
	C311.04 SERVIZIO TECNICO MANUTENZIONI		Arch. Ghidini		
	C32 TERRITORIO E AMBIENTE	C321 URBANISTICA E EDILIZIA RESID. PUBBL.	C312 MAGAZZINO COMUNALE	C312.01 MAGAZZINO COMUNALE	Arch. Ghidini
			C322 AMBIENTE	C322.01 SERVIZIO AMBIENTE	Arch. Ghidini
			C322.02 SMALTIMENTO RIFIUTI	Arch. Ghidini	
			C323 PARCHI E SERVIZI TUTELA VERDE	C323.01 PARCHI E SERVIZI TUTELA VERDE	Arch. Ghidini
	C34 VIABILITA' E TRASPORTI	C342 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	C324 FOGNATURE	C324.01 FOGNATURE	Arch. Ghidini
			C341 LL.PP. - STRADE	C341.01 STRADE E CIRCOLAZIONE STRADALE	Arch. Ghidini
C343 TRASPORTI			C343.01 TRASPORTI	Arch. Ghidini	
C4	C41 SERVIZIO SOCIALE	C412 STRUTTURE RESIDENZIALI	C412.02 CASA PROTETTA E RSA	Dr.ssa Ferrari	
			C412.03 CENTRI DIURNI	Dr.ssa Ferrari	
			C412.05 CENTRO SOCIALE	Dr.ssa Ferrari	
			C412.06 MINI ALLOGGI ANZIANI	Dr.ssa Ferrari	
			C412.08 CASE E POLITICHE ABITATIVE	Dr.ssa Ferrari	
			C413 ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	C413.01 SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE	Dr.ssa Ferrari
				C413.02 HANDICAP E DISABILI	Dr.ssa Ferrari
				C413.03 SERVIZIO ANZIANI	Dr.ssa Ferrari
	C413.05 ASSISTENZA DOMICILIARE	Dr.ssa Ferrari			
	C413.06 LOCAZIONE	Dr.ssa Ferrari			
	C413.10 INIZIATIVE SOCIALI ED UMANITARIE	Dr.ssa Ferrari			
	C43 CULTURA	C431 BIBLIOTECA	C431.01 BIBLIOTECA	Dr.ssa Ferrari	
			C432 CENTRO GIOVANI	C432.01 CENTRO GIOVANI	Dr.ssa Ferrari
			C433 CINEMA TEATRO	C433.01 CINEMA TEATRO	Dr.ssa Ferrari
			C434 SERVIZI CULTURALI	C434.01 SERVIZIO CULTURA	Dr.ssa Ferrari
	C44 SPORT	C441 IMPIANTI SPORTIVI	C434.02 INIZIATIVE ED ATTIVITA' CULTURALI	Dr.ssa Ferrari	
			C441.01 IMPIANTI SPORTIVI	Dr.ssa Ferrari	
C441.02 PALESTRE			Dr.ssa Ferrari		
C442 SERVIZIO SPORT			C442.01 SERVIZIO SPORT	Dr.ssa Ferrari	
C46 PARTECIPAZIONE E GEMELLAGGI	C461 PARTECIPAZIONE E GEMELLAGGI	C442.02 INIZIATIVE ED ATTIVITA' SPORTIVE	Dr.ssa Ferrari		
		*C451 SEGRETERIA SETTORE	*C451.01 SEGRETERIA QUARTO SETTORE		
C5	C51 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	C511 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	C461.01 PARTECIPAZIONE	Dr.ssa Ferrari	
			C461.02 GEMELLAGGI	Dr.ssa Ferrari	
C511.01 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Dr. Carretti				

* Individua i centri gestori di singole spese o singole entrate ma non centri di costo

Tabella riassuntiva dei centri di gestione e dei relativi responsabili

settore	codice	centro di gestione	Responsabile
1	C111.01	segreteria generale	Stefania Lugari
	C112.01	personale	Stefania Lugari
	C113.01	anagrafe, stato civile e elettorale	Valeria Messori
	C116.05	urp	Valeria Messori
	C121.01	servizio organi istituzionali	Manuela Benassi
	C141.01	fiere	Monica Campioli
	C142.01	Attività produttive e commercio	Monica Campioli
2	C211.01	servizio ragioneria	Flora Albertini
	C212.01	provveditorato	Francesco Ferrari
	C213.01	tributi	Sabina Zani
	C214.01	ced	Ilda De Chiara
3	C300.00	Dirigente III° settore	Milly Ghidini
	C311.01	servizio tecnico lavori pubblici	Milly Ghidini
	C311.02	segreteria tecnica	Milly Ghidini
	C311.03	servizi esterni	Milly Ghidini
	C311.04	servizio tecnico manutenzioni	Milly Ghidini
	C321.01	urbanistica e edilizia resid. Pub.	Elisabetta Mattioli
	C322.01	servizio ambiente	Elisabetta Mattioli
	C341.01	Strade e circolazione stradale	Milly Ghidini
4	C412.08	casa e politiche abitative	Lisa Ferrari
	C413.01	servizio sicurezza sociale	Lisa Ferrari
	C413.03	servizio anziani	Cinzia Sarti
	C413.07	assistenza adulti	Barbara Iori
	C431.01	biblioteca	Annalisa Curti
	C434.01	servizio cultura	Lisa Ferrari
	C451.01	segreteria quarto settore	Giovanna Vernillo

Composizione e deleghe Giunta del Comune di Scandiano

<p>Alessio Mammi - Sindaco trattiene per sé la competenza in materia di sicurezza, protezione civile, salute dei cittadini e sanità, politiche strategiche di area vasta per lo sviluppo economico e per affrontare la crisi, rapporti con l'Unione, città telematica e superamento del digital divide.</p>	<p>Programma 1-</p>	<p>Amministrazione generale e compiti istituzionali Progetto 1 - Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche Progetto 2 - Amministrazione e gestione Progetto 4 - Sicurezza e controllo del territorio</p>
<p>Gian Luca Manelli - Vice Sindaco e Assessore alle risorse con competenze in materia di finanze, bilancio, organizzazione, personale, rapporti economici con le partecipate, informatizzazione dell'ente e ced.</p>	<p>Programma 1- Programma 2 -</p>	<p>Amministrazione generale e compiti istituzionali Progetto 3 - Gestione risorse umane, organizzazione e formazione Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e tributarie Progetto 1 - La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiet. e dei risultati Progetto 2 - Tributi a misura del territorio Progetto 3 - Sistema informativo Progetto 4 - Le farmacie</p>
<p>Stefano Giacomucci: Assessore alla cura della città con competenze in materia di qualità urbana, manutenzione del patrimonio pubblico immobiliare, verde pubblico, rapporti con il global service e partecipazione.</p>	<p>Programma 3- Programma 4-</p>	<p>Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente Progetto 1 - Amministrazione e gestione Progetto 4 - Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità Progetto 6 – Partecipazione</p>
<p>Christian Zanni - Assessore agli investimenti con competenza in materia di lavori pubblici, trasporti, mobilità e politiche energetiche</p>	<p>Programma 3-</p>	<p>Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente Progetto 1 - Amministrazione e gestione Progetto 2 - Ambiente e politiche energetiche Progetto 4 - Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale</p>
<p>Matteo Nasciuti - Assessore alla città viva e alla promozione del territorio con competenza in materia di attività produttive, turismo, sport, tempo libero, associazioni ricreative e animazione della città</p>	<p>Programma 1- Programma 4-</p>	<p>Amministrazione generale e compiti istituzionali Progetto 5 - Manifestazioni fieristiche Progetto 6 - Attività produttive Progetto 7- Turismo Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità Progetto 4 – Sport e tempo libero</p>
<p>Alberto Pighini - Assessore alla persona con competenza in materia di politiche sociali, politiche per le famiglie, politiche educative, per il lavoro, per la casa e per volontariato sociale e sanitario</p>	<p>Programma 4- Programma 5-</p>	<p>Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità Progetto 1 – Politiche sociali Progetto 2 – Politiche della casa Servizi Educativi e Scolastici</p>
<p>Giulia Iotti - Assessore alla cultura con competenze in materia di cultura, associazioni culturali, gemellaggi, cooperazione internazionale, giovani e pari opportunità</p>	<p>Programma 4-</p>	<p>Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità Progetto 3 – Cultura e giovani Progetto 5 – Relazioni Internazionali/Gemellaggi</p>
<p>Claudio Pedroni - Assessore alla pianificazione del territorio con competenza in materia di urbanistica, edilizia privata e politiche ambientali</p>	<p>Programma 3-</p>	<p>Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente Progetto 1 - Amministrazione e gestione Progetto 2 - Ambiente e politiche energetiche Progetto 3 - Urbanistica</p>

Struttura del Comune di Scandiano

SINDACO

**Segretario
Generale**
Gregorio Martino

**DIRETTORE
GENERALE**
Guido Boretti

**UNIONE
TRESINARO
SECCHIA**

**Corpo Unico
Polizia Municipale**

**Servizio Sociale
Associato**

**I° SETTORE
Affari Generali
ed Istituzionali**

Dirigente
Stafania Lugari

**II° SETTORE
Bilancio e
Finanza**

Dirigente
Ilde De Chiara

**III° SETTORE
Uso e Assetto
Territorio**

Dirigente
Milly Ghidini

**IV° SETTORE
Sicurezza Sociale
Att. Culturali**

Dirigente
Lisa Ferrari

Farmacie

Dirigente
Patrizia Boccazzi

**Istituzione dei
Servizi Educativi
e Scolastici**

Direttore
Fulvio Carretti

Riepilogo generale entrate e uscite

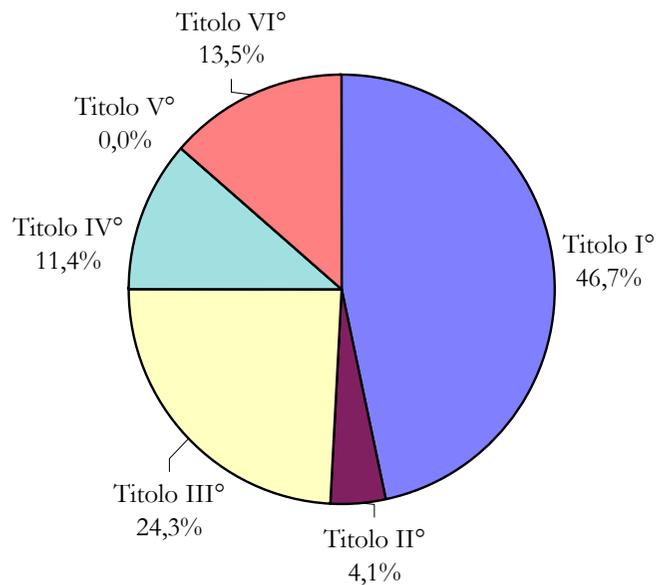
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	10.929.800,00
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	950.449,15
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.688.670,06
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	2.676.000,00
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.164.521,43
	23.409.440,64

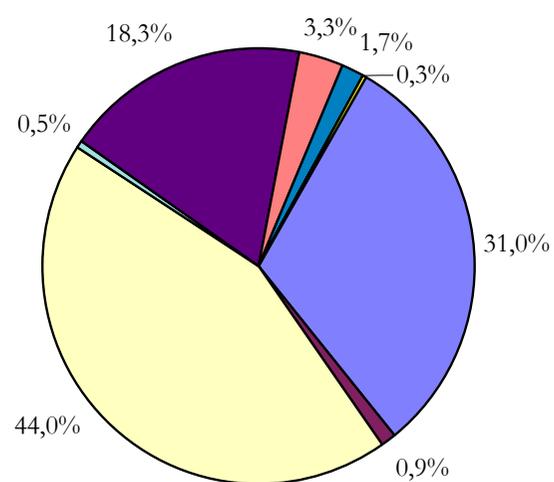
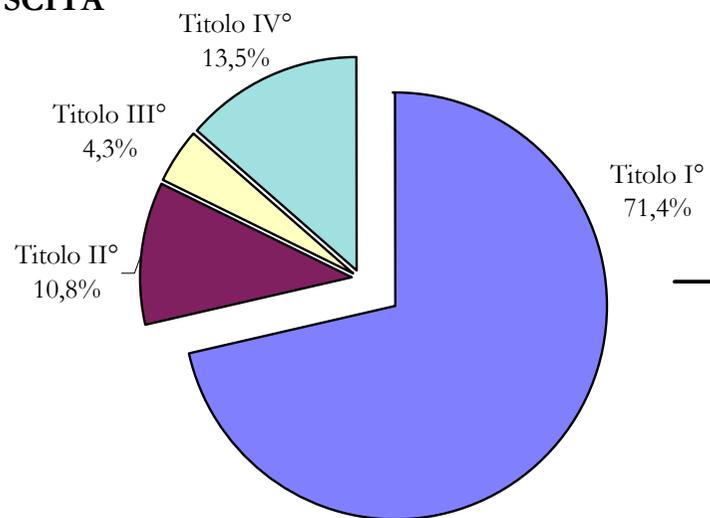
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	16.707.569,01
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.526.000,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.011.350,20
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.164.521,43
	23.409.440,64

ENTRATA



USCITA



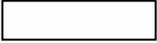
- PERSONALE
- ACQUISTO BENI CONSUMO O MATERIE PRIME
- PRESTAZIONI DI TERZI
- UTILIZZO BENI DI TERZI
- TRASFERIMENTI
- INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI
- IMPOSTE E TASSE
- ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE
- AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
- FONDO DI RISERVA

SCHEDA GENERALE del PERSONALE

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente	2	0	2	3	0
D3 APO	2	0	2	0	1
D3	5	0	5	1	3
D1 APO	1	0	1	0	0
D1	14	4	18	0	2
C	42	17	59	13	3
B3	18	9	27	2	8
B1	20	8	28	0	3
A	1	0	1	0	1
TOTALE	105	38	143	19	21

Il Direttore Generale, il Segretario Generale e il Direttore dell'Istituzione sono al di fuori della pianta organica

LEGENDA USCITA TITOLO I – SPESE CORRENTI:

-  Capitoli che possono contenere spese impegnate con l'approvazione del bilancio e senza la necessità di ulteriori atti in quanto le relative spese rientrano nelle casistiche di cui all'art. 183 comma 2° D.Lgs. 267/2000:
“Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:
a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;
c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge.
-  Capitoli per i quali l'approvazione del PEG costituisce prenotazione di impegno ai sensi dell'art. 183 comma 3° D.Lgs. 267/2000, limitatamente allo stanziamento indicato.
I Responsabili dei servizi utilizzeranno tali risorse per il mantenimento e buon funzionamento dei singoli servizi.
-  Capitoli oggetto di deliberazioni specifiche di integrazione del PEG.

P.E.G.

ESPOSIZIONE DETTAGLIATA PER SETTORE

Settore I

Affari Generali ed Istituzionali

Dirigente I° Settore

PROGRAMMA N. 1

Amministrazione generale e compiti istituzionali

N. 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DIRIGENTE I° SETTORE

Descrizione del programma

Il programma concerne i seguenti ambiti di intervento: organi istituzionali e comunicazione, risorse umane ; azioni per lo sviluppo economico della comunità, azioni per valorizzare la città viva ed il turismo

1. Il primo ambito di intervento riguarda gli organi istituzionali e le relazioni pubbliche le cui linee di intervento sono descritte nei progetti n. 1, 2, 3.
2. Il secondo ambito riguarda le politiche per uno sviluppo economico sostenibile del Comune di Scandiano, le cui linee di sviluppo sono enunciate nei progetti 5, 6 e 7.

Motivazione delle scelte

Le recenti disposizioni normative e i vincoli imposti dalle manovre hanno previsto un quadro di *gestione delle risorse umane* particolarmente restrittivo e di complessa gestione. L'obiettivo è pertanto di:

- rendere la struttura organizzativa del Comune adatta alle esigenze della città pur in presenza di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale;
- operare per rendere la struttura sempre più orientata al cittadino;
- Perfezionare il sistema di valutazione delle performance, in un'ottica di obiettivi, di conseguimento dei risultati, di regole precise per l'erogazione degli incentivi e di trasparenza del sistema premiante.

Per lo sviluppo economico della comunità, l'Amministrazione punterà ad incentivare uno sviluppo soprattutto qualitativo tramite:

- la capacità di fare sistema e di puntare verso uno sviluppo condiviso sia a livello comunale che sovracomunale.
- sviluppo di strumenti di divulgazione, iniziative di richiamo turistico, partecipazione a Sistemi Turistici Locali territoriali e/o di prodotto
- Maggiore integrazione del commercio nella sua dimensione locale, nelle iniziative di promozione da realizzare in collaborazione con i commercianti stessi e le loro associazioni.

Finalità da conseguire

Il programma complessivamente comprende, da una parte compiti istituzionalmente di competenza dell'ente pubblico territoriale, dall'altra parte attività di gestione ed amministrazione delle risorse finalizzate a creare un ente locale sempre più vicino alle esigenze del territorio e alla sua crescita con i seguenti obiettivi:

- a) Potenziare la capacità di dare risposta ai bisogni del territorio
- b) Creare un'organizzazione orientata al cittadino
- c) Migliorare la qualità dei servizi offerti alla comunità
- d) Assumere come valore la "Qualità dell'Ente e dei servizi erogati".

SETTORE I°

Riepilogo generale entrate e uscite

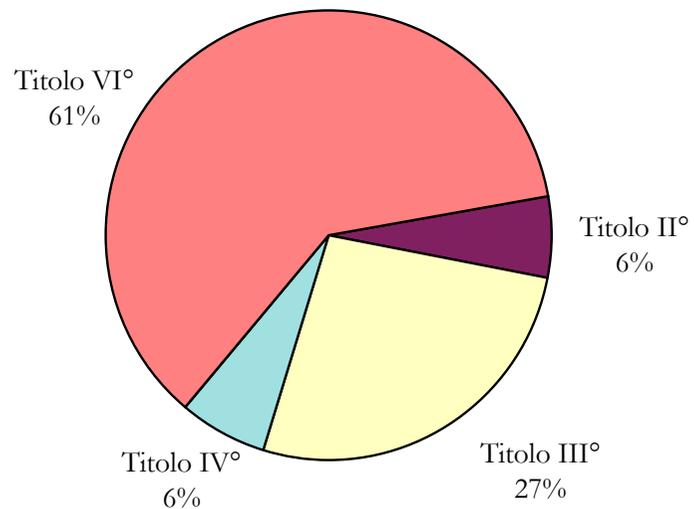
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	235.300,00
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.102.841,69
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	257.000,00
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	2.516.410,00
	4.111.551,69

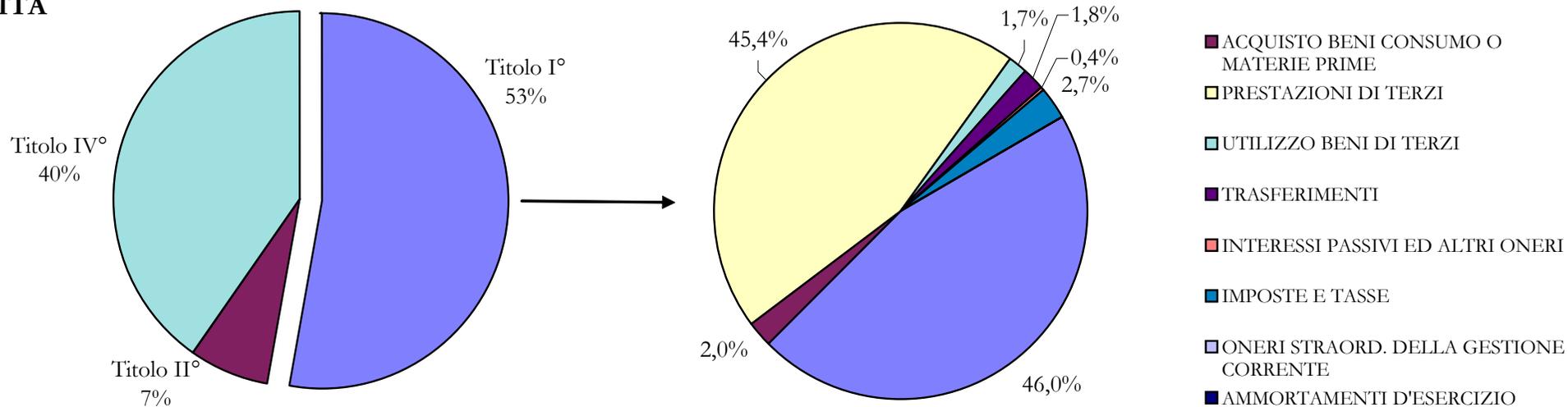
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	3.299.476,81
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	445.000,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.516.410,00
	6.260.886,81

ENTRATA



USCITA



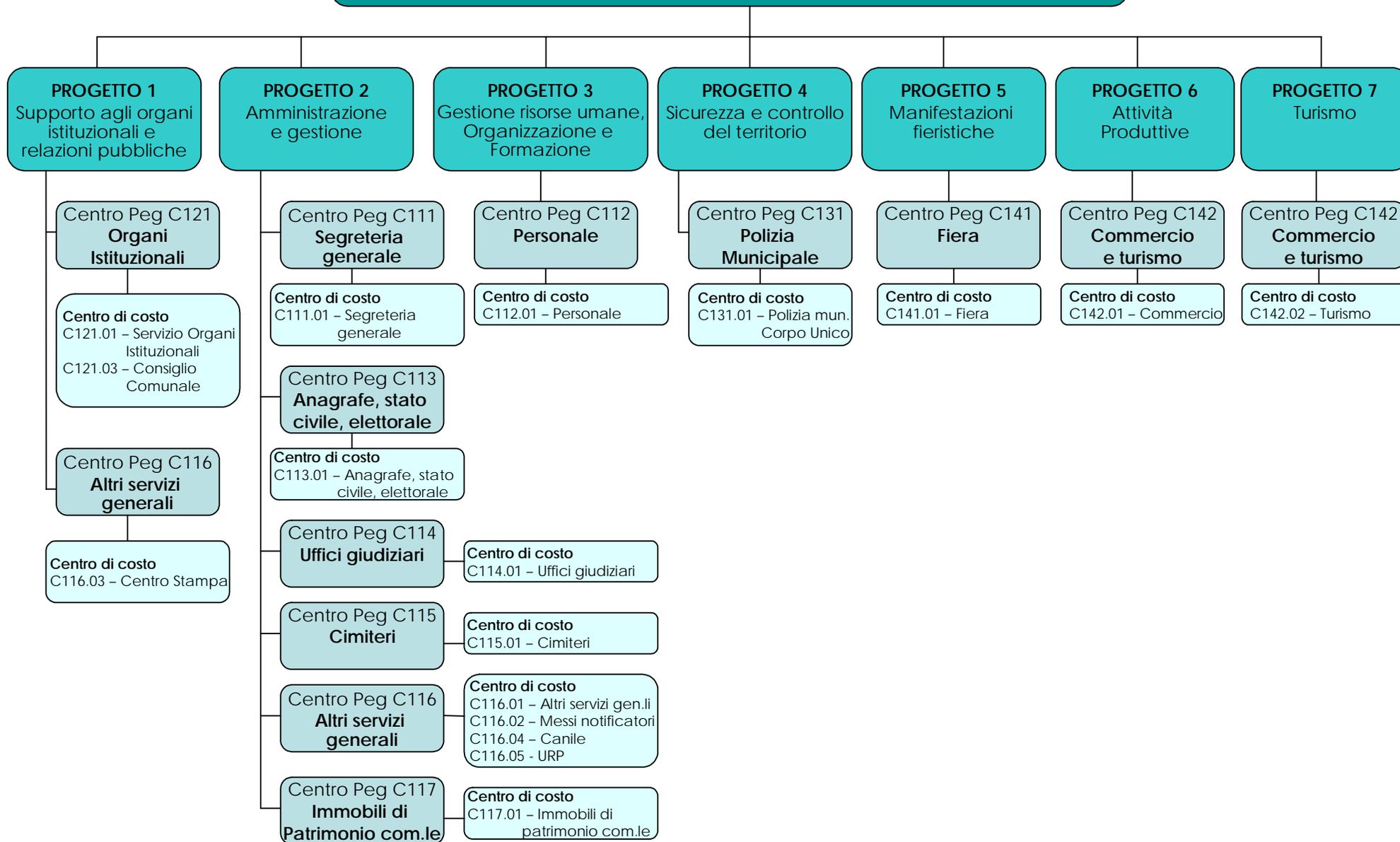
SCHEDA del PERSONALE I° Settore

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente				1	
D3 APO	1		1		
D3					1
D1 APO					
D1	4		4		1
C	5	2	7		2
B3	8	3	11	2	
B1	6	1	7		
A	1		1		
TOTALE	25	6	31	3	4

Dirigente coperto con incarico a D3 resosi temporaneamente vacante

PROGRAMMA 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI



Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 1 - Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche

Resp. Progetto	Dott.ssa Stefania Lugari	Assessore di rif.	Sindaco – Alessio Mammi
Centro Peg	C121 – ORGANI ISTITUZIONALI	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Emanuela Benassi

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C121.01	Servizio Organi Istituzionali
C121.03	Consiglio Comunale
C116.03	Centro Stampa

Finalità da conseguire

GABINETTO SINDACO E RELAZIONI ISTITUZIONALI

L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco svolge attività di supporto agli amministratori, con particolare riferimento al Sindaco, e comprende l'informazione e la comunicazione all'esterno dell'Ente, l'aggiornamento e lo sviluppo editoriale del sito Internet e del notiziario comunale, le pubbliche relazioni, l'organizzazione di cerimonie protocolлари o il sostegno, anche attraverso l'erogazione di contributi o concessione di patrocinio, di manifestazioni istituzionali o associazionistiche. Gestisce inoltre il centro stampa con tutte le attività di supporto (grafica e stampa) ai singoli servizi per il materiale comunicazionale realizzato internamente

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA

Comunicazione

Tra gli obiettivi strategici dell'Unità Operativa particolare attenzione verrà dedicata al coordinamento delle attività di relazione esterna e ad una sempre più efficace e trasparente comunicazione verso la città.

In questo contesto è evidente il ruolo sempre più importante che assumono gli **strumenti e le tecnologie informatiche** ai fini dell'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Il miglioramento della comunicazione e il suo potenziamento, soprattutto mediante le nuove tecnologie, come **internet e facebook**, consentiranno di rafforzare e facilitare il rapporto con il cittadino.

Internet rappresenta ormai per molti cittadini il principale canale d'accesso alle informazioni, per definizione chiaro, diretto ed accessibile. Lo sviluppo del **sito istituzionale** finalizzato a fornire offerta di informazioni al cittadino faciliterà la ricerca anche a coloro che non conoscono l'organizzazione della struttura e degli uffici dell'amministrazione; offrirà inoltre la possibilità di scaricare direttamente la modulistica per l'accesso ai servizi comunali e per l'avvio di procedimenti amministrativi. Al Gabinetto del Sindaco e Ufficio stampa competono le funzioni di aggiornamento delle news e il coordinamento di ogni altro inserimento. E' anche in fase di verifica l'omogeneizzazione delle diverse modulistiche presenti e i formati delle stesse, con l'obiettivo di realizzare tutta la modulistica in formato pdf compilabile così che possano essere al tempo stesso accessibile a tutti (utilizzabile con strumenti rilasciati gratuitamente, di facile uso e reperibilità e sicuri dal punto di vista informatico), ma anche compilabili direttamente con il computer.

Il presidio costante del profilo **Facebook** consentirà il potenziamento di questo strumento di comunicazione meno "statico" aumentando la percezione di collaborazione, condivisione, compartecipazione da parte del cittadino.

Trasparenza

L'art. 11 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, mentre l'art. 32 della Legge 69/2009 introduce il tema della pubblicazione sui siti istituzionali di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, come assolvimento dell'obbligo di pubblicazione. Per garantire l'applicazione di queste normative il nuovo sito istituzionale ha una apposita sezione dedicata alla TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, articolata in

sottosezioni dedicata a: Bilancio, Aziende partecipate, Accesso e consultazione atti, Pubblicazioni di legge, Trasparenza Valutazione e Merito. Al Gabinetto del Sindaco è deputato il compito di verificare l'aggiornamento della sezione e l'inserimento dei contenuti minimi previsti.

Partecipazione

In continuità con le esperienze di ascolto partecipato che l'amministrazione comunale ha attivato in questi anni anche per l'anno 2012 sono in programma le assemblee di presentazione del bilancio 2012/2014 nei Circoli delle frazioni e del capoluogo. In capo al gabinetto del Sindaco come al solito sarà la pianificazione e pubblicizzazione delle stesse.

A disposizione dei cittadini meno informatizzati sono poi state posizionate, in punti strategici della città, alcune cassette delle lettere, attraverso le quali potranno fare le proprie segnalazioni e mandare i propri suggerimenti su Scandiano.

Motivazione delle scelte

Mettere in atto una attività istituzionale di supporto al Sindaco e alla Giunta finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D4	APO- Resp.	Ruolo	1	36
C3	Istr. Amm.	Ruolo	1	36
B6	Coll. Amm.	Ruolo	1	36
D1	Istr. Uff. stampa	Tempo det.	1pt	24

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	5
Stampanti locali	2
Stampanti di rete o fotocopiatrici	2
Scanner	3
Hard disk esterno	1

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	87.651,02	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	13.000,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	189.410,00	3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	5.837,69				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	295.898,71			Totale entrate correnti	
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C121.01 – SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
1 PERSONALE	1.01	5202	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI: ONERI DIRETTI	48.883,82	PERSONALE	
	1.01	5202	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI: ONERI RIFLESSI	13.111,43	PERSONALE	
					61.995,25		
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.01	5055		SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.000,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI	
						3.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.01	5010		INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	117.000,00	PERSONALE	
	1.01	5020		GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	10.000,00	SEGRETERIA GENERALE	
	1.01	5021		RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DELLE ASSENZE DAL SERVIZIO DEI DIPENDENTI ELETTI NEL CONSIGLIO COMUNALE ART.4 LEGGE 816/85	25.000,00	SEGRETERIA GENERALE	
	1.01	5050		RIMBORSO DI SPESE ED INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI COMUNALI	1.000,00	PROVVEDITORATO	
	1.08	5322	5	SPESE VARIE D'UFFICIO: PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.000,00	PROVVEDITORATO	
	1.08	5388		SPESE PER UFFICIO STAMPA E GIORNALINO	10.000,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI	
	1.01	5388	1	SPESE PER UFFICIO STAMPA E GIORNALINO: PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	11.000,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI	
					177.000,00		
7 IMPOSTE E TASSE	1.01	5344		IRAP ORGANI ISTITUZIONALI	4.121,57	PERSONALE	
						4.121,57	
						246.116,82	

Centro di Costo

C121.03 – CONSIGLIO COMUNALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.01	5022		SPESE FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE	4.410,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI
					4.410,00	
					4.410,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.08	5381	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO STAMPA: ONERI DIRETTI	20.189,69	PERSONALE
	1.08	5381	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO STAMPA: ONERI RIFLESSI	5.466,08	PERSONALE
					25.655,77	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.08	5384	20	SPESE PER CENTRO STAMPA: CARTA E MATERIALE DI CONSUMO	10.000,00	PROVVEDITORATO
					10.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.08	5384	10	SPESE PER CENTRO STAMPA: CANONI PER MANUTENZIONE MACCHINE	8.000,00	PROVVEDITORATO
					8.000,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.08	5472		IRAP SERVIZIO CENTRO STAMPA	1.716,12	PERSONALE
					1.716,12	
					45.371,89	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 2 - Amministrazione e gestione

Resp. Progetto	Dott.ssa Stefania Lugari	Assessore di rif.	Sindaco – Alessio Mammi
Centro Peg	C111 – SEGRETERIA GENERALE	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Stefania Lugari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
C111.01	Segreteria Generale	C116.01	Altri servizi generali
C113.01	Anagrafe, Stato Civile e Elettorale	C116.02	Messi Notificatori
C114.01	Uffici Giudiziari	C116.04	Canile
C115.01	Cimiteri	C116.05	URP
		C117.01	Immobili di Patrimonio Comunale

Finalità da conseguire

SEGRETERIA E CONTRATTI

L'ufficio svolge l'attività di:

- supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo all'attività della Giunta e del Consiglio (conferenza dei capigruppo e commissioni);
- segue l'iter burocratico degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- la contabilità relativa ai rimborsi dei datori di lavoro da corrispondere agli amministratori;
- la gestione dell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative,
- attività di segreteria e verbalizzazione,
- la procedura di pubblicazione e esecuzione amministrativa ;
- la gestione del processo che conduce all'archiviazione degli atti dirigenziali nonché tutte le formalità conseguenti,
- la gestione di accordi convenzioni e contratti.

Tra gli adempimenti della segreteria generale rientra anche:

- gestione ordinaria dei contratti: locazione/concessione degli immobili commerciali, condomini.
- esecutività, tenuta ed aggiornamento del repertorio dei contratti, dei rapporti con l'ufficio del registro, con i contraenti sia pubblici che privati, con l'ufficio economato ed il tesoriere per l'applicazione ed il pagamento dei diritti di segreteria e rogito e l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Alla segreteria generale permane la tenuta dei rapporti per la **gestione del canile intercomunale**. L'ufficio cura direttamente i rapporti con i concessionari ed il coordinamento con i Comuni interessati per la gestione ordinaria. Proseguono anche le attività di staff e di supporto **all'Unione di Comuni Tresinaro Secchia** per tutta la parte relativa a:

- corretto iter burocratico degli atti, il supporto all'attività della Giunta e del Consiglio
- la gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi dei contratti.

L'attività di staff e supporto dell'Unione Tresinaro secchia per quanto attiene ai servizi trasversali di segreteria e ragioneria è stata reingegnerizzata con una struttura dedicata a tale scopo e presidiata da funzionari del Comune di Scandiano con percentuali di tempo dedicato.

PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

Nel corso del 2012 si arriverà alla revisione automazione e semplificazione del sistema di protocollazione. Premessa di una gestione documentale efficiente E' stata ampliata l'offerta di protocollazione in entrata per il cittadino con attivazione delle tre postazioni del front office dei demografici . Nel corso del 2012 una particolare attenzione verrà riservata al potenziamento di questa attività per diminuire i tempi di attesa rispetto alla situazione precedente (unica postazione di protocollo in entrata all'URP), e migliorare l'efficienza nell'immediata consegna di domande e istanze direttamente protocollate con certezza del procedimento ed assegnazione della pratica.

E' attivo l'**albo pretorio on-line**, con una sezione dedicata nel nuovo sito internet del comune e con suddivisione per categoria degli atti inseriti. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nel sito informatico .

In merito alla situazione degli archivi , nel 2012 è stata programmato la ricollocazione dell'archivio storico e un suo riordino, all'interno della Rocca dei Boiardo, al piano nobile del complesso monumentale, in una sede più ampia e con maggiori potenzialità in merito alla fruibilità dello stesso per le attività di ricerca e di studio e le attività didattiche. Lo spostamento dell'archivio storico del Comune di Scandiano, considerato anche di valore per il suo contenuto documentale, potrà costituire un primo nucleo per un eventuale futuro museo della città di Scandiano che ripercorra la storia dalle origini ai nostri giorni del nostro territorio.

Verranno poi effettuate le azioni recupero degli archivi che insieme allo storico erano dislocati presso la palazzina della polizia municipale attraverso:

- Scarto possibile del materiale afferente il servizio ragioneria
- Scarto possibile del materiale afferente il servizio uso e assetto del territorio
- riorganizzazione della documentazione da conservare e loro ricollocazione negli spazi recuperati presso gli archivi di deposito seminterrato del palazzo Municipale

SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

E' stato avviato il processo di costituzione di un primo sportello polifunzionale destinato a migliorare e semplificare la relazione con gli utenti inglobando in un unico sportello fisico tutti i servizi che ufficio relazioni con il pubblico svolge quali:

- Sportello per vari servizi comunali (raccolta e ricevimento domande contributo asili nido e scuola materna, affitti, iscrizione ai servizi comunali, bonus sociali);
- accesso agli atti del Comune
- Orientamento sui procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione
- Comunicazione di pubblica utilità
- Gestione richieste e reclami dei cittadini
- tesserini caccia e pesca

con le attività dello sportello demografico :

- l'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle Anagrafi
- indagini statistiche sulle famiglie.
- Servizi elettorali
- assistenza e supporto alla commissione elettorale circondariale
- recepimento da parte degli uffici delle dichiarazioni anticipate di volontà.

Un miglioramento significativo dovrebbe discendere dall'ampliamento delle funzioni di protocollo in entrata con attivazione di tutte le postazioni di front office al cittadino per la protocollazione.

La polifunzionalità del servizio di front office dei dell'anagrafe costituita dalle funzioni del servizio URP e dalle funzioni del servizio demografico consente una maggiore celerità nella risposta diretta , unicità e chiarezza come punto di convergenza della richieste e istanze trasparenza in termini di attesa e canale di informazione.

IL servizio eroga inoltre i servizi anagrafici, stato civile, leva, assiste la celebrazione dei riti di matrimonio civile negli edifici di pregio storico quali la Rocca dei Boiardo ed il Castello di Arceto. Viene inoltre garantita una apertura settimanale dello sportello ad Arceto.

Nel 2012 verrà ultimato il censimento generale della popolazione partito a ottobre 2011 che ha impegnato fortemente tutti i servizi demografici costituiti nel ufficio comunale di censimento , punto di raccolta preferito dal cittadino .

Nuove disposizioni normative hanno interessato direttamente il servizio demografico a partire dal 1° gennaio 2012, ha applicato le disposizioni introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011 n. 183 sulla, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con DPR 28.12.2000 n. 445. La nuova disciplina – obbligatoria per le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi – intende operare una radicale

“decertificazione”, sostituendo alla tradizionale produzione di certificati l’acquisizione diretta dei dati e delle informazioni presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti o, in alternativa, la produzione da parte degli interessati di autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

gestione diretta del servizio di illuminazione votiva attraverso la riscossione dei canoni in convenzione con Poste Italiane.

Continua la raccolta dei dati necessari al processo di informatizzazione del portale dei servizi cimiteriali, al fine di rendere il più possibile georeferenziata la individuazione dei blocchi dei loculi e i campi comuni ai fini della concessione.

La situazione particolare dei cimiteri di Scandiano che necessita di un ampliamento complessivo per far fronte alle richieste provenienti dai cittadini in quanto la maggior parte dei luoghi di sepoltura del Comune si trova nella fase di riserva per la vendita di loculi, ha portato ad un continuo monitoraggio e studio della situazione con elaborazione di dati e riferimenti necessari a valutare le possibili soluzioni al problema, definendo così un quadro preciso dello stato dei luoghi in questione dei 10 cimiteri

Dal 2012 partiranno gli adempimenti previsti per il cimitero capoluogo e per il cimitero di Ca de caroli verranno ad uopo predisposti atti preliminari di concessione per la prevendita dei nuovi loculi e di alcune tombe di famiglia.

Motivazione delle scelte

L’obiettivo costante da conseguire si riassume nello snellimento dell’azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi di governo, nella ricerca di soluzioni per rendere più efficace e trasparente l’intervento dell’Ente locale, nonché nella crescita di una moderna cultura aziendale.

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3 eco	Resp. serv. al pubblico	Ruolo	1	36
D1	Resp. aff. amm. contr.	Ruolo	1	36
C2-C3	Istr. Amm. Inform.	Ruolo	1	36
C2-C3	Istr. Amm. Demogr. Urp	Ruolo	3+1pt	36x3 + 30
B4-B5	Coll. Amm. Inform.	Ruolo	1+2pt	36 + 30 + 28
B3-B4-B5	Coll. Amm. Demogr. Urp	Ruolo	4	36x4
B4 eco	Operaio spec. Cimiteri	Ruolo	3	36x3
B2-B3	Messo com.le	Ruolo	2	36x2
B3 eco	Centralinista	Ruolo	1	36
B2	Esecutore operativo	Ruolo	1pt	18
A4	Operaio cimiteri	Ruolo	1	36
B3	Coll. Amm. Inform.	Tempo det.	1pt	30

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	22
Stampanti	10
Stampanti di rete	3
Stampanti termiche	3
Fotocopiatrici	1
Scanner	1
Lettore CCD (Codici a Barre)	2
Automezzi	5

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	805.994,56	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	48.300,00	2	5	Contr. e transf. correnti da altri enti del sett. pubblico	207.300,00
1	3	Prestazioni di terzi	827.571,54	3	1	Proventi dei servizi pubblici	134.800,00
1	4	Utilizzo beni di terzi	56.700,00	3	2	Proventi dei beni dell'ente	108.748,85
1	5	Trasferimenti	18.000,00	3	5	Proventi diversi	45.800,00
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	14.088,53				
1	7	Imposte e tasse	46.848,10				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente	500,00				
		Totale spesa corrente	1.818.002,73			Totale entrate correnti	496.648,85
2		Totale Investimenti	435.000,00	4		Derivanti da alienaz., transf.capitale e riscoss.crediti	257.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C111.01 – SEGRETERIA GENERALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.02	5200	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SEGRETERIA GENERALE: ONERI DIRETTI	150.323,52	PERSONALE
	1.02	5200	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SEGRETERIA GENERALE: ONERI RIFLESSI	39.639,33	PERSONALE
	1.02	5430		QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	3.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					192.962,85	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.02	5410		SPESE PER LE FESTE NAZIONALI SOLENNITA' CIVILI	2.600,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI
					2.600,00	
5 TRASFERIMENTI	1.02	5282		AGENZIA REGIONALE PER MOBILITA' SEGRETARI COMUNALI	2.500,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.02	5282	1	AGENZIA REGIONALE PER MOBILITA' SEGRETARI COMUNALI: FONDO MOBILITÀ	9.000,00	PERSONALE
					11.500,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.02	5341		IRAP SEGRETERIA GENERALE	13.116,51	PERSONALE
					13.116,51	
					220.179,36	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
4 REST. DEP. CAUZIONALI		17970		RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	78.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					78.000,00	
7 REST. DEP. SPESE CONTRATTUALI		18070		SPESE CONTRATTUALI DI ASTE E RESTITUZIONE DEI RELATIVI DEPOSITI	100.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					100.000,00	
					178.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1190	1	DIRITTI DI SEGRETERIA: ATTI PUBBLICI	10.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1190	3	DIRITTI DI SEGRETERIA: ACCESSO ATTI	2.000,00	SEGRETERIA GENERALE
				12.000,00	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
4 DEPOSITI CAUZIONALI	3870		DEPOSITI CAUZIONALI	78.000,00	SEGRETERIA GENERALE
7 DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	3970		DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	100.000,00	SEGRETERIA GENERALE
				178.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.07	5483	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ELETTORALE: ONERI DIRETTI	42.529,75	PERSONALE
	1.07	5900	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANAGRAFE STATO CIVILE: ONERI DIRETTI	127.815,79	PERSONALE
	1.07	5483	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ELETTORALE: ONERI RIFLESSI	11.514,27	PERSONALE
	1.07	5900	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANAGRAFE STATO CIVILE: ONERI RIFLESSI	34.829,46	PERSONALE
					216.689,27	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.07	5950		SPESE PER SERVIZIO STATO CIVILE ED ANAGRAFE	2.500,00	PROVVEDITORATO
					2.500,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.07	5482		SPESE PER COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE (2270/E)	800,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
	1.07	6150		INDENNITA' AI RILEVATORI PER STATISTICHE	2.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
	1.07	6150	1	INDENNITA' AI RILEVATORI PER STATISTICHE: RILEVAZIONE CENSIMENTO	60.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
					62.800,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.07	6251		IRAP UFFICIO ELETTORALE STATO CIVILE E DEMOGRAFICI	12.616,34	PERSONALE
					12.616,34	
8 ONERI STRAORD. DELLA GEST. CORRENTE	1.04	5060		SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	500,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
					500,00	
					295.105,61	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 SPESE SERVIZI C/TERZI		18000	30	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: ATTUAZIONE DELLE ELEZIONI	60.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
					60.000,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTR. E TRASF. CORR. DA ALTRI ENTI	1025		RIMBORSO INDENNITA' AI RILEVATORI STATISTICHE	2.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
	1025	1	RIMBORSO INDENNITA' AI RILEVATORI STATISTICHE: RIMBORSO INDENNITA' AI RILEVATORI CENSIMENTO	60.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
	1067		RIMBORSI DA COMUNI PER COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	600,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
				62.600,00	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 RIMB. SP. SERVIZI C/TERZI	3900	30	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: ATTUAZIONE ELEZIONI	60.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE Elett.
				60.000,00	

Centro di Costo

C114.01 – UFFICI GIUDIZIARI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	2.01	6933	6	LOCALI GIUDICE DI PACE: SPESE VARIE	400,00	PROVVEDITORATO
					400,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	2.01	6933	1	LOCALI GIUDICE DI PACE: GAS	1.300,00	PROVVEDITORATO
	2.01	6933	2	LOCALI GIUDICE DI PACE: ILLUMINAZIONE	1.900,00	PROVVEDITORATO
	2.01	6933	4	LOCALI GIUDICE DI PACE: SPESE TELEFONICHE	1.000,00	PROVVEDITORATO
	2.01	6933	5	LOCALI GIUDICE DI PACE:SERVIZIO PULIZIE	5.116,14	PROVVEDITORATO
	2.01	6933	8	LOCALI GIUDICE DI PACE: SPESE CONDOMINIALI	2.150,00	SEGRETERIA GENERALE
					11.466,14	
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.01	6932		SPESE PER LOCAZIONE UFFICI GIUDICE DI PACE	20.100,00	SEGRETERIA GENERALE
					20.100,00	
					31.966,14	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2778		RIMBORSO DALLO STATO PER GLI UFFICI GIUDIZIARI	35.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				35.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	10.05	10130 10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO NECROFORI: ONERI DIRETTI	76.490,39	PERSONALE
	10.05	10130 20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO NECROFORI: ONERI RIFLESSI	21.537,38	PERSONALE
				98.027,77	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	10.05	10170	ACQUISTO DI BENI PER I CIMITERI: VESTIARIO	3.600,00	PROVVEDITORATO
	10.05	10179 4	SPESE VARIE PER I CIMITERI: VARIE	3.000,00	PROVVEDITORATO
	10.05	10179 2	SPESE VARIE PER I CIMITERI: CARBURANTE AUTOMEZZI	2.500,00	PROVVEDITORATO
				9.100,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.05	10179 1	SPESE VARIE PER I CIMITERI: ACQUA	14.500,00	PROVVEDITORATO
	10.05	10179 3	SPESE VARIE PER I CIMITERI: MANUTENZIONE ORDINARIA	8.000,00	SERVIZIO TECNICO -
	10.05	10179 5	SPESE VARIE PER I CIMITERI: ILLUMINAZIONE	20.000,00	PROVVEDITORATO
	10.05	10179 7	SPESE VARIE PER I CIMITERI: SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA CIMITERI E PULIZIE SERVIZI	2.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	10.05	10179 8	SPESE VARIE PER I CIMITERI: SPESE PER GESTIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	5.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
	10.05	10179 9	SPESE VARIE PER I CIMITERI: RECUPERO SALME	500,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
	10.05	10179 37	SPESE VARIE PER I CIMITERI: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	4.075,92	PROVVEDITORATO
				54.075,92	
7 IMPOSTE E TASSE	10.05	10131	IRAP NECROFORI	6.429,42	PERSONALE
				6.429,42	
				167.633,11	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQ. BENI IMMOBILI	10.05	16008	INTERVENTI PER CIMITERI	210.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
7 TRASF. DI CAPITALE	10.05	17735	[Det] INDENNITA' DI RESTITUZIONE LOCULI DAI PRIVATI	5.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
				215.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1460	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	30.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
	1480 11	CANONI DI PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA: PROVENTI PER GESTIONE IN ECONOMIA	80.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
			110.000,00	

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1451	PROVENTI CONCESSIONI LOCULI ED AREE CIMITERIALI	257.000,00	ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETT.
			257.000,00	

Centro di Costo

C116.01 – ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.08	5221	10	RETRIBUZIONE AL DIRETTORE GENERALE: ONERI DIRETTI	91.000,00	PERSONALE
	1.08	5221	20	RETRIBUZIONE AL DIRETTORE GENERALE: ONERI RIFLESSI	27.093,99	PERSONALE
	1.02	5210	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO SEGRETERIA GENERALE: ONERI DIRETTI	59.236,52	PERSONALE
	1.02	5210	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO SEGRETERIA GENERALE: ONERI RIFLESSI	15.661,27	PERSONALE
					192.991,78	
2 ACQU. BENI CONS. O MAT. PRIME	1.08	5226		SPESE PER VESTIARIO DIPENDENTI SERVIZI GENERALI	1.100,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5302		ACQUISTO ARREDI UFFICI PER SERVIZI GENERALI NON INVENTARIABILI	5.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5322	1	SPESE VARIE D'UFFICIO: QUOTIDIANI E RIVISTE	11.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5322	2	SPESE VARIE D'UFFICIO: STAMPATI	3.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5322	3	SPESE VARIE D'UFFICIO: VARIE	7.500,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5322	4	SPESE VARIE D'UFFICIO: CANCELLERIA	4.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5569		ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	500,00	PROVVEDITORATO
					32.100,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.08	5271		SPESE STRAORDINARIE IMMOBILI COMUNALI: SPESE DI PULIZIA	2.000,00	PROVVEDITORATO
		5271	1	SPESE STRAORDINARIE IMMOBILI COMUNALI: TRASLOCHI	5.000,00	PROVVEDITORATO
	1.02	5285		SPESE PER CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI INERENTI AI SERVIZI GENERALI	45.000,00	PERSONALE
	1.08	5303		ACQUISTO E MANUTENZIONE. MACCHINE PER SERVIZI	6.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5323	1	SPESE VARIE D'UFFICIO: PUBBLICAZIONI VARIE	2.500,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.08	5323	2	SPESE VARIE D'UFFICIO: SPESE POSTALI	20.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.08	5323	3	SPESE VARIE D'UFFICIO: TELEFONO	30.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5352		SPESE CONDOMINIALI PER EDIFICI ADIBITI A SERVIZI GENERALI	4.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.08	5380		SPESE PER REGISTRAZIONI DI CONTRATTI E SPESE NOTARILI	3.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.08	5391		SPESE PER SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI	9.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5450		SPESE PER LITI, ARBITRAGGI ECT.	20.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1.08	5570	37	SPESE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI COMUNALI: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	6.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5571		SPESE PER DANNI ARRECATI A BENI DI PROPRIETA' COMUNALI COPERTE DA ASSICURAZIONE	10.000,00	PROVVEDITORATO
					162.500,00	

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.08	14297	SPESE PER LOCAZIONE UFFICIO DI COLLOCAMENTO	36.600,00	SEGRETERIA GENERALE
				36.600,00		
5	TRASFERIMENTI	1.02	5580	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI VARI	6.500,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI
				6.500,00		
6	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	1.08	5685	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DD PP	13.906,22	SERVIZIO RAGIONERIA
		1.08	5685 1	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE AMMORTAMENTO MUTUI: ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	182,31	SERVIZIO RAGIONERIA
				14.088,53		
7	IMPOSTE E TASSE	1.08	5462	IRAP DIRETTORE GENERALE	7.730,75	PERSONALE
				7.730,75		
				452.511,06		

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
5	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1.08	17726	ACQUISTO MEZZI E ARREDI	20.000,00	PROVVEDITORATO
				20.000,00		

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
5	CONTRIB. E TRASF. CORR. DA ALTRI ENTI	1063	RIMBORSO DA COMUNI PER UFFICIO DI COLLOCAMENTO (L. 56/1987 ART. 3)	24.700,00	SEGRETERIA GENERALE
			24.700,00		

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
1	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1395	PROVENTI PER SERVIZIO FOTOCOPIE C/TERZI	2.000,00	SEGRETERIA GENERALE
2	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1696	CANONE LOCAZIONE LOCALI SELF SERVICE	38.748,85	SEGRETERIA GENERALE
5	PROVENTI DIVERSI	2321	RIMBORSO DA PARTE DELLE ASSICURAZIONI PER DANNI CAUSATI A BENI DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000,00	PROVVEDITORATO
			50.748,85		

Centro di Costo

C116.02 – MESSI NOTIFICATORI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.08	5313 10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO MESSI NOTIFICATORI: ONERI DIRETTI	38.931,86	PERSONALE
	1.08	5313 20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO MESSI NOTIFICATORI: ONERI RIFLESSI	10.968,42	PERSONALE
				49.900,28	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.02	14298	SPESE DI NOTIFICA	1.000,00	SEGRETERIA GENERALE
				1.000,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.08	5471	IRAP MESSI NOTIFICATORI CENTRO STAMPA	3.309,21	PERSONALE
				3.309,21	
				54.209,49	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1191	DIRITTI DI NOTIFICA	800,00	SEGRETERIA GENERALE
			800,00	

Centro di Costo

C116.04 – CANILE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.08	5312 1	SPESE DI GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE	182.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
				182.000,00	
				182.000,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIB. E TRASF. CORR. DA ALTRI ENTI	1062	RIMBORSI DA COMUNI PER CANILE INTERCOMUNALE	120.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
			120.000,00	

Centro di Costo

C116.05 – U.R.P.

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.08	5649	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO URP: ONERI DIRETTI	42.892,58	PERSONALE
	1.08	5649	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO URP: ONERI RIFLESSI	12.530,03	PERSONALE
					55.422,61	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.05	5393		ACQUISTO MICROCHIP E LETTOR I PER ANAGRAFE CANINA	200,00	URP
					200,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.08	5473		IRAP SERVIZIO URP	3.645,87	PERSONALE
					3.645,87	
					59.268,48	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2319		PROVENTI PER VENDITA MICROCHIP E LETTORI	800,00	URP
				800,00	

Centro di Costo

C117.01 – IMMOBILI DI PATRIMONIO COMUNALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.05	5783 1	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER PRONTO INTERVENTO: ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE ORDINARIA	4.000,00	SERVIZI ESTERNI
				4.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.05	5784	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA PRONTO INTERVENTO	50.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
	1.05	5784 1	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA PRONTO INTERVENTO: INTERVENTI SU APPARTAMENTI COMUNALI	10.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
	1.05	5290	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI E RELATIVI IMPIANTI SERV.GENERALI	57.400,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	1.05	5329 1	SPESE PER LOCALI SERVIZI GENERALI: GAS	3.000,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5329 3	SPESE PER LOCALI SERVIZI GENERALI: SERVIZIO PULIZIE	50.714,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5329 4	SPESE PER LOCALI SERVIZI GENERALI: ILLUMINAZIONE	50.000,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5329 5	SPESE PER LOCALI SERVIZI GENERALI: ACQUA	15.000,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5329 35	SPESE PER LOCALI SERVIZI GENERALI: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	115.015,48	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
				351.129,48	
				355.129,48	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQU. BENI IMMOBILI	1.05	16001	INTERVENTI PER EDIFICI COMUNALI	200.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
CENTRO PEG C311.01				200.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1399	PROVENTI PER USO LOCALI ADIBITI A SEDI DI RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	10.000,00	URP
2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1690	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	10.000,00	SEGRETERIA GENERALE
	1692	CONCESSIONI PER IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI	60.000,00	SEGRETERIA GENERALE
			80.000,00	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 3 – Gestione Risorse Umane Organizzazione e Formazione

Resp. Progetto	Dott.ssa Stefania Lugari	Assessore di rif.	Dott. Gianluca Manelli
Centro Peg	C112 – PERSONALE	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Stefania Lugari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C112.01	Personale

Finalità da conseguire

Il quadro normativo prevede sempre più stringenti vincoli giuridici e finanziari in riferimento alla materia che si aggiungono ai limiti già presenti e derivanti dal rispetto del patto di stabilità e dal contenimento delle spese di personale rispetto l'anno precedente e in rapporto alla spesa corrente, e i nuovi sistemi di calcolo riferiti a questi parametri obiettivo, il contenimento delle risorse destinate al fondo di produttività con la puntualizzazione di alcune esclusioni, Il vincolo di nuove assunzioni nella misura pari al 20% del personale cessato nell'anno precedente per il tempo indeterminato ed il nuovo limite del 50% riferito alle forma di assunzione di lavoro flessibile.

Nel 2012 verrà applicato il nuovo sistema di valutazione del personale e dei dirigenti introdotto nel 2011 e che vede la sua prima applicazione da parte dei valutatori, quali l'organismo interno di valutazione e la giunta e i dirigenti .

Un'attenzione particolare e un presidio corretto verrà rivolto alle tematiche previdenziali, in continuo mutamento per le modifiche apportate al quadro normativo, al fine di dare risposta a casi di specie particolari quali pensionamenti anticipati e dispensa dal servizio ed adottare corrette misure di programmazione organizzativa.

Le procedure informative e tematiche con programmi on- line rivestono una importanza strategica nel servizio. Verrà sperimentata l'implementazione diretta delle presenze attraverso il sistema anche per servizi quali la scuola dell'infanzia ed il centro diurno. Vengono utilizzate le nuove modalità di verifica dei certificati di malattia on line direttamente scaricabili dal sito dell'inps. Alcune denunce e adempimenti sono state accorpate nel nuovo sistema predisposto dal ministero " PerlaPA" che hanno innovato le scadenze del servizio personale per l'aspetto fortemente tecnologico ed innovato migliorando sicuramente l'efficacia e l'efficienza.

Oltre a queste implementazioni gli obiettivi dell'esercizio sono:

- Definizione di alcuni indicatori di qualità per il monitoraggio utile al controllo di gestione;
- verifica e studio delle azioni di fattibilità per il passaggio del servizio personale all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia;
- verifica della organizzazione delle posizioni direttive e della metodologia per la loro individuazione, pesatura e retribuzione;
- attuazione del piano occupazionale nel rispetto delle ristrettezze previste dalla normativa e dai vincoli di spesa imposti dalla stessa;
- innovazione degli strumenti regolamentari in particolare del "regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi" quale strumento fondamentale di ogni processo. Ciò con l'obiettivo di ridefinire i procedimenti e i processi degli uffici in un'ottica di un sempre maggiore trasparenza, semplificazione e razionalizzazione.
- Redazione di un piano della formazione coerente con gli obiettivi e che accompagni il processo di razionalizzazione organizzativa, incentrato sulla rivisitazione dei processi conseguenti all'introduzione dello sportello polifunzionale, e all'applicazione dei criteri stabiliti dalla giunta d'accorpamento delle attività secondo i principi di specializzazione e competenza.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte ha come prima finalità l'apporto attivo e partecipato dei lavoratori quale leva strategica a sostegno della quale è necessario investire in termini di crescita delle competenze, di razionalizzazione dei percorsi professionali di carriera, dei sistemi retributivi correttamente legati alla qualità e quantità delle prestazioni.

I principali obiettivi possono essere così sintetizzati:

- mettere il cittadino e i suoi bisogni al centro dell'intera azione amministrativa;
- fornire una maggiore capacità di accoglienza intesa come capacità di ascoltare e prevedere i bisogni e le richieste dei cittadini e degli utenti dei servizi;
- promuovere una cultura dell'organizzazione basata sulla relazione con il pubblico e la soddisfazione dell'utente , attivare i comportamenti e le professionalità più adeguate per fornire ad ogni interlocutore una risposta che sia anche esauriente.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3	Resp.	Ruolo	vacante	
D2	Istr. Direttivo	Ruolo	1	36
B4	Coll. Amm.	Ruolo	1	36

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	2
Stampanti	
Stampanti di rete	1
Modem	1

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	502.576,63	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	20.050,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	37.062,84
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	31.509,84				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	554.136,47			Totale entrate correnti	37.062,84
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf. capitale e riscoss. crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C112.01 – PERSONALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.02	5201	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO PERSONALE: ONERI DIRETTI	94.649,22	PERSONALE
	1.02	5201	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO PERSONALE: ONERI RIFLESSI	26.272,17	PERSONALE
	1.02	5280		ASSEGNI DI PENSIONE ED INDENNITA' AL PERSONALE IN QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE O AD ONERE RIPARTITO	7.500,00	PERSONALE
	1.08	14292	1	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DEI SERVIZI DPR 333/90 ART. 5: FONDO PRODUTTIVITA'	246.508,27	PERSONALE
	1.08	14292	2	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DEI SERVIZI DPR 333/90 ART. 5: STRAORDINARI	19.000,00	PERSONALE
	1.08	14292	3	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DEI SERVIZI DPR 333/90 ART. 5: FONDO DIRIGENTI	26.567,97	PERSONALE
	1.08	14293	1	FONDO PRODUTTIVITA' ONERI RIFLESSI: ONERI RIFLESSI SU PRODUTTIVITA' E STRAORDINARI	73.823,00	PERSONALE
	1.08	14293	2	FONDO PRODUTTIVITA' ONERI RIFLESSI: ONERI RIFLESSI SU FONDO DIRIGENTI	8.256,00	PERSONALE
					502.576,63	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.02	5230	1	INDENNITA' E RIMBORSO DI TRASPORTO PER MISSIONI DEL PERSONALE	2.000,00	PROVVEDITORATO
	1.08	5465		ACCERTAMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE 20/5/70 N. 300	1.000,00	PERSONALE
	1.02	5470		SPESE PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO BANDI E COMMISSIONI	500,00	PERSONALE
	1.08	5590		SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI A CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO	15.000,00	PERSONALE
	1.08	8400		SPESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ADESIONE AL CERFORM	1.550,00	PERSONALE
					20.050,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.02	5343		IRAP SERVIZIO PERSONALE	7.998,56	PERSONALE
	1.08	14295	1	IRAP SU FONDO PRODUTTIVITA' E STRAORDINARI E DIRIGENTI: IRAP SU FONDO PRODUTTIVITA' E STRAORDINARI	21.253,00	PERSONALE
	1.08	14295	2	IRAP SU FONDO PRODUTTIVITA' E STRAORDINARI E DIRIGENTI: IRAP. SU FONDO RISULTATO DIRIGENTI	2.258,28	PERSONALE
					31.509,84	
					554.136,47	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 RITEN. PREVID. ASSIST.		17940 10	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI CASSE PENSIONI	450.000,00	PERSONALE
		17940 20	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTO INADEL	89.000,00	PERSONALE
		17940 40	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTO ONAOSI	650,00	PERSONALE
		17940 50	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI PER SERVIZI AMMESSI A RISCATTO RICONGIUNZIONI	21.460,00	PERSONALE
				561.110,00	
2 RITEN. ERARIALI		17951	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	110.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		17950	RITENUTA ALLA FONTE IRPEF	980.000,00	PERSONALE
		17960 30	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: SOMME DOVUTE PER CONGUAGLIO CAAF	97.500,00	PERSONALE
				1.187.500,00	
3 ALTRE RITEN. AL PERS.		17960 10	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: CESSIONI DI STIPENDIO	36.000,00	PERSONALE
		17960 20	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: CONTRIBUTI SINDACALI	13.200,00	PERSONALE
				49.200,00	
5 SPESE SERVIZI C/TERZI		18000 20	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: CONTRIBUTO INPS	8.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		18000 40	ANTICIPAZIONE PER CONTO TERZI: RITENUTA INAIL	2.600,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				10.600,00	
				1.808.410,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2426	RIMBORSI PER COMANDI PRESSO ALTRI ENTI	37.062,84	PERSONALE
			37.062,84	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASS.LI AL PERSONALE	3840 10	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI CASSE PENSIONI	450.000,00	PERSONALE
	3840 20	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI INADEL	89.000,00	PERSONALE
	3840 40	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI ONAOSI	650,00	PERSONALE
	3840 50	RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE: CONTRIBUTI PER SERVIZI AMMESSI A RISCATTO E RICONGIUNZIONI	21.460,00	PERSONALE
2 RITENUTE ERARIALI	3851	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	110.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	3850	RITENUTA ALLA FONTE IRPEF	980.000,00	PERSONALE
	3860 30	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: SOMME DOVUTE PER CONGUAGLIO CAAF	97.500,00	PERSONALE
3 ALTRE RITEN. AL PERS. C/TERZI	3860 10	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: CESSIONE STIPENDIO	36.000,00	PERSONALE
	3860 20	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI: CONTRIBUTI SINDACALI	13.200,00	PERSONALE
5 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI C/TERZI	3900 20	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: CONTRIBUTI INPS	8.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	3900 40	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: RITENUTA INAIL	2.600,00	SERVIZIO RAGIONERIA
			1.808.410,00	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 4 – Sicurezza e controllo del territorio

Resp. Progetto	Dott. Ermanno Mazzoni	Assessore di rif.	Sindaco – Alessio Mammi
Centro Peg	C131 – POLIZIA MUNICIPALE	Resp. Centro Peg	Dott. Enrico Caminati

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C131.01	Polizia Municipale – Corpo Unico

Finalità da conseguire

Si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Tresinaro Secchia.

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale		1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2	5	Contr. e transf. correnti da altri enti del sett. pubbl.	28.000,00
1	3	Prestazioni di terzi	25.665,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	79.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi		3	2	Proventi dei beni dell'ente	
1	5	Trasferimenti		3	5	Proventi diversi	
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse					
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	25.665,00			Totale entrate correnti	107.000,00
2		Totale Investimenti	10.000,00	4		Derivanti da alienaz., transf. capitale e riscoss. crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C131.01 – POLIZIA MUNICIPALE – CORPO UNICO

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.01	7147	2	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: ACQUA E DEPURAZIONE	250,00	PROVVEDITORATO
	3.01	7147	3	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: ILLUMINAZIONE	3.700,00	PROVVEDITORATO
	3.01	7147	4	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: SPESE TELEFONICHE	2.400,00	PROVVEDITORATO
	3.01	7147	5	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: MANUTENZIONE ORDINARIA	4.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	3.01	7147	7	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: APPALTO PER SPESE DI PULIZIA	5.710,00	PROVVEDITORATO
	3.01	7147	35	SPESE DIVERSE PER POLIZIA MUNICIPALE: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	9.605,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
					25.665,00	
					25.665,00	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
7 TRASFER. DI CAPITALE	3.01	17765		INTERVENTI SULLA SICUREZZA EROGAZIONE CONTRIBUTI	10.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					10.000,00	
					10.000,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIB. E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI	2343		RIMBORSO DALL'UNIONE SPESE MANTENIMENTO DELLA SEDE DISTRETTUALE	28.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				28.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1391		RECUPERO ANNUALITA' SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	70.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	2340		PROVENTI PARCOMETRO PIAZZA SPALLANZANI SERV.RILEV.AI FINI IVA	9.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				79.000,00	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 5 – Manifestazioni Fieristiche

Resp. Progetto | Dott.ssa Stefania Lugari
Centro Peg | C141 – FIERA

Assessore di rif. | Matteo Nasciuti
Resp. Centro Peg | Monica Campioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C141.01	Fiere

Finalità da conseguire

L'impegno dell'amministrazione nel campo delle attività fieristiche per l'anno 2012 si può sintetizzare come segue:

- potenziamento, e valorizzazione delle fiere e manifestazioni istituzionali;
- rinnovamento ed arricchimento del programma delle manifestazioni ;

tenendo conto di un panorama di criticità e contrazione economica e sociale che vede riflesso in particolar modo i suoi effetti sulle manifestazioni e sulle Fiere,

Il calendario fieristico.

L'attuale calendario fieristico che si conferma è il seguente:

- **la Centenaria Fiera di S. Giuseppe** è la fiera per tradizione di Scandiano ha avuto un flusso di visitatori (16.997 riferiti all'anno 2011) appuntamento storico per la cittadinanza e per la provincia conferma la partecipazione di visitatori e aziende;
- le due rassegne della Mostra Regionale dell'Elettronica, con l'edizione di febbraio (visitatori 9122 riferiti all'anno 2011), livelli mantenuti con l'edizione di ottobre; (8186 visitatori edizione riferita all'anno 2011).
- **Funny, la città dei bambini** la fiera specializzata al gioco e a tutto ciò che riguarda i bimbi da organizzare anche in collaborazione e sinergia con l'istituzione dei servizi educativi e scolastici, con un afflusso di pubblico di 3.459 persone.
- **Regustibus – Fiera Gastronomica**, manifestazione dedicata alla produzione agro-alimentare e alla promozione dei prodotti tipici e di qualità il cui progetto viene condiviso con Provincia, Camera di Commercio, Associazioni di categoria e Slow Food, associazioni e consorzi di produttori locali; (visitatori n. 3541 riferiti edizione 2011)

Nel corso del mandato l'Amministrazione punta a sviluppare ulteriormente queste manifestazioni nonché a progettare nuove anche in sinergia con altri Enti Fieristici (provinciali e regionali) e/o privati che organizzano eventi nel settore.

In particolare si intende :

- consolidare la centenaria fiera di S. Giuseppe, che in questi ultimi anni ha visto diminuire tendenzialmente i suoi visitatori, per renderla caposaldo della nostra tradizione locale e regionale ed espressione delle attività agricole, artigianali ed economiche;
- consolidare le mostre regionali dell'elettronica come realtà specifica in un ambito tecnologico e informatico in continuo sviluppo.
- confermare Funny, come momento specifico dedicato ai più piccoli calendarizzando la manifestazione in un periodo che possa essere più affine al mondo di festa e gioco per i bambini quale il periodo dell'Epifania;
- sviluppare Regustibus rilanciando la sua connotazione tematica legata alle caratteristiche pedecollinari del territorio scandianese, sviluppando le attuali sinergie con percorsi enogastronomici.

- Progettare e organizzare una fiera dedicata al mondo “Motociclista2 e specifica del settore legata all’usato di qualità RE-ale”, agli accessori e atutta la gamma delle attrezzature per moto e motocili;
- Progettare e organizzare una “fiera della BIRRA” , partendo dall’esperienza molto positiva di eventi organizzati per valorizzare il prodotto come realtà locale: “Boccali in Rocca” e gli spazi dedicati ai produttori artigianali della birra all’interno della manifestazione di Regustibus;
- implementare la sinergia e allargare gli orizzonti ospitando diversi appuntamenti organizzati da privati che aumentano la partecipazione di pubblico e di aziende: “la ruota, la strada... l’auto e la sicurezza stradale”, “sport, turismo, tempo libero, spettacoli e attrezzature del settore”, „Fotovoltaico ,eolico, idroelettrico, energie alternative e fonti rinnovabili..ecc
- effettuare una analisi del panorama fieristico provinciale e regionale per valutare quali nuovi spazi e ambiti di intervento fieristico si possano progettare sia come autonomi nuovi argomenti/avvenimenti sia come articolazione/specificazione/patner di importanti avvenimenti fieristici già esistenti e che riguardano in particolare tipologie produttive nelle quali il nostro territorio è leader nazionale e protagonista internazionale.

Motivazione delle scelte

Le fiere non solo accrescono l’animazione ed il richiamo turistico della città, richiamando migliaia di visitatori a Scandiano, ma si rivelano strumenti per valorizzare e promuovere le risorse del territorio: prodotti tipici dell’agricoltura, dell’artigianato, dell’industria e della tradizione gastronomica locale, nonché di tutte le altre eccellenze imprenditoriali

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3eco	Resp.	Ruolo	1	36/3
C3	Istr. Amm.	Ruolo	1pt	27/3
B3	Coll. Amm.	Ruolo	1	36/3
B3	Coll. Amm.	Tempo det.	1pt	30/3

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Stampanti	2
Gruppo Continuità	1
Lettore CCD (Codici a Barre)	1
Misuratori fiscali	3

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	55.966,16	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	387.689,57	3	1	Proventi dei servizi pubblici	468.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	1.970,95				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	445.626,68			Totale entrate correnti	468.000,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C141.01 – FIERE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	11.02	13671	10	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO GESTIONE FIERA: ONERI DIRETTI	44.186,33	PERSONALE
	11.02	13671	20	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO GESTIONE FIERA: ONERI RIFLESSI	11.779,83	PERSONALE
					55.966,16	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	11.02	13675		SPESE PER MANTEN. E FINANZ.IMPIANTI DEST. A FIERE ED ESPOSIZ. (SERV. RILEV. AI FINI IVA)	20.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	11.02	13679	2	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): ILLUMINAZIONE	4.000,00	PROVVEDITORATO
	11.02	13679	3	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): ACQUA	5.000,00	PROVVEDITORATO
	11.02	13679	4	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): SPESE TELEFONICHE	3.500,00	PROVVEDITORATO
	11.02	13679	5	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): GESTIONE FIERA	300.000,00	FIERE
	11.02	13679	6	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): SERVIZIO PULIZIE	1.236,00	PROVVEDITORATO
	11.02	13679	35	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA): GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	53.953,57	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
					387.689,57	
7 IMPOSTE E TASSE	11.02	13691		IRAP FIERA	1.970,95	PERSONALE
					1.970,95	
					445.626,68	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 SPESE SERVIZI C/TERZI		18000	11	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: CAPARRE E ACCONTI FIERE VEDI CAP.3900/11 ENTRATA	470.000,00	FIERE
					470.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1591		PROVENTI E CONTRIBUTI GESTIONE FIERE, ESPOSIZIONI COMMERCIALI E SIMILI (SERV. RILEV. AI FINI IVA)	450.000,00	FIERE
	1592		PROVENTI CONCESSIONE STRUTTURE FIERISTICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	18.000,00	FIERE
				468.000,00	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 RIMB. SPESE SERVIZI C/TERZI	3900	11	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: CAPARRE E ACCONTI FIERE VEDI CAP.18000/11	470.000,00	FIERE
				470.000,00	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 6 – Attività Produttive

Resp. Progetto	Dott.ssa Stefania Lugari	Assessore di rif.	Matteo Nasciuti
Centro Peg	C142 – COMMERCIO E TURISMO	Resp. Centro Peg	Monica Campioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C142.01	Commercio

Finalità da conseguire

L'Amministrazione intende sviluppare un processo di semplificazione nei rapporti con le imprese e dei cittadini .

Partendo dal rispetto delle norme nazionali e regionali , si ricercheranno le soluzioni più snelle nella gestione delle procedure e nella modalità di relazione con le realtà produttive in un contesto anche di semplificazioni e liberalizzazioni normative.

La semplificazione procedurale rivolta alle attività produttive sarà inoltre supportata da un sportello dedicato alle imprese ad al cittadino, dallo sviluppo informatizzato con modalità di acquisizione on line delle pratiche secondo gli obiettivi che si è posta la regione Emilia Romagna, dalla rivisitazione della modulistica aggiornata con quella regionale e dalla semplificazione delle procedure interne.

Sostegno finanziario alle imprese e misure anticrisi:

Il Comune continua nelle agevolazioni a favore di commercianti, artigiani e piccole imprese: grazie a fondi messi a disposizione, sulla base delle esperienze effettuate nel biennio precedente con convenzioni specifiche con i Consorzi Fidi “Agrifidi, Unifidi” e “Cofiter”,per agevolare il credito contribuendo a ridurre il tasso d’interesse sui mutui contratti da piccole imprese, artigiani e commercianti che apriranno una nuova attività e per chi, pur già con una attività avviata, decida di investire o necessiti di liquidità.

Sono stati stanziati anche per l'anno 2012 incentivi destinati alle piccole e medie imprese artigiane, commercianti , ditte piccoli imprenditori per installare dispositivi di videosorveglianza e antiintrusione al fine di garantire condizioni di sicurezza e tutela a del patrimonio economico e attivo del nostro territorio.

In particolare l'Amministrazione per mitigare gli effetti **della crisi economica** ha messo in capo una serie di azioni quali :

- si sono attivati piani di valorizzazioni commerciali per centri commerciali naturali quali il progetto in corso su via Mazzini e centri commerciali di media e piccola distribuzione;
- si stanno creando collaborazioni e sinergie per consolidare una rete di rapporti con i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia e alla promozione delle attività produttive con Regione Provincia e Camera di Commercio ecc, in particolare per individuare forme di incentivi e agevolazioni per giovani e donne che vogliono fare impresa;
- si è mantenuta anche per l'anno in corso l'esonero nel regolamento della COSAP per distese dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie, ecc. ...)esercizi che prevedano lo sviluppo turistico ed aggregativi.
- si svilupperà Il governo delle attività commerciali ed artigianali nell'ambito di una visione che incentivi la libera iniziativa ma che cerchi di orientare la rete sulla base delle reali esigenze di viabilità tenendo conto del rispetto del centro storico e della viabilità;
- si valorizza il commercio su area pubblica in tutta la città e razionalizzare la rete del mercato cittadino per renderlo efficace, diffuso, stagionale, sia a Scandiano che ad Arceto.
- Si sono Incentivate nuove forma di mercatini dell'usato per la vendita a prezzi modesti di prodotti e oggetti recuperabili, come il mercatino di cose usate con una nuova edizione di **“cose d'altre case”**
- Si è realizzato in termini di semplificazione e efficacia dell'azione amministrativa una procedura informatizzata di bollettazione dei canoni per le occupazioni di suolo pubblico del commercio ambulante.

In particolare per l'**agricoltura** :

- proseguono le iniziative che accorciano la filiera distributiva dei prodotti locali e che valorizzino il progetto “**dai prati di casa**” per la vendita di prodotti specifici locali nella distribuzione commerciale di alcuni supermercati di Scandiano.
- prosegue l'esperienza del mercato contadino che ha una sua fortunatissima edizione in occasione della centenaria fiera di S.Giuseppe e che verrà potenziato con un progetto di consolidamento dello stesso
- si sta valorizzando la cucina locale promuovendo nella ristorazione l'attenzione ai piatti tipici e all'utilizzo dei prodotti locali in particolare con menù dedicati e che ben si sposano con la nostra realtà locale anche in termini vinicoli
- vi è una attenzione scrupolosa dal mercato settimanale alle numerose iniziative nel tutelare le aree agricole e difenderle da destinazioni d'uso improprie
- sono in essere progetti di valorizzazione della sede affiliata dell'**Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna** che trova la sua ubicazione nella Rocca dei Boiardo;
- Supporto particolare verrà rivolto per valorizzare e promuovere le cantine di Scandiano e la loro produzione vinicola , in relazione anche alla costituita “**Compagnia della spergola**” per la promozione della spergola produzione tipica solo locale che ben si identifica con il carattere Scandianese.

Motivazione delle scelte

Difendere il lavoro, tutelare e sostenere le imprese industriali, artigianali e commerciali insediate nel proprio territorio, promuovere l'occupazione in particolare quella giovanile e femminile.

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3eco	Resp.	Ruolo	1	36/3
C3	Istr. Amm.	Ruolo	1pt	27/3
B3	Coll. Amm.	Ruolo	1	36/3
B3	Coll. Amm.	Tempo det.	1pt	30/3

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Stampanti	

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	64.551,28	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	4.000,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	9.000,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	
1	4	Utilizzo beni di terzi		3	2	Proventi dei beni dell'ente	220.930,00
1	5	Trasferimenti	29.500,00	3	5	Proventi diversi	2.500,00
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	3.095,94				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	110.147,22			Totale entrate correnti	223.430,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C142.01 – COMMERCIO

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	11.05	13640	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO COMMERCIO: ONERI DIRETTI	50.313,50	PERSONALE
	11.05	13640	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO COMMERCIO: ONERI RIFLESSI	14.237,78	PERSONALE
					64.551,28	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	11.02	13590		SPESE VARIE PER FIERE E MERCATI	4.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
					4.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.01	5601	1	SPESE PER COMMISSIONI COMUNALI E COMITATI: COMMISSIONE COMUNALE VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	1.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
	11.05	13590	1	SPESE VARIE PER FIERE E MERCATI - SPESE VARIE	8.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
					9.000,00	
5 TRASFERIMENTI	11.05	13595	1	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE DEI COMMERCIAN'TI E ARTIGIANI: CONTRIBUTO PER INIZIATIVE DEI COMMERCIAN'TI E ARTIGIANI	22.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
	11.05	13650		CONVENZIONE CON FIDICOMM PER L'AGEVOLAZIONE DEL CREDITO ALLE IMPRESE COMMERCIALI	2.500,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
	11.06	13678		CONVENZIONE CON L'ARTIGIANFIDI PER L'AGEVOLAZIONE DEL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE	5.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
					29.500,00	
7 IMPOSTE E TASSE	11.05	13641		IRAP COMMERCIO	3.095,94	PERSONALE
					3.095,94	
					110.147,22	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1699		CANONE CONCESSIONE CHIOSCO PARCO DELLA RESISTENZA	5.930,00	SEGRETERIA GENERALE
	2780		CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	215.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
5 PROVENTI DIVERSI	2336		CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI SERVIZIO COMMERCIO	2.500,00	FIERE
				223.430,00	

Settore I° - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Programma: 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI
Resp. Programma: Dott.ssa Stefania Lugari

PROGETTO 7 – Turismo

Resp. Progetto	Dott.ssa Stefania Lugari	Assessore di rif.	Matteo Nasciuti
Centro Peg	C142 – COMMERCIO E TURISMO	Resp. Centro Peg	Monica Campioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C142.02	Turismo

Finalità da conseguire

Puntando alla valorizzazione del territorio di Scandiano anche il turismo può essere elemento importante per il sistema economico.

A tale scopo è necessario consolidare un sistema di collaborazione in rete con organismi sovracomunali, con il mondo imprenditoriale territoriale e con l'associazionismo locale per una più ampia e migliore offerta turistica.

A livello locale la rete di collaborazione ha visto il suo potenziamento grazie all'azione di coordinamento dell'ufficio eventi e alla collaborazione attiva nella progettazione e promozione di manifestazioni ed eventi a cura di una gamma di associazioni, che va: dalle associazioni di categoria, alla Proloco di Scandiano, alle Associazioni di volontariato, alla nuova associazione dei commercianti Scandiano live. Il quadro di riferimento in cui va inserita questa collaborazione in rete è la promozione di Scandiano come città viva e ricca di offerte di manifestazioni, eventi, d'arte e cultura, eno-gastronomia e paesaggio.

La dimostrazione che Scandiano ha potenzialità in questa direzione è stato l'enorme successo che ha avuto la seconda edizione della notte bianca di Scandiano **“WOW 2011”**. Obiettivo del 2012 sarà consolidare il successo dell'anno precedente con una nuova e straordinaria notte delle meraviglie 2012.

Le azioni che verranno perseguite nel 2012 per promuovere Scandiano come città viva e centro del buon vivere sono:

- organizzare e promuovere una nuova notte bianca 2012.
- Pianificare un calendario congiunto di attività già per il 2012 con i principali eventi che si svolgeranno a Scandiano, le attività collegate alla cultura alle manifestazioni fieristiche ecc.
- Potenziare i percorsi di visita dei due monumenti strategici del Comune di Scandiano: la Rocca dei Boiardo ed il Castello di Arceto con visite guidate, laboratori didattici, visite in notturna, visite gratuite dedicate alla cittadinanza;
- Potenziare eventi e percorsi turistici enogastronomici che facciano risaltare i prodotti tipici del nostro contesto locale dai vini ai formaggi alla pasticceria.
- Valorizzare l'adesione di Scandiano a “città Slow” con eventi specifici e mirati che coinvolgono la cittadinanza;
- Promuovere investimenti finalizzati ad ampliare e migliorare i servizi di accoglienza e informazione.
- Potenziare, rafforzare e consolidare lo “UIT” l'ufficio informazione turistica dedicando allo stesso una sede specifica e privilegiata come “casa Spallanzani” collegandolo ai moderni sistemi di comunicazione turistica ed in particolare con la provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio e la regione Emilia Romagna
- Progettare una nuova idea di Scandiano attraverso un progetto turistico mirato che realizzi una “idea” di cartellonistica turistica che catturi il visitatore dalla periferia al centro lo emozioni e lo conduca per Scandiano e gli illustri le principali bellezze del luogo;
- Investire sugli aspetti di hi tech, internet e canali informatici di comunicazione per rendere più efficace l'informazione e offrire maggiori servizi qualificati ai visitatori;
- Mantenere aggiornate le informazioni del sito turistico “le terre del boiardo” nella parte dedicata a Scandiano;
- promuovere e organizzare riconoscimenti formali necessari per dare di fatto rilievo alla nostra cittadina quale città d'arte riconosciuta e centro storico turistico anche a livello regionale.

Si continua inoltre su importati iniziative avviate e in particolare:

- Restauro conservativo e recupero della Rocca dei Boiardo per una sua valorizzazione che la renda centro culturale e civile della città
- Valorizzazione della Mostra permanente di Luzzati in Rocca e della corte di Matteo Maria Boiardo.
- Collocazione di iniziative di rilievo nel Castello di Arceto rafforzandone la vocazione di luogo atto ad ospitare mostre ,
- La valorizzazione del centro storico anche tramite i nuovi spazi riconquistati e rinnovati di Piazza 1° Maggio e in un prossimo futuro Piazza Duca D'Aosta, via Mazzini.

Proseguiranno inoltre le rassegne: Mundus, Suoni Divini, Cinemadivino, l'appuntamento estivo in piazza, Il palio dell'Angelica, Appuntamenti enogastronomici tra i quali la rassegna Calici in Rocca e Boccali in Rocca.

E' confermata l'adesione a organismi sovracomunali di promozione turistica ed enogastronomica quali: movimento città Slow, Associazione Città del Vino aderendo e promovendo gli appuntamenti che derivano dall'appartenenza a tali organismi.

In sintesi gli obiettivi generali dell'intervento riguardano:

- mettere in rete con altri soggetti le risorse turistico - culturali e creare sinergie nell'attività promozionale, predisponendo un piano di comunicazione con strumenti e azioni integrate con quelli utilizzati a livello provinciale e regionale per la calendarizzazione delle iniziative favorendo la fruizione organizzata e sistematica della Rocca dei Boiardo, il Castello di Arceto, la Torre dell'Orologio;
- la ricerca di sinergie con altri Soggetti – pubblici e privati (si cita ad esempio la Confraternita dell'Aceto Balsamico, Slow Food, la Pro Loco e le altre associazioni culturali e di volontariato, le associazioni, la sinergia con altri Comuni (del distretto della provincia nell'ambito del programma Ori della Terra, patto d'amicizia per Ramiseto, enti gemellati), per porre in essere collaborazioni su iniziative di Scandiano, iniziative condivise ed itineranti sui vari territori;
- l'attivazione delle possibili compartecipazioni finanziarie (in termini di contributi, sponsorizzazioni) da parte di Soggetti terzi che esprimano interesse e condivisione di contenuti per la realizzazione del programma comunale di recupero degli immobili di pregio valorizzazione del territorio, progetti di ricezione e accoglienza turistica;
- l'erogazione di contributi a Soggetti locali (Enti, Associazioni, Comitati ecc) a sostegno della loro attività, che si compendia con quella dell'Ente e che costituisce valore aggiunto per la realizzazione degli obiettivi di promozione delle vocazioni del territorio sopra citati.

Motivazione delle scelte

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi sono tutte mirate alla valorizzazione delle vocazioni del territorio, delle tradizioni che ne costituiscono il tessuto sociale, dei "contenitori" espositivi, dei prodotti, dell'iniziativa privata, dell'associazionismo, del volontariato e di tutti quegli elementi naturali e ambientali che contraddistinguono Scandiano, le sue frazioni, il suo territorio.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3eco	Resp.	Ruolo	1	36/3
C3	Istr. Amm.	Ruolo	1pt	27/3
B3	Coll. Amm.	Ruolo	1	36/3
B3	Coll. Amm.	Tempo det.	1pt	30/3

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	1
Stampanti	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale		1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	37.000,00	3	5	Proventi diversi	6.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	13.000,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse					
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	50.000,00			Totale entrate correnti	6.000,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C142.02 – TURISMO

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.02	14296	INIZIATIVE PER PROMOZIONE ATTIVITA' TURISTICHE	37.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
				37.000,00	
5 TRASFERIMENTI	7.02	14299	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE ATTIVITA' TURISTICHE	13.000,00	ATT. PRODUTTIVE E COMMERCIO
				13.000,00	
				50.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2671	INTROITI PER INIZIATIVE TURISTICHE	6.000,00	FIERE
			6.000,00	

Settore II

Bilancio e Finanza

Dirigente II° Settore

PROGRAMMA N. 2

Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e tributarie

N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DIRIGENTE II° SETTORE e DIRIGENTE FARMACIE

Descrizione del programma

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Il programma coinvolge risorse organizzative che fanno capo alla struttura denominata 2° settore e farmacia , ed è articolato in 4 progetti:

- LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, LA COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI
- TRIBUTI A MISURA DEL TERRITORIO
- SISTEMA INFORMATIVO
- LE FARMACIE

Il programma si propone di attuare quelle azioni che si traducano nella creazione di valore a garantire soddisfacenti livelli quali-quantitativi dei servizi pubblici locali attraverso un utilizzo sempre più efficiente ed equo delle risorse finanziarie per corrispondere ai bisogni di cui sono portatori i cittadini.

Motivazione delle scelte

Operare secondo economicità, quale condizione fondamentale per l'autonomia e la durabilità dell'Ente Locale, con l'obbligo di perseguire stabilmente posizioni di equilibrio sui complementari piani economico, finanziario e patrimoniale della gestione.

Finalità da conseguire

Nella congiuntura economica attuale e nel contesto delle pesanti decurtazioni dei trasferimenti statali, il ruolo dell'Ente comunale diviene prioritario. In tale direzione l'efficienza nell'uso delle risorse è determinante nel consentire di coniugare l'equilibrio finanziario con le finalità di solidarietà, integrazione e sviluppo proprie della nostra amministrazione. Ciò presuppone tra l'altro:

- un'attenta gestione del patrimonio e del bilancio per perseguire le finalità di cui sopra, oltre che in modo efficace anche in modo economico;
- un sistema di controllo e di gestione accurato della finanza comunale;
- diventa di grande rilievo anche il monitoraggio e contrasto, per quanto di competenza dell'amministrazione, dell'evasione ed elusione fiscale, aumentando controlli e verifiche a campione sulle condizioni economiche di chi riceve contributi ed agevolazioni;
- il monitoraggio costante delle spese al fine di evitare eventuali diseconomicità o inefficienze, nonché per perseguire la riduzione di quelle non direttamente collegate ai servizi alla cittadinanza e all'impresa.

Il particolare impegno sarà nella direzione di seguire e prevedere le possibili concrete applicazioni delle innovazioni normative e delle loro concrete ricadute nelle prassi contabili del Comune, prefigurando le condizioni gestionali all'adozione di nuovi processi e comportamenti organizzativi rispetto a quanto attualmente in essere.

L'Amministrazione Comunale concorda sulla necessità di dare una piena e rapida attuazione all'art.119 della Costituzione in tema di federalismo fiscale nella consapevolezza della rilevante importanza di procedere all'adeguamento dell'assetto istituzionale del paese al rinnovato quadro costituzionale. Da tempo le Autonomie locali hanno sollecitato l'urgenza di iniziative normative che contenessero un disegno complessivo di rafforzamento delle istituzioni e della loro capacità decisionale.

E' importante da ultimo una forte sensibilizzazione nei processi innovativi dell'informatica e delle telecomunicazioni, per cogliere il valore dell'innovazione tecnologica sapendo percepire le grandi sfide offerte dell'e-government.

SETTORE II°

Riepilogo generale entrate e uscite

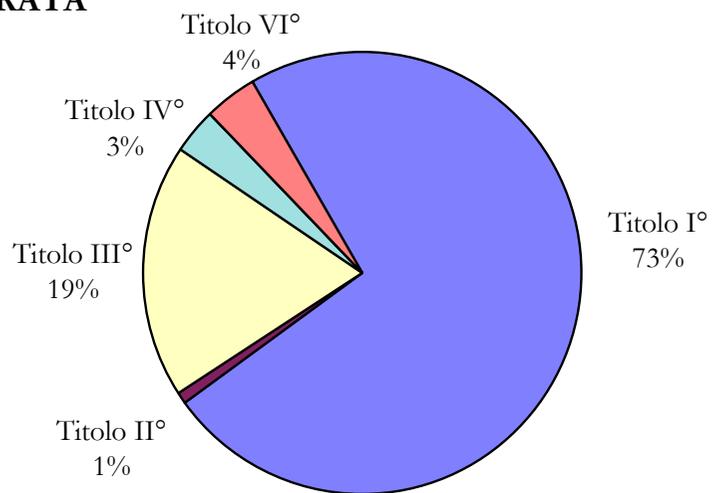
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	10.929.800,00
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	125.417,48
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.754.769,57
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	500.000,00
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	568.111,43
	14.878.098,48

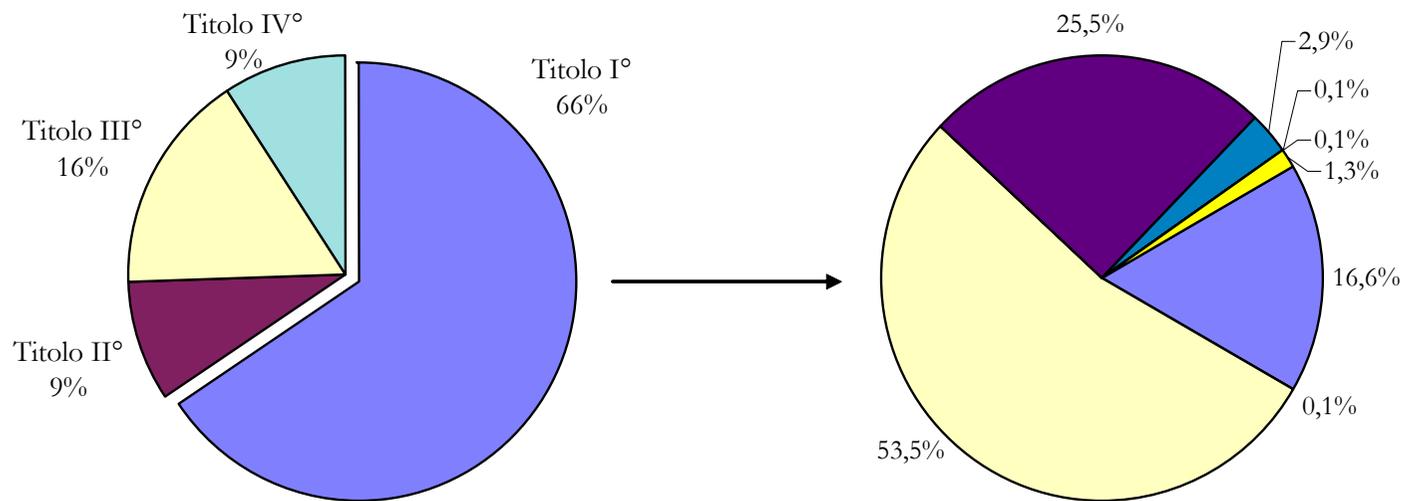
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	4.036.453,80
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	540.000,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.011.350,20
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	568.111,43
	6.155.915,43

ENTRATA



USCITA



- PERSONALE
- ACQUISTO BENI CONSUMO O MATERIE PRIME
- PRESTAZIONI DI TERZI
- UTILIZZO BENI DI TERZI
- TRASFERIMENTI
- INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI
- IMPOSTE E TASSE
- ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE
- AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
- FONDO DI RISERVA

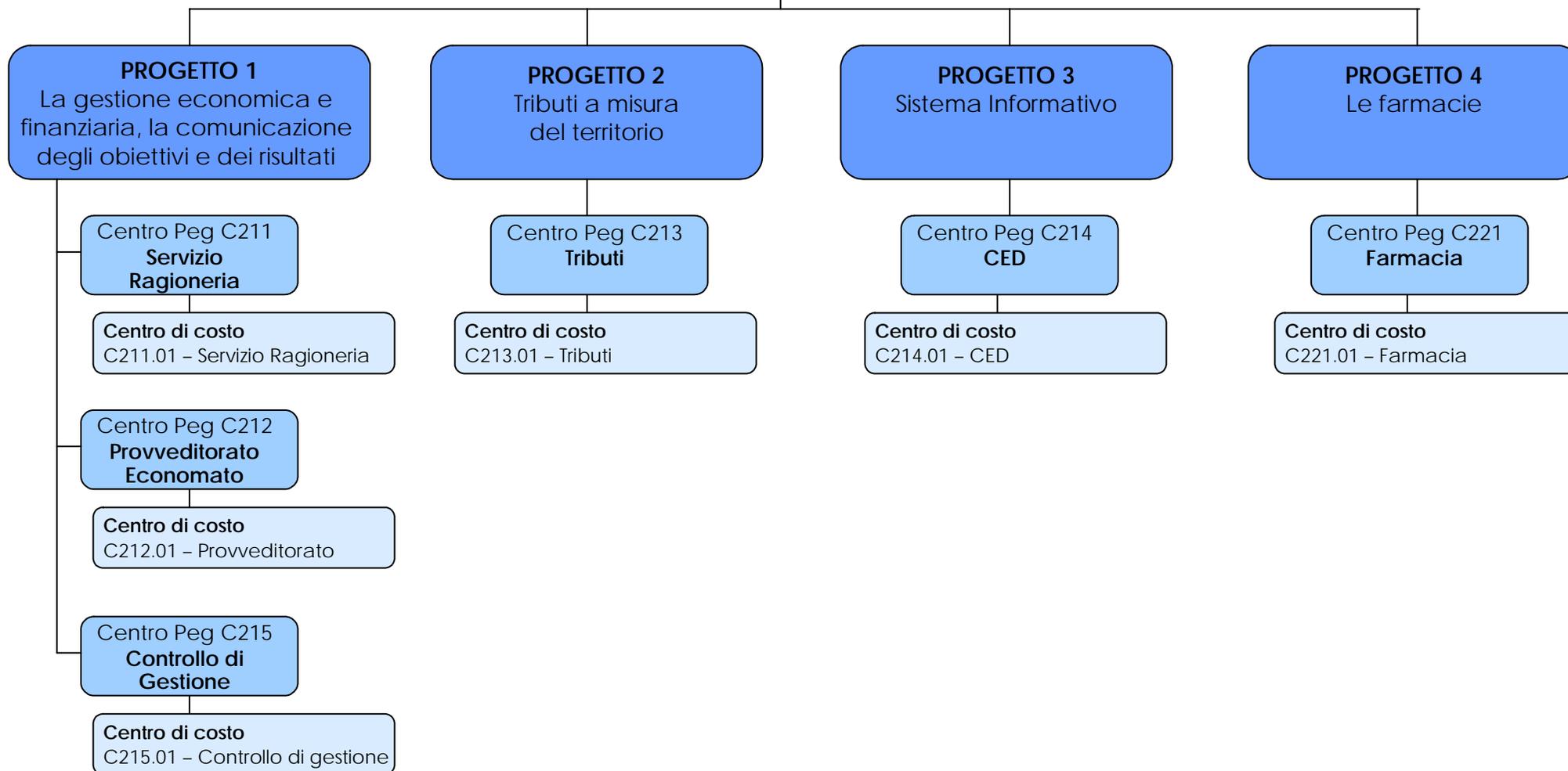
SCHEDA del PERSONALE II° Settore

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente	1		1	1	
D3 APO					
D3	4		4		2
D1 APO	1		1		
D1	1	1	2		1
C	7	2	9	1	
B3		1	1		
B1					
A					
TOTALE	14	4	18	2	3

Dirigente II° settore coperto con incarico a D3 resosi temporaneamente vacante

PROGRAMMA 2

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE



Settore II° - BILANCIO E FINANZA

Programma: 2 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Resp. Programma: Dott.ssa Ilde De Chiara

PROGETTO 1 - La gestione economica e finanziaria, la comunicazione degli obiettivi e dei risultati

Resp. Progetto	Dott.ssa Ilde De Chiara	Assessore di rif.	Dott. Gianluca Manelli
Centro Peg	C211 – RAGIONERIA C212 – ECONOMATO	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Flora Albertini Dott. Francesco Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C211.01	Servizio Ragioneria
C212.01	Provveditorato-Economato
C215.01	Controllo di Gestione

Finalità da conseguire

Attività istituzionali non ripetitive.

Predisposizione del percorso di avvio al progressivo recepimento operativo dei nuovi principi contabili degli Enti territoriali ai sensi del D.Lgs .23 giugno 2011, n. 118.

In rispondenza ed osservanza alla finalità di omogeneizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali, introdotta dalla Legge di contabilità e finanza pubblica del 31 dicembre 2009, n. 196, i precetti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”) delineano il quadro organico dell’assetto relativo ai nuovi principi contabili. Quest e presentano tratti innovativi nei confronti dell’intero ciclo di gestione del Bilancio locale, dalla previsione alla rendicontazione.

La norma stabilisce un biennio transitorio di avvio sperimentale del nuovo sistema contabile da parte di un numero limitato di Enti Locali.

Il nuovo sistema contabile, presenta molteplici tratti di discontinuità rispetto alle attuali regole. Tra i principali elementi di novità l’adozione di un nuovo principio di competenza finanziaria rappresenta senza dubbio alcuno l’elemento di maggiore interesse previsto nel nuovo assetto della contabilità degli Enti territoriali ed anche quello con effetti potenzialmente più rilevanti sulla gestione, visto lo schema di vincoli in cui gli enti locali si trovano ad operare. L’applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria darà luogo sicuramente a differenze nella valutazione delle operazioni di gestione non perfezionate nel corso dell’esercizio finanziario e che hanno dato luogo alla creazione di residui

L’articolazione delle spese per missioni e programmi è disciplinata all’articolo 12 del citato Decreto Legislativo n. 118/2011. Tale articolazione è finalizzata ad assicurare maggiore trasparenza nel processo di allocazione delle risorse pubbliche e ha l’obiettivo di evidenziare l’ammontare di risorse destinate a ciascuna politica settoriale perseguita dall’Ente. Inoltre, l’adozione di uno schema di Bilancio articolato per missioni e programmi è coerente con la nuova impostazione del Bilancio dello Stato e consente il più rapido consolidamento dei conti di finanza pubblica. In base all’articolo 13 del Decreto Legislativo, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni e i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni.

Il comune di Scandiano dovrà approntare un percorso graduale di avvicinamento al nuovo sistema contabile allo scopo di rispondere alle nuove normative senza contraccolpi per la struttura

Nuova codificazione SIOPE ai sensi del Decreto Ministeriale n. 0100676 del 10 ottobre 2011.

Il SIOPE (Sistema Informativo sulle operazioni degli Enti pubblici), sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle Amministrazioni Pubbliche, predisposto dall’articolo 28 della Legge Finanziaria 2003 del 27 dicembre 2002, n. 289 e disciplinato dall’articolo 14, commi dal 6 all’11 della Legge di contabilità e finanza pubblica del 31 dicembre 2009, n.196, è stato sottoposto ad un organico intervento d’innovazione del suo assetto di codifica da parte del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 0100676 del 10 ottobre 2011, con l’entrata in vigore dei precetti a decorrere dal primo gennaio 2012. I nuovi codici gestionali devono quindi essere attribuiti esclusivamente ai titoli di entrata e di spesa che si riferiscono

alle movimentazioni di cassa effettuati dall'anno 2012, con la conseguente attenzione operativa in rapporto alle regolarizzazioni relative ai periodi finanziari precedenti, tenendo presente che le vecchie voci previste non presenti nella nuova versione 2012 non dovranno più essere utilizzate. Ne discende dal lato concreto, soprattutto per un congruo periodo di avviamento procedurale, l'esigenza che il rinnovato apporto strutturale di codificazione sia oggetto di una costante attività di verifica, valutazione e riscontro delle imputazioni attribuite e da attribuire ai competenti passaggi gestionali, al fine di un corretto e legittimo svolgimento dei processi contabili di competenza.

Sospensione del vigente regime di Tesoreria unica mista.

Il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 ("Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"), all'articolo 35, precisamente ai commi 9 e 10, ha disposto (sino al 31 dicembre 2014), in materia di Tesoreria unica degli Enti Territoriali, un mirato intervento di sostituzione dell'odierno regime speciale di Tesoreria unica mista, previsto per gli Enti stessi (tenuti a versare alla tesoreria unica esclusivamente le entrate provenienti dal Bilancio dello Stato), con l'ordinario regime di tesoreria, secondo il quale tutte le entrate dei predetti Enti devono essere versate presso le sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (le entrate proprie in contabilità fruttifera e le altre entrate in contabilità speciale infruttifera). Il Provvedimento stabilisce inoltre una precisa metodologia di riversamento delle liquidità dei suddetti Enti da parte dei tesorieri sulle contabilità speciali fruttifere della Tesoreria statale (il 50% entro il 29 febbraio 2012 e il restante 50 % entro il 16 aprile 2012). Tale disciplina di sospensione dell'attuale sistema di Tesoreria sottende la generazione di un importante cambiamento delle dinamiche correlate alla gestione dei flussi finanziari di cassa sia in entrata sia in uscita, con le conseguenti problematiche di aggiornamento delle modalità organizzative dell'operatività del Servizio Ragioneria, soprattutto nell'osservanza dei vincoli di scadenza contrattuale assunti e di adempimento delle pratiche amministrative e fiscali dettate dalla normativa e dai regolamenti nella materia delle riscossioni e dei pagamenti.

Elaborazione dei questionari di rilevazione delle funzioni per la determinazione dei fabbisogni standard

In conformità a quanto stabilito dalla Legge 5 maggio 2009, n. 42 (recante la Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale), tesa al superamento della spesa storica nel finanziamento degli Enti Locali tramite il progetto di definizione dei fabbisogni standard riferiti alle funzioni fondamentali degli Enti stessi, il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 ha individuato quali soggetti attuatori del procedimento di determinazione della raccolta e della lavorazione dei dati l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL Fondazione ANCI) e la Società SOSE, Società per gli studi di settore. Attraverso l'apposito portale web sarà necessario compilare il questionario di rilevazione della funzione di Istruzione Pubblica, poi successivamente quello della funzione nel Settore Sociale, secondo tassative tempistiche di invio. Ne consegue un puntuale svolgimento dell'attività di ricerca e di assemblaggio delle informazioni richieste nei questionari, che implicherà una rilevante attività di comunicazione e coordinamento intersettoriali, al fine di ottenere il valido risultato formale e sostanziale a cui tende la ratio della normazione considerata.

Servizio economato

Le azioni del Provveditorato-Economato sono finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di ottenere le migliori condizioni in termini di rapporto qualità/prezzo - nel rispetto dei principi di imparzialità, di trasparenza e di semplificazione previsti dalla normativa vigente, a favore dei Servizi /Settori del Comune e dell'Istituzione Scolastica.

Per quanto concerne le procedure di scelta del contraente sarà cura del Servizio Provveditorato-Economato controllare sempre se esistono beni e servizi già offerti dalle Convenzioni Consip e/o Convenzione stipulate dall'Agenzia regionale Intercent-E r, con l'obiettivo primario di perseguire processi di risparmio oltre che di contenimento di spesa. L'art. 11 comma 6 del D.L. 98/2011 convertito in legge 11/2011 ha confermato che qualora le amministrazioni non utilizzino convenzioni stipulate da Consip o da altre centrali di committenza regionali, gli atti autonomi posti in essere per l'acquisizione di beni e servizi comunque devono rispettare i parametri sia di qualità sia di prezzo previsto dalle suddette Convenzioni

Per quanto concerne la gestione della cassa economale, è confermato che con tale "strumento" la finalità è quella di effettuare solamente piccoli acquisti "una tantum" urgenti ed occasionali e di modesta entità che come tali sfuggono alla programmazione ed alla possibilità di formulare impegni preventivi. Infatti in via ordinaria le forniture necessarie agli uffici per lo svolgimento dei propri compiti debbono essere acquisite mediante gli affidamenti proceduti, ove necessario, dalle apposite procedure concorrenziali e contenuti in precisi provvedimenti di impegno di spesa.

Nel corso del presente anno il Servizio Provveditorato-Economato provvederà all'organizzazione del sistema di approvvigionamento e distribuzione dei materiali necessari al funzionamento degli uffici e servizi nei settori di sua competenza e - al tempo stesso - controllare e monitorare la spesa e in particolare provvederà:

- alla programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo necessari per il funzionamento dei settori e servizi Comunali;
- all'adozione dei provvedimenti necessari per corrispondere alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- all'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio;

nonché

- all'aggiornamento annuale dell'inventario come richiesto dal testo unico degli Enti Locali (art. 230, comma 7) : l'inventario dei beni costituisce il punto di partenza e di arrivo per la quantificazione del valore patrimoniale .
Pertanto, la tenuta dell'inventario rappresenta uno strumento che si affianca al conto patrimonio per la determinazione di alcune sue componenti. Oltre a ciò, la corretta tenuta dell'inventario permette di aggiornare il conto del consegnatario dei beni.

L'Amministrazione Comunale ha optato per il ricorso all'esternalizzazione del servizio quale scelta più appropriata a garanzia di un corretto e puntuale aggiornamento degli inventari fondamentale per tutti gli obblighi di legge nonché per una costante e dinamica conoscenza della consistenza del patrimonio Comunale.

Tuttavia tale opzione non ha esentato l'Ente alla necessità di svolgere un'incisiva azione di controllo. Per la garanzia di corretta esecuzione del servizio, sarà a carico del Servizio Provveditorato-Economato in collaborazione con il Servizio ragioneria specifici compiti di supporto e interfaccia con l'esecutore del servizio e inoltre costituiranno in particolare il punto di riferimento interno per tutti gli adempimenti finalizzati alla corretta conservazione delle scritture.

Verrà effettuata regolarmente come ogni anno nel rispetto delle varie scadenze ed obiettivi preposti, la gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente. La gestione dei sinistri è senza dubbio rilevante soprattutto a seguito di numerose richieste di risarcimento danni sulla polizza RCT/O e, come di consueto, il Servizio Provveditorato-Economato procederà in stretta collaborazione con il Broker assicurativo al disbrigo di tutte le pratiche relativi ai sinistri denunciati.

Anche per il 2012 si provvederà alla gestione delle utenze (elettriche, idriche e telefoniche) compreso il controllo dei costi per singola utenza, la rilevazione di anomalie di consumi e nella fatturazione. In particolare il cambio del fornitore con decorrenza dall'01/01/2012 per la fornitura di energia elettrica con previsto il pagamento tramite RID, impone al Servizio economato un attento e scrupoloso monitoraggio sulle scadenze in relazione al nuovo regime di tesoreria secondo il quale tutte le entrate degli Enti locali saranno versate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. Con il che la comunicazione al tesorerie dell'importo mensile da pagare al fornitore attraverso il RID dovrà essere effettuata con notevole anticipo rispetto alla scadenza per evitare mancanze di fondi.

Il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 stabilisce che gli enti locali debbono adottare misure finalizzate al contenimento della spesa anche con riferimento ai costi legati all'utilizzo degli immobili e sicuramente con la rimodulazione del Servizio pulizia ordinaria delle sedi comunali adibiti a uffici amministrativi dalla frequenza di sei giorni/giorni/settimana alla frequenza di tre volte/settimana (per "Casa Spallanzani" la frequenza a giorni alterni – tre volte/settimana - è già operativa dal 1 luglio 2011), sarà possibile dal 2012 conseguire una riduzione del relativo canone rispetto al corrispondente precedente contratto.

Restano ferme le disposizioni previste all'art. 6, comma 14 del citato D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che ha imposto dal 2011 che le spese di acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture non possono essere superiori all'80% delle spese sostenute nel 2009 e tale obiettivo sarà perseguito attraverso la "razionalizzazione" del parco auto sia con riduzione dello stesso già avviato nel corso del biennio precedente sia con il passaggio da una gestione a competenza "ripartita" tra i diversi Settori (ciascuno Settore aveva la gestione autonoma dei "propri" automezzi in dotazione) a una gestione unitaria e globale con un Assuntore unico del parco autovetture confermata per il 2012 con la finalità di continuare a perseguire il miglioramento del livello del servizio e contestualmente un risparmio nei costi operativi derivante da una serie integrata di servizi affidati ad un unico interlocutore.

Con DPCM del 03/08/2011 sono disposte modalità e limiti di utilizzo di autovetture di servizio al fine di ridurre numero e costo. Gli Enti sono tenuti, entro 90 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. del suddetto DPCM a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base di un questionario l'elenco del autovetture di servizio a qualunque titolo possedute o utilizzate, specificandone le modalità di utilizzo. La medesima comunicazione deve avvenire per le successive acquisizioni entro 30 giorni dall'acquisizione medesima o dall'entrata in possesso.

Servizi di staff per l'Unione Tresinaro Secchia: tutti gli uffici coinvolti continueranno nell'attività di service per l'unione per le attività di propria competenza, così come previsti dalla convenzione in vigore, ciò fino alla riorganizzazione degli uffici trasversali dell'Unione.

Il servizio **controllo di gestione** continuerà a focalizzare la sua attenzione su particolari voci di bilancio la cui conoscenza, sia per la complessità che per la rilevanza, risulta utile per una corretta gestione delle attività e servizi del Comune nei loro vari aspetti sia quelli prettamente finanziari che quelli connessi al coordinamento e gestione degli iter burocratici.

Inoltre fornirà supporto di competenza per le attività che nel 2012 si effettueranno, sia per l'applicazione dei nuovi sistemi per la performance e la valutazione, sia per il rilievo delle attività finalizzate a ipotesi riorganizzative.

Il controllo di gestione continuerà nella sua collaborazione con la direzione generale soprattutto per l'implementazione di nuovi report, la semplificazione di quelli esistenti e/o l'introduzione di nuove forme di controllo strategico e con il servizio organi istituzionali per supportare la predisposizione di slide/prospetti utili alle attività di comunicazione non solo di carattere istituzionale.

Investimento: Nelle spese di conto capitale sono previsti € 500.000,00 relativi ad operazioni di pronti c/termine effettuate su giacenze derivanti da emissioni di precedenti BOC.

Motivazione delle scelte

Nel nuovo quadro di riferimento in cui la finanza locale si dovrà muovere a seguito della riforma costituzionale introdotta dalla Legge costituzionale 3/2001 e Legge 131/2003, le indicazioni prospettate dai nuovi principi contabili in chiave "aziendale" richiedono agli Enti Locali l'adozione di processi e comportamenti organizzativi per conseguire risultati di gestione che diano riposte alle domande insoddisfatte dei cittadini-utenti nel rispetto dei limiti di Bilancio.

L'analisi del processo di approvvigionamento dei beni e servizi in aggiunta all'individuazione di particolari tipi di spese da monitorare rientra nel più rilevante processo di osservazione costante e controllo a cui sono indirizzate sempre di più tutte le unità operative che rientrano nel Settore 2° "Bilancio e Finanza".

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3 eco	APO- Resp. Econ.	Ruolo	1	36
D1	Resp. Rag.	Ruolo	1	36
C1-C2-C3	Istr. Amm.	Ruolo	4	36x4
C4	Programm. C.d.G.	Ruolo	1pt	25
B4	Coll. Amm.	Ruolo	1pt	25

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	8
Stampanti di rete	1

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	331.194,44	1	1	Imposte	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		1	3	Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.420.000,00
1	3	Prestazioni di terzi	311.332,00	2	1	Contributi e trasferim. correnti dallo Stato	125.417,48
1	4	Utilizzo beni di terzi	1.584,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	
1	5	Trasferimenti	1.027.940,51	3	2	Proventi dei beni dell'ente	23.494,67
1	6	Interessi passivi ed altri oneri		3	3	Interessi su anticipazioni e crediti	5.000,00
1	7	Imposte e tasse	72.654,46	3	4	Utili netti delle Aziende Sp. e Part., Dividendi	305.574,90
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente		3	5	Proventi diversi	222.700,00
1	10	Fondo svalutazione crediti	5.000,00				
1	11	Fondo di riserva	50.641,47				
		Totale spesa corrente	1.800.346,88			Totale entrate correnti	3.102.187,05
2		Totale Investimenti	500.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	500.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti	1.011.350,20	5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C211.01 – SERVIZIO RAGIONERIA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.03	5215	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO RAGIONERIA: ONERI DIRETTI	180.555,14	PERSONALE
	1.03	5215	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO RAGIONERIA: ONERI RIFLESSI	49.911,98	PERSONALE
					230.467,12	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.03	5065		COMPENSO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	26.550,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5066		CANONE PER UTILIZZO ERRETRE PM	11.700,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5286		SPESE PER ACQUISTO SERVIZI INERENTI AL SERVIZIO FINANZA E BILANCIO: INCARICHI PROFESSIONALI	6.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5286	1	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI INERENTI AL SERVIZIO FINANZA E BILANCIO: INVENTARIO	5.082,00	PROVVEDITORATO
	1.03	5370		COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE FORZOSE	2.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
					51.332,00	
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.03	14300		NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	1.584,00	PROVVEDITORATO
					1.584,00	
5 TRASFERIMENTI	1.03	6252		CONVENZIONE NEGOZIAZIONE UNITARIA EMISSIONE BOC: QUOTA ASSOCIATIVA	1.861,65	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	2	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER UFFICIO SEGRETARIATO SOCIALE	22.921,92	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	3	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER UFFICIO SERVIZI DI STAFF	51.165,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	4	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER FONDO RISORSE DECENTRATE	160.324,30	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	5	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER SERVIZI VARI	15.340,29	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	9	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO	666.827,43	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5419	13	RIMBORSO PER SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE: RIMBORSO ALL'UNIONE PER POLIZIA MUNICIPALE	109.499,92	SERVIZIO RAGIONERIA
					1.027.940,51	
7 IMPOSTE E TASSE	1.03	6250		TRIBUTI E CONTRIBUTI A CARICO DEL COMUNE	8.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	6255		CENSI, CANONI, LIVELLI	13.000,00	PROVVEDITORATO
	1.03	6340		I.V.A A DEBITO SUI SERVIZI COMUNALI	13.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	6341		IRAP RAGIONERIA	12.916,75	PERSONALE
	1.03	5345		IRAP INCARICHI E AMMINISTRATORI	12.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	1.03	5475		IRAP SU ATTIVITA' COMMERCIALI	7.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
					65.916,75	

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.08	14185	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.000,00	SERVIZIO RAGONERIA
				5.000,00	
11 FONDO DI RISERVA	1.08	14180	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	50.641,47	SERVIZIO RAGONERIA
				50.641,47	
				1.432.881,85	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
10 CONCESSIONE CREDITI E ANTICIPAZ.	1.03	17461	OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE	500.000,00	SERVIZIO RAGONERIA
				500.000,00	

TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 RIMB. QUOTA CAPITALE MUTUI E PRESTITI	1.03	17800	RATE DI RIMBORSO DI MUTUI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE: CASSA DD PP	367.619,30	SERVIZIO RAGONERIA
	1.03	17800 1	RATE DI RIMBORSO DI MUTUI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE: ALTRI ISTITUTI	248.231,54	SERVIZIO RAGONERIA
4 RIMB. PRESTITI OBBLIGAZ.	1.03	17801 1	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: BUONI OBBLIGAZIONARI COMUNALI	395.499,36	SERVIZIO RAGONERIA
				1.011.350,20	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 SPESE SERVIZI C/TERZI		18000 10	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: PROVVEDIMENTI DI UFFICIO A CARICO PRIVATI	500.000,00	SERVIZIO RAGONERIA
		18010	SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	5.200,00	SERVIZIO RAGONERIA
		18245	CONTABILITA' IVA SU GESTIONI SPECIALI	50.000,00	SERVIZIO RAGONERIA
				555.200,00	

TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
3	TRIBUTI SPECIALE ED ALTRE ENTRATE PROPRIE	599	FONDO SPERIMENTALE RIEQUILIBRIO	2.420.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
			2.420.000,00		

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
1	CONTRIBUTI E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO	597	CONTRIBUTI SPETTANTI FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	15.597,36	SERVIZIO RAGIONERIA
		600	ENTRATE DA COLLABORAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE	15.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		615	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	94.820,12	SERVIZIO RAGIONERIA
			125.417,48		

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
2	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1854	CANONI DI CONCESSIONE SU BENI DEMANIALI CONCESSI AD ENIA (EX AGAC)	23.494,67	SERVIZIO RAGIONERIA
3	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1850 10	INTERESSI ATTIVI: CONTO CORRENTE DI TESORERIA E POSTALI EMISSIONE BOC	5.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
4	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SP. E PART., DIVIDENDI	3400 1	DIVIDENDI DI SOCIETA': DIVIDENDI ENIA	302.074,90	SERVIZIO RAGIONERIA
		3400 2	DIVIDENDI DI SOCIETA': DIVIDENDI AGAC INFRASTRUTTURE	3.500,00	SERVIZIO RAGIONERIA
5	PROVENTI DIVERSI	2320	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	50.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		2346	CONTRIBUTO A TITOLO DI LIBERALITA' PER ATTIVITA' SOCIALI	14.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		2406	RIMBORSO DALL' UNIONE PER GESTIONE SERVIZI DI STAFF	132.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		2419	CONTRIBUTO TESORIERE COMUNALE PER INIZIATIVE VARIE DI PUBBLICA UTILITA' CAP: 8995 10419 9001	15.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		2787	RIMBORSO DALL'UNIONE PER CANONE RADIO P.M.	11.700,00	SERVIZIO RAGIONERIA
			556.769,57		

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
6	RISCOSSIONE DI CREDITI	461	OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE	500.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
			500.000,00		

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
5	RIMB. SPESE SERVIZI C/TERZI	3900 10	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: PROVVEDIMENTI DI UFFICIO A CARICO DI PRIVATI	500.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		3910	SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	5.200,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		4210	CONTABILITA' IVA SU GESTIONI SPECIALI	50.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
			555.200,00		

Centro di Costo

C212.01 – PROVVEDITORATO - ECONOMATO

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.03	5218	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO ECONOMATO: ONERI DIRETTI	64.477,25	PERSONALE
	1.03	5218	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO ECONOMATO: ONERI RIFLESSI	17.455,94	PERSONALE
					81.933,19	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.03	6290		SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE	260.000,00	PROVVEDITORATO
					260.000,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.03	6342		IRAP SERVIZIO ECONOMATO	5.480,56	PERSONALE
					5.480,56	
					347.413,75	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
6 ANTICIP. FONDI SERV. ECONOMATO		18050		GESTIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	12.911,43	PROVVEDITORATO
					12.911,43	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
6 RIMB. ANTICIP. FONDI SERV. ECONOMATO	3950		GESTIONE DI FONDI PER SERVIZIO DI ECONOMATO	12.911,43	PROVVEDITORATO
				12.911,43	

Centro di Costo

C215.01 – CONTROLLO DI GESTIONE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.03	5217	10	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO CONTROLLO DI GESTIONE: ONERI DIRETTI	14.790,03	PERSONALE
	1.03	5217	20	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO CONTROLLO DI GESTIONE: ONERI RIFLESSI	4.004,10	PERSONALE
					18.794,13	
7 IMPOSTE E TASSE	1.03	6343		IRAP SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	1.257,15	PERSONALE
					1.257,15	
					20.051,28	

Settore II° - BILANCIO E FINANZA
Programma: 2 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE
Resp. Programma: Dott.ssa Ilde De Chiara

PROGETTO 2 - Tributi a misura del territorio

Resp. Progetto	Dott.ssa Ilde De Chiara	Assessore di rif.	Dott. Gianluca Manelli
Centro Peg	C213 – TRIBUTI	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Sabina Zani

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C213.01	Tributi

Finalità da conseguire

IMU

Il Decreto legge 201/2011 “Decreto salva Italia” convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l’Imposta Municipale Propria – IMU . Tale imposta, istituita dal D. Lgs. 23/2011, doveva trovare la sua applicazione a partire dal 2014 sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l’imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l’Imposta Comunale sugli Immobili;

L’Ufficio tributi si troverà quindi ad affrontare, nel 2012, questa importante novità fiscale che ha un forte impatto sulla cittadinanza, sia sotto il profilo della comunicazione, sia sotto quello dell’attività organizzativa. La comunicazione avverrà attraverso i canali istituzionali del Comune, ma il personale dell’Ufficio tributi dovrà essere preparato a fornire informazioni puntuali su casi pratici che quotidianamente saranno presentati dai contribuenti presso gli uffici, telefonicamente e attraverso posta elettronica ormai divenuto un importante e diffuso strumento di comunicazione. Dal punto di vista organizzativo complessa sarà per il 2012 la gestione della riscossione, che avverrà direttamente da parte del Comune e non più attraverso l’Agente della Riscossione . Inoltre il Servizio tributi dovrà essere messo in condizione di gestire i dati IMU attraverso una nuova procedura informatica, essendo cambiate le modalità di determinazione della base imponibile, le modalità di calcolo della nuova imposta che per fattispecie diversa dall’abitazione principale e dai fabbricati strumentali all’agricoltura trova una compartecipazione dello Stato al prelievo del gettito. Riguardo agli obblighi del contribuente la normativa ad oggi è certa sulla forma del versamento che si dovrà adottare, ossia mediante il mod. F24, mentre non sono stati ancora definiti i tempi e le modalità degli obblighi dichiarativi del contribuente ed anche questo aspetto comporterà degli adempimenti per l’Ufficio.

Nel corso del 2012 il Servizio tributi, svolgerà attività di verifica e accertamento sulle annualità pregresse (2006/2011) per il controllo del corretto versamento dell’Ici, inoltre quale Ufficio Unico dei Controlli proseguirà l’attività iniziata già da alcuni anni volta a contrastare l’evasione e l’elusione fiscale sul territorio comunale. In questo contesto si inserisce la collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, per la compartecipazione all’accertamento dei tributi statali ed il controllo nei confronti di tutti coloro che ricevono contributi e agevolazioni da parte del Comune .

COMPARTICIPAZIONE ALL’ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI STATALI

Il Comune di Scandiano ha aderito nel corso del 2009 al protocollo d’Intesa tra Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna e ANCI Emilia Romagna con l’intenzione di avviare una significativa cooperazione con l’Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia competente per il proprio territorio comunale, atta a favorire la concreta partecipazione del Comune all’attività di recupero dell’evasione dei tributi erariali .

Il Comune ha messo in atto la collaborazione con l’ Agenzia attraverso l’invio telematico (collegamento a SIATEL – Sistema di Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali) di “segnalazioni qualificate”, intendendo per tali le situazioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi, ossia informazioni in possesso dell’Ente che potranno avere rilevanza per l’Agenzia delle Entrate e che potranno tradursi in accertamenti da parte del Fisco. La compartecipazione del Comune che collabora all’accertamento erariale con l’Agenzia delle Entrate è stata innalzata dal 33% al 50% a seguito del decreto sul federalismo municipale (D. Lgs n.23 del 24.03.2011). Successivamente il DL 13 agosto 2011 n. 138 convertito dalla Legge n. 148 /2011 ha elevato , limitatamente agli anni 2012 e 2013, la quota di compartecipazione ai tributi erariali al 100% sulle somme accertate e riscosse dall’Agenzia delle Entrate grazie alle segnalazione effettuate dal Comune.

La collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Comune coinvolge trasversalmente diversi settori dell'Ente. Gli ambiti di intervento sono stati individuati da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e riguardano: Commercio e professioni, Urbanistica e territorio, Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fittizie all'estero, Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Quindi non solo Ufficio tributi, ma anche Ufficio commercio, Ufficio tecnico, Ufficio anagrafe e Polizia Municipale potranno contribuire grazie al proprio patrimonio informativo a dare attuazione alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Il progetto trasversale di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha il fine di individuare le informazioni utili possedute dagli altri servizi e le modalità di trasmissione delle informazioni medesime all'ufficio capofila del progetto ossia l'Ufficio tributi.

Mentre inizialmente la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate pareva fondarsi sull'individuazione di situazioni che potevano scaturire dall'ordinaria attività svolta dagli uffici comunali, oggi dopo due anni di collaborazione viene chiesto all'Ufficio tributi, così come a tutti i Settori del Comune coinvolti di approfondire i controlli andando ad individuare specifiche situazioni non trasparenti di cui spesso l'Agenzia indica la fattispecie da perseguire.

CONTROLLO DICHIARAZIONI ISEE .

Nel corso del 2010 è stato adottato un Regolamento concernente criteri e procedimenti per i controlli delle domande dei cittadini per la richiesta di prestazioni sociali agevolate legate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE - , successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 94/2010 è stata quantificata la percentuale dei controlli a campione da effettuare per le dichiarazioni presentate indicando alcuni indirizzi da seguire con priorità per i controlli mirati. Nel 2011 è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 259/2011 in cui sono stati approvati in via sperimentale criteri per il controllo formale e sostanziale delle Dichiarazioni ISEE. L'Amministrazione ha ritenuto necessario adottare quest'ultima delibera contenente le linee guida da seguire in modo tale da non limitare il controllo alla mera forma (corrispondenza del contenuto della dichiarazione con quanto risultante dalle banche dati a disposizione), ma tale da estendere il controllo anche alla sostanza della dichiarazione medesima definendo inattendibile una dichiarazione quanto si fonda su presupposti reddituali inferiori ai 2/3 della spesa media delle famiglie italiane, così come indicata dall'ISTAT. Dall'altra parte il cittadino ha l'onere di provare che in presenza di redditi non visibili nell'ISEE o di aiuti familiari è in grado di sostenere le spese della propria famiglia. Dove ciò non avviene si presuppone che non ci sia trasparenza nella situazione patrimoniale /reddituale per cui l'utente decade dal beneficio del contributo. Sulla base di questi presupposti saranno ultimati nel corso del 2012 i controlli sulle attestazioni relative ai servizi scolastici per l'anno 2011/2012.

GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA IREN SPA

Nell'anno 2012 l'Ufficio tributi parteciperà ad un gruppo di lavoro promosso da Iren Spa su iniziativa di alcuni Comuni della Provincia per affrontare e ottimizzare l'attività di controllo tributi locali e la compartecipazione alla riscossione dei tributi erariali . Dai Primi incontri è scaturita una tavola rotonda per lo studio di fattibilità di un progetto volto alla costituzione di Ufficio Associato a cui i singoli comuni potranno aderire demandando al nuovo organismo lo svolgimento di funzioni spettanti ai singoli comuni. Nei prossimi incontri si tratterà di definire la forma giuridica da dare all'Ufficio, la sua collocazione logistica e definirne l'oggetto che potrebbe andare oltre l'ipotesi iniziale ed indirizzandosi su argomenti di forte interesse per i Comuni quale la Riscossione Coattiva di entrate tributarie e patrimoniale e l'istituzione della TARES, la nuova tassa sui rifiuti e sui servizi.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale da tempo concorda sulla necessità di dare una piena e rapida attuazione all'art.119 della Costituzione in tema di federalismo fiscale nella consapevolezza della rilevante importanza di procedere all'adeguamento dell'assetto istituzionale del paese al rinnovato quadro costituzionale. Da tempo le Autonomie locali hanno sollecitato l'urgenza di iniziative normative che contenessero un disegno complessivo di rafforzamento delle istituzioni e della loro capacità decisionale con un processo di riforma che riguardasse nel suo insieme:

- l'attribuzione e il decentramento dei compiti e dei poteri propri di ciascun livello di governo;
- la semplificazione dell'amministrazione pubblica;
- l'autonomia finanziaria e tributaria dei territori.

Solo un tale disegno armonico e complessivo di riassetto istituzionale costituisce la condizione per far sì che l'assetto di federalismo fiscale non si risolva in un aggravio di costi, di competenze ed oneri per le Regioni e le Autonomie locali con ripercussioni sul soddisfacimento dei diritti dei cittadini.

In questo contesto, e in conformità con gli indirizzi del esercizi precedenti, gli obiettivi del servizio Tributi del Comune di Scandiano sono stati indirizzati al conseguimento di risultati apprezzabili sotto il profilo dell'equità fiscale e della trasparenza nelle procedure da attuare.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3eco	Resp.	Ruolo	1pt	27
C2 – C3	Istr. Amm.	Ruolo	2	36

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	4
Stampanti locali	
Stampanti di rete o fotocopiatrici	1

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	82.549,82	1	1	Imposte	8.486.800,00
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		1	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	23.000,00
1	3	Prestazioni di terzi	36.205,67	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	4	Utilizzo beni di terzi		3		Extratributarie	
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	26.187,37				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente	3.000,00				
		Totale spesa corrente	147.942,86			Totale entrate correnti	8.509.800,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C213.01 – TRIBUTI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.04	6337 10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO IMPOSTE E TASSE: ONERI DIRETTI	61.027,78	PERSONALE
	1.04	6337 20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO IMPOSTE E TASSE: ONERI RIFLESSI	16.522,04	PERSONALE
	1.04	6338	FONDO INCENTIVANTE UFFICIO TRIBUTI	5.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				82.549,82	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.04	5337 3	SPESE PER LOCALI EX GANDINI: ILLUMINAZIONE	3.000,00	PROVVEDITORATO
	1.04	5337 4	SPESE PER LOCALI EX GANDINI: ACQUA	500,00	PROVVEDITORATO
	1.04	5337 31	SPESE PER LOCALI EX GANDINI: GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE PATRIMONIO		
	1.04	5337 35	SPESE PER LOCALI EX GANDINI: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	6.495,67	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	1.04	6452 1	SPESA PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTI FISCALI: SPESE VARIE	16.210,00	TRIBUTI
	1.04	6452 2	SPESA PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTI FISCALI: INCARICHI	10.000,00	TRIBUTI
				36.205,67	
7 IMPOSTE E TASSE	1.04	6451	IRAP IMPOSTE E TASSE	5.187,37	PERSONALE
	1.04	6454	SPESE PER AGGIO IMPOSTA PUBBLICITA'	21.000,00	TRIBUTI
				26.187,37	
8 ONERI STRAORD. DELLA GEST. CORRENTE	1.04	14070	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI PROPRI	3.000,00	TRIBUTI
				3.000,00	
				147.942,86	

TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 IMPOSTE	140	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' APPALTO DITTA AIPA MILANO	156.800,00	TRIBUTI
	161	RECUPERO GETTITO E VERIFICA I.C.I.	300.000,00	TRIBUTI
	170	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	6.330.000,00	TRIBUTI
	197	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.700.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
3 TRIBUTI SPEC. ED ALTRE ENTRATE TRIB. PROPRIE	410	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI APPALTO DITTA AIPA	23.000,00	TRIBUTI
			8.509.800,00	

Settore II° - BILANCIO E FINANZA
Programma: 2 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE
Resp. Programma: Dott.ssa Ilde De Chiara

PROGETTO 3 - Sistema informativo

Resp. Progetto	Dott.ssa Ilde De Chiara	Assessore di rif.	Dott. Gianluca Manelli
Centro Peg	C215 – CED	Resp. Centro Peg	Daniela Marmioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C214.01	C.E.D.

Finalità da conseguire

Miglioramento della comunicazione

Da ottobre 2011 è online il nuovo sito Web istituzionale, sviluppato su piattaforma open source Wordpress, il quale rappresenta uno degli step previsti per il miglioramento della comunicazione tra l'Amministrazione ed i cittadini, insieme alla pagina Facebook del Comune di Scandiano; è intenzione dell'Amministrazione utilizzare diversi canali per la comunicazione con i cittadini, in particolare sono previste le seguenti implementazioni:

- piattaforma di invio newsletter ed SMS: tramite questa piattaforma sarà possibile raccogliere l'iscrizione dei cittadini che desiderano essere informati tramite posta elettronica e/o SMS delle iniziative organizzate dall'Amministrazione, oltre a consentire al Comune l'invio di comunicazioni in tempo reale a fronte di emergenze (ad es. chiusura scuole in seguito ad abbondanti nevicate)
- canale YouTube: è intenzione dell'amministrazione aprire un canale YouTube da utilizzare come archivio dei video realizzati nell'ambito delle attività comunali, e una volta superati i limiti della piattaforma, anche per il caricamento dei Consigli comunali

Inoltre si vuole rendere più agevole l'utilizzo del sito Web del Comune di Scandiano prevedendo un'interfaccia specifica per smartphone e cellulari, utilizzando uno dei plugin messi a disposizione dalla comunità di Wordpress in forma gratuita, che consenta una maggiore usabilità del sito per gli utilizzatori di dispositivi mobili

Piano di razionalizzazione delle dotazione software .

In un periodo di scarsità di risorse economiche, l'Ente ha intrapreso e avviato diversi progetti nella direzione di razionalizzazione delle dotazioni informatiche hardware e software, convenendo a formalizzare diversi obiettivi mirati, uno dei principali è l'acquisizione di software open source, ovvero software non proprietari, con formati aperti e con licenze GPL , accessibili a chiunque e gratuiti.

Il primo step che l'Ente intende avviare è l'adozione di Libreoffice, piattaforma di office automation in sostituzione della suite proprietaria di Microsoft "Office".

Il passaggio alla nuova suite dovrà comprendere una formazione generale diretta agli utenti per essere maggiormente preparati all'impatto organizzativo e funzionale del cambiamento procedurale.

Un altro aspetto da non sottovalutare è l'adattabilità del nuovo software agli applicativi gestionali dell'ente, questo aspetto non marginale dovrà essere attentamente valutato dalle rispettive softwarehouse, che dovranno farsi carico dell'implementazione e armonizzazione delle loro procedure verso questa nuova piattaforma .

Firma digitale

La prima parte della sperimentazione interna che verrà attuata prossimamente consiste nella realizzazione di un piano di utilizzo della firma digitale che operi prevalentemente con riflessi interni al Comune; in sostanza si tratta di definire un percorso principalmente diretto a promuovere la formazione e l'utilizzo della firma digitale per i Dirigenti e Responsabili di Servizio, che dovranno apporre la firma digitale sugli atti amministrativi, ciò consentirà di eliminare il cartaceo ed avere un abbattimento dei costi , migliorando la velocità dei processi produttivi.

WIFI E COLLEGAMENTI REMOTI

Dopo la realizzazione della prima fase del progetto Wifi è stata avviata la II° fase del progetto, l'obiettivo primario è quello di favorire l'accesso alla banda larga in alcune sedi comunali e zone pubbliche del nostro territorio che attualmente non sono servite da nessun tipo di connettività internet.

La scelta della tecnologia e delle sedi da attivare dovrà considerare diversi fattori, che a fronte di un dettagliato sopralluogo, darà luogo ad un progetto mirato ai fini della realizzazione operativa delle reti di telecomunicazioni.

Riguardo alle tecnologie da implementare si dovrà valutare quella che prevede a fronte di una discreta banda un costo contenuto, attualmente diversi fornitori sono titolari di tecnologia Wimax, che utilizza frequenze concesse in licenza d'uso dal Ministero delle Comunicazioni e implementa tecniche di crittografia e autenticazione assicurando un notevole grado di affidabilità ed elevati standard di sicurezza..

Motivazione delle scelte

Crescita del Sistema Informativo Comunale, per favorire lo sviluppo dei servizi telematici e dell'efficienza dell'azione amministrativa con un'attenta valutazione dei costi sia di investimento che di gestione. Lo strumento informatico deve divenire canale di comunicazione privilegiato tra utente e amministrazione. Il percorso per raggiungere questi obiettivi passa la razionalizzazione dei sistemi server attraverso la virtualizzazione, la gestione digitale dei documenti a scapito di quella cartacea, lo sviluppo dei sistemi informativi interni ed esterni privilegiando piattaforme Open Source, il potenziamento dei servizi on line, l'abbattimento del Digital Divide anche attraverso l'utilizzo della tecnologia Wi-fi.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
C4	Programmatore	Ruolo	1	36
C1	Istr. Tec.	Tempo Determ.	1	30

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Notebook	6
Stampante di rete	1
Server di rete	6
Gruppo continuità	3
Proiettore	3
Apparati di rete (Modem-HUB-Switch-Router)	12

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	27.777,49	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	2.000,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	125.000,00	3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	1.858,05				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	156.635,54			Totale entrate correnti	
2		Totale Investimenti	40.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C214.01 – C.E.D.

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
1 PERSONALE	1.08	5650	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO ELETTRONICO: ONERI DIRETTI	21.859,45	PERSONALE	
	1.08	5650	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO ELETTRONICO: ONERI RIFLESSI	5.918,04	PERSONALE	
					27.777,49		
2	ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.08	5661	4	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO: ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	2.000,00	PROVVEDITORATO
					2.000,00		
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.08	5661	3	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO: CANONI MANUTENZIONE E INTERVENTI VARI	115.000,00	CED	
	1.08	5663		INCARICHI PROFESSIONALI CENTRO ELABORAZIONE DATI	10.000,00	PROVVEDITORATO	
					125.000,00		
7	IMPOSTE E TASSE	1.08	5461	IRAP SERV.CED	1.858,05	PERSONALE	
					1.858,05		
					156.635,54		

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5	ACQUISIZIONE BENI MOBILI	1.08	17718	INFORMATIZZAZIONE ENTE	40.000,00	PROVVEDITORATO
					40.000,00	

Settore II

Farmacie

Dirigente Farmacie

Settore FARMACIA

Programma: 2 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Resp. Programma: Dott.ssa Ilde De Chiara

PROGETTO 4 – Le Farmacie

Resp. Progetto	Dott.ssa Patrizia Boccazzi	Assessore di rif.	Dott. Gianluca Manelli
Centro Peg	C221 – FARMACIE	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Patrizia Boccazzi

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C221.01	Farmacie

Finalità da conseguire

Le farmacie comunali di Scandiano continuano nel percorso di erogazione di servizi utili per il SSN e vicini ai cittadini, mettendo al primo posto la centralità del paziente che entrando in farmacia vuole un più ampio spettro di prestazioni professionali e assistenziali finalizzate anche ad una corretta educazione sanitaria e ad una intermediazione sempre più intensa con le altre prestazioni e servizi del SSN.

La farmacia come servizio è al centro di un 'analisi di cambiamenti', sotto il profilo della politica sanitaria con azioni di continuo mutamento normativo finalizzato al contenimento della spesa sanitaria in particolare quella farmaceutica. La riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili, le trattenute a tantum, i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico e costi di gestione ed altri fattori come il costo di personale influiscono sull'andamento economico delle farmacie.

Ciò invece in uno scenario nel quale il ruolo del Servizio farmaceutico e le professionalità richieste agli operatori sono in costante e significativa evoluzione.

In particolare i decreti attuativi della cosiddetta "farmacia dei servizi" apriranno nuove prospettive di implementazione dell'attività delle farmacie nella direzione di veri e propri presidi sanitari convenzionati, espandendo possibilità in una direzione che alcune farmacie come le nostre hanno già avviato.

Pertanto, accanto ai tradizionali compiti di distribuzione di farmaci e di presidi sanitari, potranno essere collocati altri servizi nel contesto dei piani socio-sanitari regionali. In particolare sin da ora si sta valutando la possibilità di ampliare i servizi di prenotazione presso la farmacia di visite mediche specialistiche, chirurgia ambulatoriale, day surgery, esami,....

Sono possibilità che, col definitivo concretizzarsi dei decreti attuativi e delle disposizioni regionali, verranno esplorate e ove possibile attuate. La farmacia infatti, anche da ricerche effettuate, costituisce per i cittadini luogo di assicurazione dove il cittadino/cliente si deve sentire sicuro e accolto in modo a un tempo competente e familiare.

Quanto sopra dovrà poi confrontarsi e armonizzarsi coi nuovi decreti sulle liberalizzazioni che sembrano prevedere sia la possibilità di aperture di nuove farmacie, anche nel nostro Comune, sia la vendita di alcune tipologie di farmaci e parafarmaci presso le cosiddette parafarmacie e la grande distribuzione.

Le iniziative informative svolte presso la clientela continueranno ad essere:

- distribuzione schede riguardanti diverse tipologie di disturbi;
- incontro della clientela con un nutrizionista per promuovere abitudini corrette di alimentazione e consiglio ottimale sull'uso di prodotti a base di fibre.

Proseguiranno le iniziative commerciali, oltre ai prezzi scontati applicati in collaborazione con le Farmacie Comunali Riunite, con giornate di presentazione di prodotti cosmetici con visagiste esperte di trattamenti per le clienti con buoni risultati economici.

Tutto questo per far fronte alla continua domanda di salute sempre più consapevole ed esigente che genera un valore non solo economico ma anche sociale per la collettività.

Motivazione delle scelte

Il ruolo pubblico del Servizio Farmaceutico deve essere caratterizzato da una elevata professionalità nella distribuzione del farmaco e da una alta specializzazione dei farmacisti che ne fanno parte. Farmacista quindi interlocutore e capace di dare un valore aggiunto al cliente per l'utilizzo ottimale del farmaco, consapevole che sono le persone a determinare i fenomeni economici e sociali.

Le nuove indicazioni aprono nuove prospettive per lo sviluppo sociale ed economico della farmacia. Il modello delle Farmacie Comunali in generale rappresenta in sintesi, un modello di perfetta coesistenza fra la redditività dell'impresa e l'operatività sociale e sanitaria.

Lo scenario è quello di una farmacia quasi front-office del servizio sanitario nazionale capace non solo di dispensare farmaci, ma di occuparsi di una più ampia presa in carico del paziente partecipando all'assistenza, all'educazione sanitaria, alla farmaco-vigilanza nonché assistendo il cittadino nelle analisi di prima istanza e per le prenotazioni di prestazioni. Tuttavia nel contesto per le farmacie del nostro Comune delle note difficoltà per l'assunzione di personale, di una caduta dei consumi e di una concorrenza in prospettiva ancora maggiore.

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
Dir.	Dirigente	Ruolo	1	36
D3-D4-D5	Farmacista coll.	Ruolo	4	36x4
C3	Istr. Farmacia	Ruolo	1pt	28
D3	Farmacista	Dip. FCR	1	36

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Terminali	4
Stampanti locali	2
Multifunzione	1
Gruppo continuità	2
Lettore CCD (codici a barre)	9
Modem	2
Router	2

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	230.214,16	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	220,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	1.685.800,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	2.198.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	15.294,36				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	1.931.528,52			Totale entrate correnti	2.198.000,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C221.01 – FARMACIE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	12.05	9750	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO FARMACIA: ONERI DIRETTI	180.628,93	PERSONALE
	12.05	9750	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO FARMACIA: ONERI RIFLESSI	49.585,23	PERSONALE
					230.214,16	
2	1.08	9785		SPESE PER VESTIARIO AL PERSONALE FARMACIA COMUNALE	220,00	PROVVEDITORATO
					220,00	
3	12.05	9790		SPESE PER CONTO DELLA FARMACIA COMUNALE	1.685.800,00	SERVIZIO RAGIONERIA
					1.685.800,00	
7	12.05	9751		IRAP FARMACIA COMUNALE	15.294,36	PERSONALE
					15.294,36	
					1.931.528,52	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1	1420	10	PROVENTI FARMACIA COMUNALE: GESTIONE PER CONTO	2.198.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				2.198.000,00	

Settore III

Uso e Assetto del Territorio

Dirigente III° Settore

PROGRAMMA N. 3

Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente

N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DIRIGENTE III° SETTORE

Descrizione del programma

Il programma è articolato nei sei progetti di seguito riportati:

1. AMMINISTRAZIONE E GESTIONE, SIS;
2. AMBIENTE e POLITICHE ENERGETICHE ;
3. URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE;
4. VIABILITA', MOBILITA', TRASPORTI E SICUREZZA SULLE STRADE.

La gestione del territorio, rappresenta per la pubblica amministrazione una sfida impegnativa stante il dispiegamento di energie e risorse che richiede, le problematiche complesse che pone, le competenze multidisciplinari necessarie, che richiedono l'apporto di numerosi soggetti sia pubblici che privati, sia tecnici che politici.

Gli interventi descritti di seguito per ciascun progetto hanno come riferimento comune e generale il programma di mandato, che è stato declinato in singole azioni. Si rimanda pertanto alle schede di seguito riportate per i contenuti specifici.

Motivazione delle scelte

Incentivando il lavoro interdisciplinare dell'intero settore sui singoli progetti, si potrà addivenire a risultati organici e qualitativamente pregevoli, che restituiscano valore aggiunto al territorio e diano la percezione del disegno globale perseguito.

Finalità da conseguire

Le scelte strategiche da porre in essere avranno come matrice comune la definizione di un assetto territoriale caratterizzato da standard elevati di qualità e vivibilità, privilegiando l'uso efficace ed attento delle risorse a disposizione.

Opere Pubbliche

Il programma delle opere pubbliche del piano annuale è finalizzato alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, restauro e manutenzione straordinaria di beni comunali siano essi edifici e impianti siano essi piazze, strade e pedonali-ciclabili.

RESTA INTESO CHE LA REALIZZABILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO E L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOTTO RIPORTATI, È VINCOLATA DALLA EFFETTIVA POSSIBILITÀ DI SPESA CHE DIPENDERÀ IN GRAN PARTE DALL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE DI CASSA LE QUALI DOVRANNO ESSERE COMPATIBILI CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ.

Oltre agli interventi presenti nel presente programma e nei suoi progetti, saranno attuati anche altri interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria di minore entità su edifici comunali, scolastici, sportivi e loro pertinenze. Questi dovranno attuarsi attraverso la valutazione delle istanze pervenute, la definizione delle priorità, l'analisi di progetti di eventi sul territorio di carattere sportivo, culturale ed istituzionale per il coordinamento.

In generale gli interventi di manutenzione, oltre a preservare lo stato e la funzionalità del patrimonio comunale, dovranno apportare miglioramenti nell'ambito del risparmio energetico, della sicurezza e della bonifica da materiali pericolosi.

PATRIMONIO e MANUTENZIONI

L'attuale contratto di Global Service è scaduto alla fine del 2011. Pertanto dovranno essere investite importanti energie sia per la verifica degli adempimenti finali previsti a carico dell'appaltatore dell'attuale contratto sia per la scelta della forma di gestione, la determinazione delle specifiche tecniche e delle modalità di assegnazione dei nuovi bandi di gara per la gestione della manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo nel caso anche adeguamenti organizzativi della struttura. Gestire tutti gli aspetti connessi al patrimonio municipale, come più avanti definito, allo scopo di salvaguardare e massimizzare il valore patrimoniale dei cespiti in proprietà o disponibilità del comune, in particolar modo degli immobili, sotto tutti gli aspetti: statici, funzionali, relativi alla sicurezza, alla accessibilità, alla fruibilità, al decoro, all'impiantistica, alle attrezzature di arredo, alle scadenze amministrative, alla adeguatezza normativa, alla salvaguardia del patrimonio storico, nonché ad un economico utilizzo del patrimonio.

Occorre impiegare risorse per lo studio e l'implementazione di uno strumento di archiviazione e gestione dei dati relativi all'intero patrimonio, al fine di renderli maggiormente fruibili e rintracciabili: fascicolo dell'opera, planimetrie, relazioni statiche, piani di manutenzione delle opere ecc.... implementando un programma di manutenzione specifico (ordinaria e straordinaria) per i singoli edifici/infrastrutture che compongono il patrimonio.

Inoltre considerato che:

- il tema del patrimonio e della sua gestione si inserisce nel contesto della scadenza del contratto di Global Service e della conseguente riorganizzazione necessaria dei servizi manutentivi;
- sono mutate: la situazione economica, le tipologie dei carichi di lavoro che gravano sulla struttura nel suo complesso e sui singoli tecnici nell'attuale distribuzione dei compiti lavorativi come emerge anche dagli strumenti di rilevazione dei *time sheet* ed dai carichi di lavoro di singole e specifiche attività dei vari servizi;
- il tema in particolare del patrimonio e della sua gestione, è ritenuto strategico e quindi richiede una più puntuale definizione di una struttura dedicata con precisazione di singole individuabili responsabilità specifiche ed univoche,

Esiste la necessità di dare piena attuazione agli indirizzi strategici e organizzativi generali più sopra richiamati in un disegno coerente che tenga conto anche della mutata situazione economica, normativa e delle conseguenti mutate necessità organizzative.

Per la realizzazione di quanto previsto persegue la gestione del patrimonio una serie di obiettivi intermedi:

- Miglioramento standard qualitativi del patrimonio
- Riduzione costi unitari di manutenzione
- Incremento di valore del patrimonio
- Miglioramento funzionale del patrimonio
- Adeguamento normativo
- Valorizzazione delle emergenze di pregio storico/artistico
- Assicurare puntualità e correttezza degli adempimenti amministrativi sugli immobili.

In attuazione dei principi sopraelencati, è opportuno procedere a :

- adozioni di sistemi proceduralizzati ed informatizzati per la segnalazione di esigenze manutentive o di interventi vari, sia da parte della cittadinanza che dei settori del Comune, con tipizzazione delle procedure di segnalazione al referente per tipologia di struttura e/o immobile, dei tempi di intervento, dei tempi e modalità di riscontro al segnalante con formazione e tenuta dei relativi archivi documentali ;
- adozione di un modello di servizio che preveda, nella gestione del patrimonio, l'individuazione di un referente univoco sia per ogni singola unità immobiliare, sia per definite tipologie di patrimonio (immobili, scuole, cimiteri, verde, strade, segnaletica, illuminazione, ecc...) ;
- adozione delle schede del patrimonio nella forma individuata per gli obiettivi dell'anno 2011 (così come integrata ed ampliata sulla base della esperienza e delle esigenze successive) e attribuzione della referenza della loro corretta tenuta al referente univoco della porzione di patrimonio come sopra definita.
- individuazione dei referenti specifici anche secondo le tipologie di attività da prestare sul patrimonio e le singole unità immobiliari (es: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, interventi di riqualificazione ambientale e/o energetica).

A causa delle limitazioni derivanti dalla scarsità di risorse e dai limiti imposti dalla legge di stabilità occorre pianificare gli interventi attraverso un processo di valutazione delle richieste e definizione delle priorità, privilegiando l'edilizia scolastica. In tal senso si pensa di procedere all'identificazione ed inserimento di una figura professionale idonea e con competenze tali da garantire un'attività

continuativa di monitoraggio e segnalazione degli interventi negli edifici scolastici di competenza del Comune. A tale soggetto verrà assegnato inoltre la gestione e risoluzione di specifiche problematiche inerenti la manutenzione degli edifici scolastici.

Ridefinizione delle procedure e degli strumenti di comunicazione tra i vari soggetti, allo scopo di accentrare maggiormente le attività manutentive.

ADOZIONE STRUMENTI INFORMATICI

Conferma e valorizzazione quale elemento strategico della gestione complessiva del patrimonio nei suoi vari aspetti tecnici e amministrativi anche tramite appositi strumenti informatici per la comunicazione e la relazione con gli altri settori e implementazione di un sistema informatizzato di controllo del rispetto dei tempi programmati e/o concordati e/o di legge per le varie attività e /o procedimenti di competenza del settore.

RUOLI NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'individuazione di un referente univoco sia per ogni singola unità immobiliare, sia per definite tipologie di patrimonio (immobili, scuole, cimiteri, verde, strade, segnaletica, illuminazione, ecc...) e individuazione dei referenti specifici anche secondo le tipologie di attività da prestare sul patrimonio e le singole unità immobiliari (es: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, interventi di riqualificazione ambientale e/o energetica).

L'arredo urbano andrà integrato con particolare predilezione per l'uso di manufatti in materiale riciclato e acquisti verdi. La definizione delle priorità e l'analisi dei progetti sul territorio sarà fatta con un tavolo di lavoro tra tutti i soggetti coinvolti. Si valuteranno eventuali ipotesi di collaborazione con aziende del settore per ottenere condizioni economiche maggiormente competitive in cambio di spazi pubblicitari.

Nell'ambito del recupero di situazioni di degrado, verrà proseguito il progetto di decoro ad opera di giovani scandinavesi delle pareti imbrattate da vandali. Il progetto, iniziato nel 2010 con la realizzazione di murales nel sottopassaggio pedonale di collegamento tra il parcheggio di via Libera e Parco della Resistenza, ha come obiettivo principale la responsabilizzazione e il coinvolgimento dei giovani nella vita e nella cura di Scandiano.

Altri interventi per la viabilità comunale

Tra i diversi interventi per il miglioramento dei livelli di sicurezza della rete viabilistica particolare attenzione sarà prestata, in coerenza con quanto fatto negli ultimi anni, all'effettuazione di opere di manutenzione straordinaria delle strade, dei percorsi ciclopedonali, delle aree di sosta e di tutte le installazioni volte ad assicurare funzionalità e sicurezza alla viabilità comunale. A tale scopo vengono confermati gli investimenti nel triennio per il rifacimento dei manti stradali e della segnaletica stradale e per l'adeguamento della segnaletica verticale. Inoltre dovranno essere adottate misure sistematiche di sostituzione della segnaletica obsoleta con l'ulteriore obiettivo di adeguare la segnaletica di indicazione turistica, di valorizzazione dei monumenti storici, dei servizi pubblici e, più in generale, la segnaletica stradale. Particolare rilievo verrà dato, a partire dal 2012, alla sistemazione e gestione delle preinsegne commerciali al fine di ottenere indicazioni più chiare nel rispetto della normativa vigente e delle necessità avanzate dalle associazioni di categoria.

Altri interventi per la gestione e manutenzione del verde pubblico

Oltre agli interventi presenti nell'elenco precedente, verrà prestata particolare attenzione alla gestione e manutenzione delle aree verdi comunali (parchi, giardini, percorsi ciclopedonali, rotonde stradali...) valutando le migliori soluzioni al fine di mantenerle in ottimo stato garantendo al contempo la fruibilità, il decoro e la sicurezza. In questo ambito inoltre:

- si valuterà la stesura di un regolamento comunale sul verde pubblico e privato
- saranno individuate, dove possibile, soluzioni di sponsorizzazione capaci di garantire il servizio di manutenzione del verde
- verrà proseguita l'iniziativa "un albero per ogni nato".

SETTORE III°

Riepilogo generale entrate e uscite

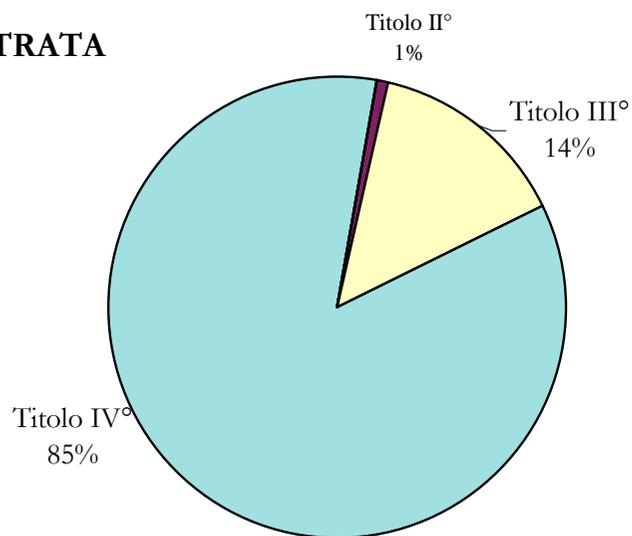
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	20.000,00
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	321.000,00
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	1.914.000,00
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	
	2.255.000,00

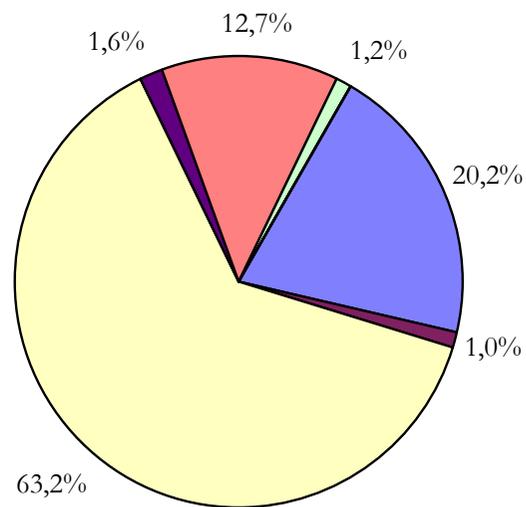
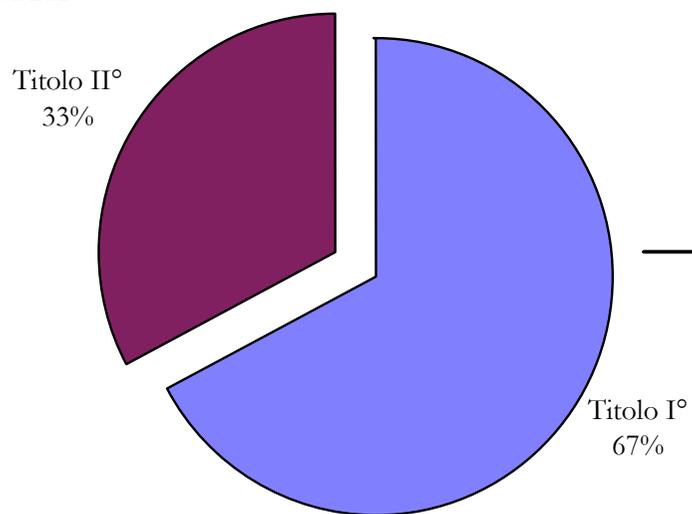
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	2.728.541,35
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.336.000,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	
	4.064.541,35

ENTRATA



USCITA



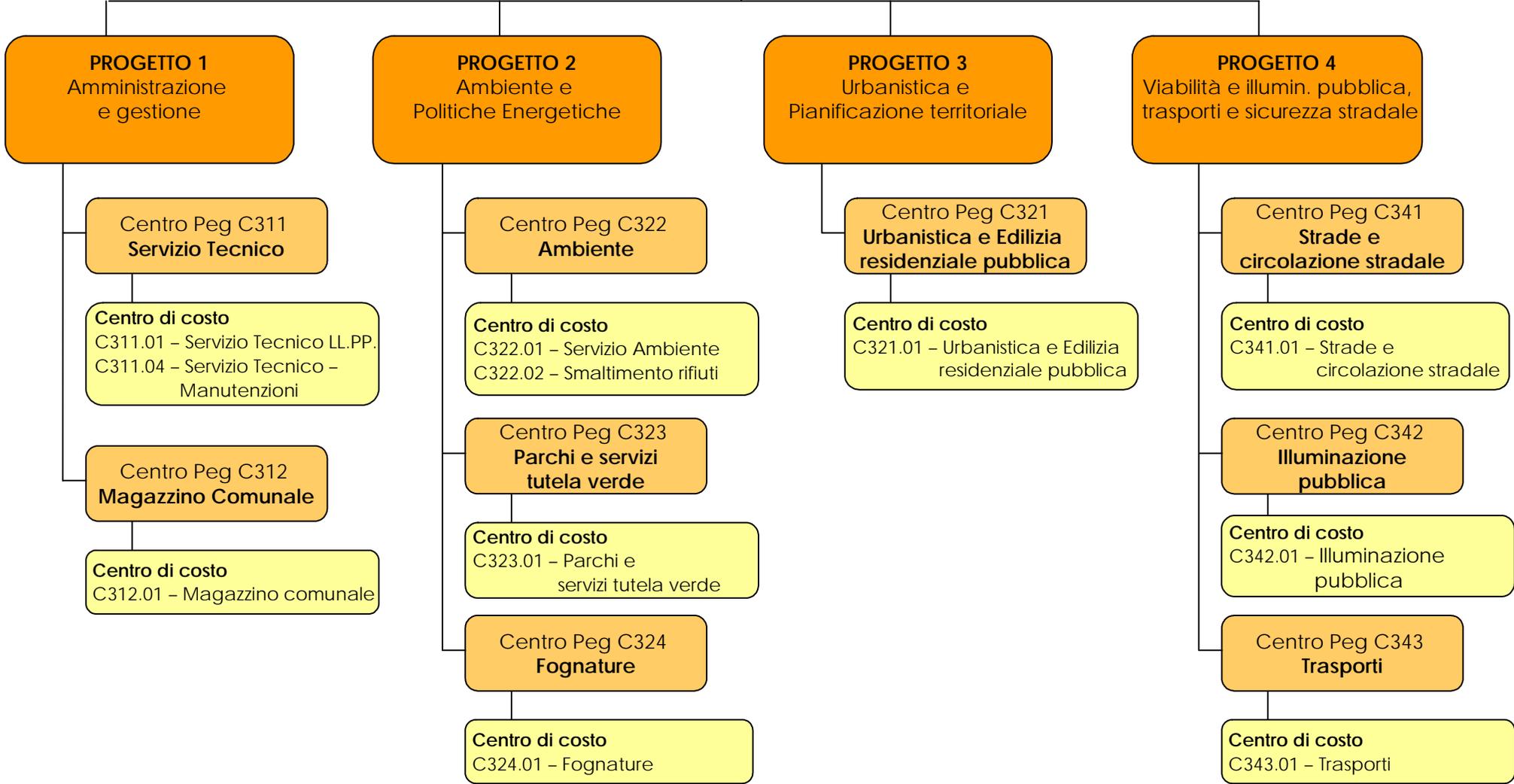
- PERSONALE
- ACQUISTO BENI CONSUMO O MATERIE PRIME
- PRESTAZIONI DI TERZI
- UTILIZZO BENI DI TERZI
- TRASFERIMENTI
- INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI
- IMPOSTE E TASSE
- ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE
- AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO

SCHEMA del PERSONALE III° Settore

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente	1		1		
D3 APO	1		1		
D3	1		1		
D1 APO			0		
D1	5	1	6		
C	1		1		
B3	2	1	3		2
B1	6		6		
A			0		1
TOTALE	17	2	19	0	3

PROGRAMMA 3

VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE



Settore III° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Programma: 3 – VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Resp. Programma: Arch. Milly Ghidini

PROGETTO 1 - Amministrazione e gestione

Resp. Progetto	Arch. Milly Ghidini	Assessore di rif.	Stefano Giacomucci - Christian Zanni – Claudio Pedroni
Centro Peg	C311 – SERVIZIO TECNICO	Resp. Centro Peg	Arch. Milly Ghidini

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C311.01	Servizio Tecnico Lavori Pubblici
C311.04	Servizio Tecnico Manutenzioni
C312.01	Magazzino Comunale

Finalità da conseguire

APPALTI

L'ufficio si occupa dell'esperimento dell'iter procedurale delle gare di appalto relative alla opere pubbliche comunali. Iter che va dalla redazione del bando di gara all'aggiudicazione dei lavori all'impresa aggiudicataria dell'appalto. Viste le continue evoluzioni normative in materia l'ufficio si occuperà di mantenere aggiornata tutta la modulistica esistente relativa ai bandi-tipo previsti da legge n.163/2006 e successive integrazioni e modificazioni e della redazione dei bandi-tipo relativi alle tipologie ad oggi mancanti (Project Financing, ...)

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel progetto sono ricomprese le procedura amministrative finalizzate all'erogazione di fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 9/1/1989 n. 13).

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Nel progetto è prevista anche la gestione della procedura amministrativa per le concessioni di occupazioni temporanee (per cantieri edili) e permanenti (per occupazioni con tende, chioschi, impianti pubblicitari ecc).

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

L'ufficio gestisce le eventuali richieste relative alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o alla modificazione dei vincoli convenzionali su aree in diritto di proprietà, con contestuale determinazione del corrispettivo di trasformazione ai sensi della legge n. 448/98 e la conseguente redazione di nuova convenzione per ogni richiesta pervenuta.

VENDITA O LOCAZIONE DI ALLOGGI NEI COMPARTI PEEP

L'ufficio calcola il canone di locazione di alloggi edificati in aree PEEP dei vari comparti (Ventoso, Pratissolo, Arceto e Scandiano), provvede inoltre, secondo le indicazioni contenute nelle convenzioni urbanistiche stipulate tra il Comune di Scandiano e le imprese di costruzione, alla determinazione del prezzo di cessione nel caso di richiesta di autorizzazione alla vendita.

VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI

L'ufficio segue le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare comunale ai sensi della legge 15.5.1997 n. 127 e s.m.i. e ai sensi del Regolamento comunale speciale per la vendita di beni immobili.

ESPROPRI

L'ufficio si occupa delle procedure espropriative inerenti le opere pubbliche da realizzare sul territorio comunale rispettando la tempistica prescritta dalle legge regionale n. 37 del 19.12.2002 e dal D.P.R. n. 327 dell'8.8.2001.

MONITORAGGIO ATTIVITA' INTERNE

L'ufficio si occuperà del monitoraggio delle attività di settore, sia per quanto riguarda i lavori pubblici, in merito alla programmazione delle attività di progettazione, di direzione lavori nonché di manutenzione, sia per quanto riguarda le attività specifiche del settore svolte dal personale interno.

Avrà il compito di redigere e gestire con continuità le statistiche relative alle attività di settore in un'ottica di gestione trasparente dei dati relativi alle attività.

RICERCA FONDI

In un periodo di scarsità di risorse economiche proprie dell'ente dovranno essere migliorate le attività di monitoraggio relative alle possibilità di finanziamento delle opere pubbliche ed ai progetti relativi al settore, ricercando le informazioni dal mercato e da tutti i soggetti eroganti, stabilendo contatti e rapporti di collaborazione con gli stessi al fine di poter programmare le attività di progettazione e partecipazione ai bandi con sufficiente tempo utile.

Motivazione delle scelte

Il mantenimento delle attività già in essere al servizio, richiedenti una forte specializzazione amministrativa del personale ed il costante aggiornamento normativo delle procedure permettono una gestione più efficace dell'attività di tutto il settore.

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D5g	Resp.LL.PP.	Ruolo	1	36
D3 eco	Resp. Segr. Tec.	Ruolo	1pt	22
D1	Istr. Diret. LL.PP.	Ruolo	1	36
C2	Istr. Tecnico	Ruolo	1	36
B5g	Coll. Amm.vo	Ruolo	1+1pt	36 + 33
B6g	Capo squadra	Ruolo	1	36
B1-B2-B3-B4	Operaio spec.	Ruolo	6	36x6

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	7
Stampanti locali	1
Stampanti di rete	2
Modem	1
Masterizzatore	1
Fotocamera digitale	1
Automezzi	8
Mezzi operativi	6

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	201.868,22	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	2.500,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	219.517,68	3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	13.372,45				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	437.258,35			Totale entrate correnti	
2		Totale Investimenti	50.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C311.01 – SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	1.06	5730	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO: ONERI DIRETTI	157.802,55	PERSONALE
	1.06	5730	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO: ONERI RIFLESSI	44.065,67	PERSONALE
					201.868,22	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	1.06	5780		SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO TECNICO	2.500,00	SERVIZI ESTERNI
					2.500,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.06	5770		SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI ECC.	25.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
	1.06	5778		SPESE PER INTERVENTI ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA	9.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
					34.000,00	
7 IMPOSTE E TASSE	1.06	5791		IRAP UFFICIO TECNICO	13.372,45	PERSONALE
					13.372,45	
					251.740,67	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
6 INCARICHI PROF.LI ESTERNI	1.06	17731		INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI E PROGETTAZIONI	50.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					50.000,00	

Centro di Costo

C311.04 – SERVIZIO TECNICO - MANUTENZIONI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.05	5790	1	SPESE PER IMMOBILI COMUNALI: MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	15.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	1.05	5790	2	SPESE PER IMMOBILI COMUNALI: MANUTENZIONE ASCENSORI	10.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	1.05	7800	1	SPESE PER EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE PALESTRE: MANUTENZIONE ORDINARIA	147.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	1.05	11840	1	SPESE DI GESTIONE PALAZZINA LODESANI: MANUTENZIONE ORDINARIA	4.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
					176.000,00	
					176.000,00	

Centro di Costo

C312.01 – MAGAZZINO COMUNALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.05	5338	1	SPESE PER LOCALI MAGAZZINO E DEPOSITO AUTOMEZZI: ILLUMINAZIONE	6.000,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5338	2	SPESE PER LOCALI MAGAZZINO E DEPOSITO AUTOMEZZI: ACQUA	1.000,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5338	3	SPESE PER LOCALI MAGAZZINO E DEPOSITO AUTOMEZZI: TELEFONO	400,00	PROVVEDITORATO
	1.05	5338	5	SPESE PER LOCALI MAGAZZINO E DEPOSITO AUTOMEZZI: APPALTO PULIZIE	2.117,68	PROVVEDITORATO
					9.517,68	
					9.517,68	

Settore III° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Programma: 3 – VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Resp. Programma: Arch. Milly Ghidini

PROGETTO 2 – Ambiente e Politiche energetiche

Resp. Progetto	Arch. Milly Ghidini	Assessore di rif.	Christian Zanni – Claudio Pedroni
Centro Peg	C322 – AMBIENTE	Resp. Centro Peg	Ing. Elisabetta Mattioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
C322.01	Servizio Ambiente	C323.01	Parchi e Servizi tutela ambiente
C322.02	Smaltimento Rifiuti	C324.01	Fognature

Finalità da conseguire

Ambiente

Le politiche ambientali e le azioni di tutela da porre in atto a livello locale si inseriscono in un quadro generale che coinvolge competenze di soggetti e diversi, con obiettivi quali la riduzione degli agenti inquinanti, il risparmio energetico, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dei rifiuti.

Aria, campi elettromagnetici e ambiente esterno

Tra gli interventi :

- azioni di limitazione del traffico,
- incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici e la conversione delle auto a metano e gpl.
- promozione ed incentivazione del Pedibus per le scuole primarie
- attività tecnico-amministrativa relativa alle installazioni di stazioni radio-base e alla riconversione di quelle esistenti, nel rispetto della normativa vigente e del relativo Regolamento comunale.
- Controllo sul territorio finalizzata a reprimere comportamenti irresponsabili o lesivi per l'ambiente e la salute,
- studio di una campagna di sensibilizzazione verso la cittadinanza per incentivare la bonifica di coperture o manufatti in cemento-amianto, in particolare i privati cittadini, prevedendo anche forme di erogazione di contributi soprattutto per le modeste coperture ancora presenti sul nostro territorio.

Risorsa idrica

L'obiettivo resta quello di far conoscere alla cittadinanza le caratteristiche organolettiche e chimiche dell'acqua "di rubinetto", sicuramente migliore e più controllata di tante acque in bottiglia, senza gli effetti "collaterali" di queste ultime, quali lo smaltimento di ingenti quantitativi di plastica, il problema dell'inquinamento legato al trasporto delle stesse attraverso tutto il territorio nazionale, lo stoccaggio non sempre corretto, ecc.

Gestione dei rifiuti

In tema di rifiuti, l'obiettivo rimane quello di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata a fine mandato del 65%. Attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza. Studio di nuove incentivazioni per incrementare l'utilizzo delle isole ecologiche. Iniziative di informazione ed educazione ambientale saranno inoltre specificamente promosse negli ambiti scolastici al fine di stimolare la sensibilità delle nuove generazioni alla delicata tematica dei rifiuti e più in generale all'adozione di stili di vita maggiormente sostenibili. Verifica, anche con azioni di ascolto presso la cittadinanza, del corretto posizionamento ed utilizzo della raccolta di prossimità.

In tema di rifiuti con particolare attenzione incentrata sulla corretta informazione ed incentivazione per la raccolta differenziata si studieranno progetti di risistemazione delle zone attrezzate al conferimento dei rifiuti con apposite comunicazioni incentivanti alla raccolta differenziata. Possibilità inoltre di ricollocamento di isole attrezzate e maggiormente funzionanti per il conferimento dei rifiuti domestici nel centro storico.

Incentivazione della raccolta del materiale elettronico di “scarto” attraverso sensibilizzazione a privati ed aziende per un corretto conferimento a realtà operanti sul territorio che svolgono attività di recupero e ricostituzione attraverso la pratica del trashware.

Spazzamento

In seguito ad una dettagliata analisi delle effettive necessità per una corretta e funzionale pulizia della città si andranno ad analizzare soluzioni specifiche per rispondere ad esigenze di economicità e qualità del servizio offerto.

Si valuteranno inoltre eventuali possibilità di inserimenti lavorativi attraverso soluzioni innovative attraverso possibili costituzioni associative per il conferimento dell'attività.

Aree Verdi

In prima istanza analisi delle aree verdi per poter successivamente individuare funzionalmente a criteri di economicità e qualità a chi dare in gestione tali aree.

Manutenzione di fontane, aree verdi e spazi pubblici affidata ad aziende e operatori economici interessati a comunicare la propria "responsabilità sociale d'impresa" attraverso un programma di valorizzazione e manutenzione delle aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati. Con il nuovo bando si valuteranno le disponibilità di privati per eseguire interventi di cura senza oneri per la città ma finanziati da proventi pubblicitari ricercati e ottenuti dal soggetto esecutore attraverso l'utilizzo di impianti pubblicitari collocati in spazi appositamente individuati (con un successivo provvedimento) e autorizzati dalla Città, realizzati a carico del medesimo soggetto esecutore.

L'individuazione delle aree da assegnare sarà effettuata in un secondo tempo.

Animali

- censimento delle colonie feline
- collaborazione con l'Associazione Centro Soccorso Animali di Arceto per quanto concerne l'attività del canile intercomunale compresi gli interventi per il suo adeguamento igienico-sanitario
- sensibilizzazione in ordine agli obblighi di cippatura dei cani e della loro iscrizione all'anagrafe canina.
- rinnovo della convenzione con il raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie
- azioni di contenimento del numero dei colombi urbani, mediante operazioni pianificate di cattura, e quelle per la derattizzazione delle aree pubbliche.
- predisposizione e l'attuazione del piano comunale di lotta alla zanzara tigre in accordo con le azioni intraprese da Provincia e Regione Emilia Romagna.

POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo del progetto è quello di contribuire per quanto di competenza, in una logica di politica responsabile e di compartecipazione dei diversi enti, al raggiungimento degli obiettivi regionali, nazionali ed europei noti come 20-20-20 (riduzione dei consumi energetici del 20, riduzione delle emissioni di CO₂ del 20%, aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%) assunti con l'adesione al protocollo di Kyoto.

I campi di applicazione nei quali finalizzare le politiche di risparmio analizzate sono i seguenti: il settore residenziale e produttivo, la mobilità, l'illuminazione e la corretta informazione dei consumatori.

Strategie di attuazione:

1-Redazione del Programma energetico comunale.

In attuazione dell'art. 4 della L.R. 26/2004 – “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, è in corso di realizzazione e sarà portato a compimento il programma energetico comunale, il quale costituirà il momento propedeutico agli strumenti di pianificazione locale per fare fronte a breve e medio periodo alle esigenze e problematiche relative alla programmazione energetica territoriale del proprio Comune.

Allo stato attuale è stato realizzato il bilancio energetico comunale mediante l'analisi dei consumi e delle produzioni dei principali vettori energetici nei vari settori (edilizio, industriale, trasporti), che permette di quantificare gli obiettivi da raggiungere.

Il programma energetico comunale sarà comunemente redatto in conformità alle linee guida imposte dal Patto dei Sindaci per la redazione dei Piani di Sviluppo delle Energie Sostenibili, pertanto sarà uno strumento dinamico, utile per pianificare e valutare quantitativamente e qualitativamente le azioni intraprese mediante un adeguato monitoraggio delle stesse

Nell'ambito del programma energetico saranno valutate le potenzialità del territorio nello sviluppo di altre forme di fonti di energia quali impianti a biomasse e per la produzione di biogas.

Si valuterà nel corso dell'anno l'adesione al Patto dei Sindaci quale strumento riconosciuto d'impegno concreto per il raggiungimento degli obiettivi ambientali che ci si pone.

2-Patrimonio Pubblico

Al fine di valutare gli interventi prioritari da effettuare sul patrimonio dell'amministrazione avrà inizio il censimento energetico degli edifici comunali (partendo dalle 10 strutture più "energivore") e degli impianti di illuminazione pubblica, attraverso una diagnosi energetica degli stessi evidenziando gli interventi che potranno dare il maggior vantaggio in rapporto ai costi di investimento rispetto ai benefici.

3- Gestione Calore - Illuminazione Pubblica

Si realizzeranno i bandi per la gestione calore degli edifici comunali per le prossime stagioni invernali e per la gestione dell'illuminazione pubblica. I bandi dovranno contemplare migliori tecniche ed interventi infrastrutturali a carico dell'appaltatore tali da migliorare le performance energetiche del patrimonio comunale oggetto della gestione, nonché la certificazione del risultato ottenuto. Tali interventi saranno definiti in base alle diagnosi energetiche effettuate al punto precedente e incideranno sulla durata del periodo di gestione.

Prevedere la possibilità di eventuali supporti esterni per l'analisi e stesura di eventuali capitolati per quanto concerne la gestione calore di tutti gli edifici del patrimonio comunale.

- Redazione dell'allegato energetico ambientale

L'allegato energetico ambientale sarà da approvare come allegato al Regolamento Edilizio e potrà essere successivamente utilizzato come allegato al RUE, in modo tale da recepire la legislazione nazionale e regionale in materia di risparmio energetico e avendo un occhio di riguardo rispetto alle direttive di più lungo termine già emanate dall'unione europea, mantenendosi aperto alle future modifiche ed integrazioni della legislazione e delle norme tecniche. Con tale strumento si intende migliorare progressivamente la qualità del parco edilizio comunale (pubblico e privato) ed incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabile e la sostenibilità ambientale del territorio

- ABC Energia

In collaborazione con ACER si darà attuazione ai lavori di implementazione della centrale di cogenerazione e della rete di teleriscaldamento all'interno del polo scolastico Boiardo. Gli stessi saranno realizzati utilizzando il contributo al finanziamento ottenuto partecipando a un bando Regionale vinto l'anno scorso e per la rimanente parte (finanziamento a carico dell'amministrazione) utilizzando una ESCO (Energy Service Company) al fine di non incidere sul patto di stabilità.

- Fonti energia rinnovabile

Si continuerà nella progettazione ed implementazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici da installarsi sui tetti degli edifici comunali, effettuando i bandi di quanto già progettato (impianto da 95 kWp da realizzarsi sulla copertura dei campi da Tennis) e altri 440 Wp da realizzarsi nell'ambito dell'accordo siglato con AGAC Infrastrutture. Qualora quest'ultimo non andasse in porto nei primi mesi dell'anno si cercherà di appaltare gli stessi autonomamente cercando modalità realizzative che non incidano sul patto di stabilità (leasing, patneriati pubblici privati, ecc...).

- Illuminazione pubblica

Assume una grande importanza la scelta di puntare al miglioramento dello stato di fatto e della gestione degli impianti al fine di garantire la razionalizzazione di consumi elettrici ed il conseguente risparmio energetico, mediante riduzione degli sprechi. Strategie di attuazione:

1. inserimento di temporizzatori/orologi astronomici crepuscolari nei quadri elettrici
2. inserimento di riduttori di flusso per le ore notturne
3. completato della sostituzione delle lampade a vapori di mercurio con lampade a vapori di sodio ad alta pressione e/o a LED
4. proseguire con l'implementazione di impianti di ultima generazione a Led nelle opere pubbliche di nuova realizzazione e nelle nuove urbanizzazioni.
5. l'adeguamento alle normative vigenti dei quadri elettrici più vecchi

A tale scopo dovranno inoltre essere valutati tecnicamente e economicamente nei primi mesi dell'anno le possibilità esistenti di sistemi di monitoraggio puntuale della rete e di possibilità telecontrollo della stessa al fine di migliorare le tempistiche di intervento sulle riparazioni e garantire una regolazione puntuale capace di ridurre sprechi energetici.

Motivazione delle scelte

In campo ambientale sta maturando una crescente sensibilità che si può tradurre per i cittadini/consumatori nella ricerca di azioni e pratiche quotidiane mirate a ridurre i danni ambientali, quali la raccolta differenziata dei rifiuti, l'uso di mezzi di trasporto "alternativi" all'automobile, la riduzione dei consumi energetici domestici, la conversione delle automobili a gas e a metano, per l'amministrazione comunale in linee d'indirizzo, azioni incentivanti, comportamenti virtuosi.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D2	Istr. Dir. Amb.	Ruolo	1	36

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	2
Stampanti locali	
Masterizzatore	
Automezzi	
Mezzi operativi	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	163.451,19	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	3.000,00	2	5	Contr. e trasf. correnti da altri enti del sett. pubbl.	20.000,00
1	3	Prestazioni di terzi	611.375,92	3	5	Proventi diversi	236.500,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	12.000,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	81.802,53				
1	7	Imposte e tasse	8.776,29				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	880.405,93			Totale entrate correnti	256.500,00
2		Totale Investimenti	170.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	58.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C322.01 – SERVIZIO AMBIENTE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	9.06	11348	4	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E PARCHI: ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	3.000,00	SERVIZI ESTERNI
					3.000,00	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.06	10415	3	SPESE VARIE PER SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE: INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E PER ZANZARA TIGRE	20.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.06	10416		CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI AMBIENTALI	1.500,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.06	10416	1	CONVENZIONI AMBIENTALI: CONVENZIONE GESTIONE AREE VERDI	3.400,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.06	10419		INIZIATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE	25.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.06	11340		SPESE DI GESTIONE ACQUA PUBBLICA	8.500,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.06	11348	5	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E PARCHI: AREE OGGETTO DI SPONSORIZZAZIONE	25.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
					83.400,00	
5 TRASFERIMENTI	9.06	11341		CONTRIBUTI A PRIVATI PER BONIFICHE AMBIENTALI	10.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
					10.000,00	
					96.400,00	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	9.06	16012		INTERVENTI RELATIVI AL CANILE INTERCOMUNALE :ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO	70.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
5 ACQUISIZIONE BENI MOBILI	9.06	17713		ARREDO URBANO	30.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
6 INCARICHI PROF.LI ESTERNI	9.06	17731	2	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI E PROGETTAZIONI: PROGETTO SIT	10.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
					110.000,00	

**TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE
E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIB. E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI	1038	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER AMBIENTE	20.000,00	TRIBUTI
			20.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2436	RIMBORSO PER RECUPERO ENERGIA FOTOVOLTAICO	2.500,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	2764	SPONSORIZZAZIONI AREE, PARCHI E GIARDINI	25.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
			27.500,00	

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
4 TRASFER. CAPITALE DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	3391 7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA: ADEGUAMENTO SANITARIO CANILE INTERCOMUNALE	35.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
	3397	CONTRIBUTI DA COMUNI PER CANILE INTERCOMUNALE	23.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
			58.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	9.05	10750	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO NETTEZZA URBANA: ONERI DIRETTI	37.370,59	PERSONALE
	9.05	10750	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO NETTEZZA URBANA: ONERI RIFLESSI	15.027,57	PERSONALE
					52.398,16	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.05	10799	12	SPESE DIVERSE PER LA RACCOLTA RIFIUTI: SPAZZAMENTO	240.000,00	SERVIZIO AMBIENTE
	9.05	10799	37	SPESE DIVERSE PER LA RACCOLTA RIFIUTI: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	4.075,92	PROVVEDITORATO
	9.05	10800		SP. DIV.PER LA RACCOLTA RIFIUTI - TARIFFA RIFIUTI	18.000,00	TRIBUTI
					262.075,92	
5 TRASFERIMENTI	9.05	10802		SP. DIV. PER LA RACCOLTA RIFIUTI-CONTRIBUTI TARIFFA RIFIUTI	2.000,00	TRIBUTI
					2.000,00	
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	9.05	10850		INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DDPP PER FINANZIAMENTO ATTREZZATURE SERV NETTEZZA URBANA	3.629,08	SERVIZIO RAGIONERIA
					3.629,08	
7 IMPOSTE E TASSE	9.05	10751		IRAP NETTEZZA URBANA	1.969,48	PERSONALE
					1.969,48	
					322.072,64	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2400		RIMBORSO DA ENIA (EX AGAC) PER SPESE SPAZZAMENTO STRADE	209.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				209.000,00	

Centro di Costo

C323.01 – PARCHI E SERVIZI TUTELA VERDE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	9.06	10414	10	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI PER LA TUTELA DEL VERDE: ONERI DIRETTI	86.779,71	PERSONALE
	9.06	10414	20	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI PER LA TUTELA DEL VERDE: ONERI RIFLESSI	24.273,32	PERSONALE
					111.053,03	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.06	11348	2	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E PARCHI: FORZA MOTRICE ENEL	10.900,00	PROVVEDITORATO
	9.06	11348	1	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E PARCHI: ACQUA	7.000,00	PROVVEDITORATO
	9.06	11348	3	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI E PARCHI: MANUTENZIONE ORDINARIA	248.000,00	SERVIZI ESTERNI
					265.900,00	
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	9.06	11349		INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMM.TO MUTUI CASSA DD PP	9.522,58	SERVIZIO RAGIONERIA
	9.06	14025		ACCOLLO RATA MUTUO AGAC ART. 6 C. 887 1984 QUOTA INTERESSI CASSA DD PP	2.801,55	SERVIZIO RAGIONERIA
					12.324,13	
7 IMPOSTE E TASSE	9.06	10411		IRAP TUTELA DEL VERDE	6.806,81	PERSONALE
					6.806,81	
					396.083,97	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	9.06	16007		INTERVENTI PER PARCHI E GIARDINI	20.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					20.000,00	

Centro di Costo

C324.01 – FOGNATURE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	9.04	10650		INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DD PP	65.809,75	SERVIZIO RAGIONERIA
	9.04	10651		INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI IN GARANZIA CASSA DD PP	39,57	SERVIZIO RAGIONERIA
					65.849,32	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	9.06	16006		INTERVENTI PER OPERE FOGNARIE	40.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					40.000,00	

Settore III° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Programma: 3 – VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Resp. Programma: Arch. Milly Ghidini

PROGETTO 3 – Urbanistica e Pianificazione territoriale

Resp. Progetto	Arch. Milly Ghidini	Assessore di rif.	Claudio Pedroni
Centro Peg	C321.01 – URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Resp. Centro Peg	Ing. Elisabetta Mattioli

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C321.01	Urbanistica e edilizia residenziale pubblica

Finalità da conseguire

La revisione dello strumento urbanistico generale (PRG) e la sua progressiva sostituzione con i nuovi strumenti previsti dalla LR n. 20/2000 (PSC – RUE e POC) è un percorso lungo e complesso, tutt'oggi in corso, che ha comportato e comporterà molteplici attività di studio, ricerca, consultazione per la costruzione di un quadro di riferimento conoscitivo e normativo che spazia tra diversi tematismi ed approfondimenti specifici.

Dopo l'approvazione del PSC a fine luglio 2011, è iniziata l'elaborazione del RUE, che dei tre strumenti generali previsti dalla normativa urbanistica regionale, è forse il più complesso: se il Piano Strutturale Comunale ha infatti natura di piano strategico di assetto e sviluppo del territorio, non conformativo per la proprietà, il RUE è sicuramente lo strumento più simile al "vecchio" PRG per i suoi contenuti relativi alle suddivisione del territorio in ambiti omogenei, alla disciplina degli ambiti medesimi e delle attività di costruzione e trasformazione del patrimonio edilizio esistente storico e non, nel territorio urbanizzato ed agricolo. E' poi con il RUE che ci si aspettano risposte più puntuali ad alcune osservazioni presentate al PSC, nonché alle numerose richieste raccolte attraverso l'ascolto e l'incontro di cittadini ed imprenditori nel corso degli anni, nei limiti dettati dal quadro di riferimento del PSC. E' inoltre compito del RUE sviluppare politiche energetiche nell'ambito dell'edilizia privata, nel tentativo di riqualificare il patrimonio edilizio esistente e promuovere un'edilizia più sostenibile. Come tutti gli strumenti di pianificazione, il RUE è accompagnato dalla ValSAT, quindi al procedimento urbanistico per addivenire all'approvazione si sovrappone quello di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lvo 152/2006 e s.m.i. , nell'ambito del quale è prevista una fase di confronto con gli enti competenti in materia ambientale, nonché con la Provincia, che interviene nel procedimento sia in qualità di autorità competente in materia ambientale che in qualità di ente sovraordinato tenuto ad esprimersi attraverso riserve sul piano, la sua conformità al PSC ed ai piani sovraordinati.

L'obiettivo generale dell'Amministrazione è quello di adottarlo quanto prima, nel corso del 2012, anche in considerazione del fatto che in questi ultimi anni, è stato fortemente rallentato il processo di modificazione del PRG, in previsione dei nuovi strumenti. E' molto forte pertanto l'attesa, sia dei tecnici che dei cittadini, proprio in ragione del fatto che il RUE, per la sua natura di dettaglio e coformativa della proprietà incide profondamente negli interessi soggettivi.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione avviare le procedure per l'elaborazione del POC, attraverso un percorso preliminare ad evidenza pubblica di consultazione dei soggetti interessati dalle aree di espansione con lo scopo di mettere la progettazione di tali aree in competizione per perseguire al meglio gli obiettivi generali del PSC e massimizzare gli interessi della collettività.

In attesa del completamento del quadro normativo dei nuovi strumenti

il processo di governo del territorio non si ferma, soprattutto nel campo delle attività produttive, che difficilmente sono confinabili all'interno del quadro normativo degli strumenti urbanistici, specie se un po' datati come il PRG di Scandiano. Si rende pertanto necessario, di tanto in tanto, procedere a varianti parziali, in cui spiccano gli aspetti socio-economici, utilizzando anche procedure alternative di recente introduzione (art. A-14 bis della LR 20/2000) o accordi urbanistici (art. 18 LR 20/2000) per dare risposte celeri, compatibilmente con la complessità dei procedimenti urbanistici, soprattutto alla realtà imprenditoriale che, in un momento di recessione quale quello attuale, rischia ed investe nel territorio scandianese, cercando di contemperare le esigenze produttive con la salvaguardia del territorio, nel rispetto degli strumenti urbanistici sovraordinati e del PSC.

Proseguirà inoltre l'attività tecnico-amministrativa relativa all'attuazione delle previsioni residue degli strumenti urbanistici vigenti (Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, Comparti di attuazione e loro varianti), agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, al controllo dell'attività edilizia, all'aggiornamento costante alle novità normative che si presenteranno.

Motivazione delle scelte

La revisione degli atti di pianificazione nasce in primo luogo dalla necessità di aggiornare le previsioni in essi contenute ai mutamenti del tessuto sociale ed economico per dare risposte a sopravvenute nuove esigenze oltre che dagli obblighi di adeguamento alle normative vigenti in materia, perseguendo obiettivi generali di qualità e sostenibilità.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D5	APO- Resp.	Ruolo	1	36
D3eco	Istr. Dir. Terr.	Ruolo	2	36x2

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Stampanti locali	
Stampanti di rete o fotocopiatrici	
Masterizzatore	1
Automezzi	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	94.777,31	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	3.100,00	3	1	Proventi dei servizi pubblici	84.500,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	300,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse	6.251,17				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	104.428,48			Totale entrate correnti	84.500,00
2		Totale Investimenti	106.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	1.606.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C321.01 – URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	9.01	9132	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE: ONERI DIRETTI	73.543,18	PERSONALE
	9.01	9132	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE: ONERI RIFLESSI	21.234,13	PERSONALE
					94.777,31	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.01	12380		SPESA PER AGGIORNAMENTO NUMERAZIONE CIVICA	3.100,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
					3.100,00	
5 TRASFERIMENTI	9.01	9135		CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA FUNZIONI DELEGATE	300,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
					300,00	
7 IMPOSTE E TASSE	9.01	9121		IRAP TERRITORIO ED AMBIENTE	6.251,17	PERSONALE
					6.251,17	
					104.428,48	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	9.01	17734	1	ACQUISTO AREE E FABBRICATI	60.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
5 ACQUISIZIONE BENI MOBILI	9.01	15128		TRASFERIMENTO A PRIVATI CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	SEGRETERIA TECNICA
7 TRASFER. CAPITALE	1.08	15106		REINV.TO ONERI URBANIZZ. OPERE DI CULTO (7%)	30.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
	9.01	17693		[Det] SPESE PER RESTITUZIONE E RIMBORSO CONTRIBUTI LEGGE 10/77	10.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
					106.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1190 2	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA: UFFICIO TECNICO	83.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
	2326	RECUPERO QUOTE DERIVANTI DALL'AGGIORNAMENTO NUMERAZIONE CIVICA	1.500,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
			84.500,00	

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2555	ALIENAZIONI AREE E FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE: ALIENAZIONE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE	650.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
	2555 1	ALIENAZIONI AREE E FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE: ALIENAZIONE FABBRICATI	100.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
3 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	3146	TRASFERIMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AI PRIVATI CHE REALIZZANO OPERE DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	SEGRETERIA TECNICA
5 TRASFER. CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2500	ONERI URBANIZZAZIONE DIVERSI	850.000,00	URBANISTICA E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
			1.606.000,00	

Settore III° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Programma: 3 – VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Resp. Programma: Arch. Milly Ghidini

PROGETTO 4 - Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale

Resp. Progetto	Arch. Milly Ghidini	Assessore di rif.	Stefano Giacomucci - Christian Zanni
Centro Peg	C34 – VIABILITA' E TRASPORTI	Resp. Centro Peg	Arch. Milly Ghidini

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C341.01	Strade e circolazione stradale
C342.01	Illuminazione Pubblica
C343.01	Trasporti

Finalità da conseguire

Sono in corso i lavori di importanti opere che daranno risposte a deficit strutturali rappresentati dalle modalità di trasporto delle merci del comprensorio.

Tali opere sono finalizzate a:

- il potenziamento del trasporto ferroviario delle merci per ridurre in modo consistente il numero dei mezzi pesanti in circolazione sulle strade;
- il potenziamento del trasporto pubblico passeggeri;
- la canalizzazione delle linee di traffico di solo attraversamento all'esterno delle zone abitate, con gli indubbi benefici sui centri abitati;
- il potenziamento della sicurezza stradale con particolare riguardo alle azioni a favore della mobilità ciclabile e pedonale.

Tra le strategie ed azioni individuate dal PTCP e dal PRIT per il sistema ferroviario della tratta Sassuolo-Scandiano-Reggio Emilia vi è la definizione del futuro assetto di medio-lungo termine del sistema di trasporto pubblico della linea, che assumerà caratteristiche di metropolitana di superficie. La stessa è oggetto di progetto di potenziamento e piano di ristrutturazione da parte del Ministero dei Trasporti, consistenti nell'elettrificazione delle linee, realizzazione passaggi a livello, recupero delle stazioni, spostamento del traffico merci in ore notturne, ecc.: provvedimenti volti alla progressiva conversione in metropolitana leggera dell'intera tratta suburbana.

Il PSC di Scandiano e il PUM riconoscono il sistema della mobilità come asse portante delle nuove scelte progettuali per il territorio di Scandiano, ridefinendo gli assetti localizzativi e funzionali del territorio comunale, con il ruolo rilevante della linea ferroviaria Reggio Emilia - Sassuolo e degli interventi infrastrutturali connessi, ponendo particolare attenzione alla necessaria integrazione intermodale con i sistemi di trasporto passeggeri su gomma (riqualificazione della stazione e realizzazione del centro di intersambio gomma rotaia per passeggeri) e al ruolo di Centro ordinatore assunto per il sistema dei servizi da Scandiano.

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' E DEL TRAFFICO

Nel corso dell'anno con l'adozione del piano della mobilità Il PUM e il PGTU si svilupperà la programmazione degli interventi previsti dal piano dando attuazione alle progettazioni e realizzazioni delle opere più urgenti evidenziate dagli strumenti di simulazione implementati, nonché alle esistenti situazioni di criticità.

Lo stesso modello evidenzierà nel PUM l'impatto ambientale ed inquinante che tali cambiamenti avranno, potendo quantificare e qualificare le migliori ottenibili con le nuove infrastrutture.

Il piano prevede la rimodulazione delle modalità di sosta nell'area del centro storico, per sopperire alle esigenze di ricambio e disponibilità della sosta per fini commerciali, incentivando le soste lunghe presso parcheggio "scambiatori" più esterni e sottoutilizzati. Altre regolamentazioni della sosta saranno possibili in aree residenziali con il duplice scopo di riordinare e incrementare la sicurezza di quartieri serviti.

Particolare rilevanza avrà nel piano l'attenzione posta nei confronti del trasporto pubblico locale e le politiche ad esso connesse essendo Scandiano definito nel PTCP "Centro ordinatore localizzato lungo le linee del sistema portante TPL", cercando di incrementare e incentivare, mediante il dialogo con i gestori dei servizi competenti, l'utilizzo del TPL.

Il percorso per la redazione del "Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) e del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)" che è stato direttamente interessato dalla partecipazione attiva della cittadinanza nel confronto e nella segnalazione di esigenze, problemi e proposte, è proseguito con una serie di incontri di progettazione partecipata con la cittadinanza in cui si sono discusse le soluzioni progettuali preventivate dall'amministrazione e che hanno portato contributi importanti nella stesura della versione finale del Piano. Verrà presentato il piano nella sua formulazione finale prima della presentazione a Consiglio Comunale per l'adozione, al fine di pubblicizzare maggiormente i suoi contenuti alla cittadinanza in prospettiva dell'iter di autorizzazione amministrativo del piano, che prevede come sempre una fase di pubblicazione, di osservazioni e controdeduzioni prima dell'approvazione finale.

Grande viabilità

In linea generale il PTCP assume "l'obiettivo di rafforzare l'accessibilità esterna del territorio reggiano", in particolar modo dell'area vasta gravitante intorno al "cuore manifatturiero" connesso alle polarità di Reggio Emilia, Correggio-Carpi, Modena, Sassuolo-Scandiano.

Le opere previste per Scandiano sono relative a Pedemontana e connessi progetti di potenziamento viabilistici locali.

- **Pedemontana**-saranno realizzate, da parte dell'amministrazione Provinciale, grazie ai ribassi delle opere necessarie a ridurre l'impatto acustico di tale importante percorso viabilistico, nonché a terminare dettagli costruttivi incompiuti da ANAS.
- **Opere FER**: Finiranno i lavori delle-nonché altre opere finalizzate a permettere la chiusura del passaggio a livello ferroviario della linea Reggio Emilia-Scandiano-Sassuolo per il potenziamento del trasporto ferroviario merci e passeggeri. Tra le stesse in variante a quanto già programmato avverrà la riqualificazione della stazione che diventerà un vero punto di interscambio modale con la realizzazione della sosta autobus e la stazione del bike sharing per l'utenza passeggeri della linea.

Interventi sulla Provinciale 467: nel 2012 inizieranno i lavori del 2° e 3° stralcio per le opere di messa in sicurezza della SP467 già definiti da un accordo di programma che prevede i seguenti interventi da realizzare nel 2011:

- Bosco: razionalizzazione intersezioni zona industriale, progettazione variante alla S.P. 467R di Bosco, progettazione collegamento tra S.P. 467R e S.P. 37 nell'ambito di un tavolo tecnico di lavoro coordinato dalla provincia in cui sono coinvolti comitati e amministrazioni (quest'ultimo intervento è stato poi inserito dalla Provincia nel piano delle opere per il 2011 e finanziato con una somma di sei milioni di euro).
- Pratissolo: estensione della rete realizzata l'anno scorso da via almansì all'ingresso della cooperativa o stradello
- Chiozza: realizzazione di percorso ciclopedonale nel tratto tra il centro commerciale Città Futura e Via Campioli, con progettazione preliminare del collegamento tra Via Campioli e la rete ciclopedonale di Casalgrande.

Sempre col fine di aumentare i livelli di sicurezza stradale in corrispondenza di abitati attraversati da un flusso di traffico consistenti, saranno realizzate opere per la mitigazione della velocità dei mezzi transitanti nei centri abitati e di messa in sicurezza degli attraversamenti stradali e percorsi pedonali e ciclabili esistenti, quali installazioni di pannelli per l'indicazione della velocità tenuta dai veicoli in ingresso ai centri stessi.

Mobilità sostenibile

Nell'ambito del PUM si sono individuati alla scala urbana i percorsi che dovranno essere caratterizzati per funzioni di continuità e connessione con le polarità principali, realizzando una rete razionale, sicura, gerarchizzata e in grado di connettere tutte le aree urbane.

Tra le direttrici individuate dal PUM, oltre a quelle previste nel Piano provinciale delle Ciclabili vi sono la pista ciclo-pedonale dei colli, la progressiva realizzazione di un sistema integrato di piste ciclopedonali in grado di collegare le frazioni e le città vicine non ancora connesse con il centro di Scandiano (Bosco, Reggio Emilia, Casalgrande, Borzano), la progettazione/realizzazione di percorsi e sistemi integrati protetti – quali percorsi casa-lavoro e casa-scuola – e lo studio di percorsi sicuri per il raggiungimento dei servizi pubblici, la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti, anche mediante interventi di limitazione delle velocità veicolare e la realizzazione di vere e proprie porte di accesso nelle zone 30 al fine di caratterizzare in modo uniforme e chiaro agli automobilisti.

All'interno di tali obiettivi programmatici sono ricomprese, per il 2012-2014, le seguenti opere:

Pista ciclo pedonale dei Colli

- Nel corso del 2012 si procederà con l'iter amministrativo, qualora gli obiettivi del patto di stabilità lo permettano, quali il tratto di pista ciclopedonale dei Colli, nel tratto che collega la zona sportiva del capoluogo con l'inizio dell'abitato di San Ruffino.

- sarà completata la progettazione, ed è previsto il relativo finanziamento, di uno stralcio del tratto compreso tra via Goti e Via Pioppi. Tale stralcio sarà in prosecuzione del tratto realizzato su via Goti.

Pista ciclo pedonale Bosco Pratissolo

- Realizzazione del primo stralcio dell'opera che collega l'abitato di bosco da via Giotto alla zona industriale nei pressi di via Dell'Industria
- La progettazione definitiva degli stralci successivi del percorso ciclo pedonale di collegamento tra la zona industriale di Bosco e Pratissolo.

Ricuciture del tessuto Ciclo pedonale esistente

Risulta necessario attuare opere per la ricucitura della continuità viabilistica ciclabile all'interno del tessuto urbano al fine di assicurare sicurezza nei percorsi ciclabili e conseguente incentivo all'uso di mezzi di mobilità sostenibile. Dovranno inoltre essere risolte alcune barriere architettoniche presenti nelle reti ciclopedonali esistenti (quali la rettifica dei percorsi in corrispondenza degli incroci e conseguente imposizione delle precedenze a favore della mobilità dolce).

Pista ciclo pedonale Scandiano Casalgrande

Progettazione di un collegamento ciclopedonale tra Scandiano e Casalgrande.

Bike sharing

Negli ultimi mesi del 2011 sono iniziati i lavori di realizzazione dell'innovativo progetto di Bike Sharing, consistente in una pattuglia di bici elettriche (vista l'orografia del territorio scandianese) a disposizione della cittadinanza che permetteranno di muoversi sul territorio urbano, partendo da centri di interscambio modale verso il centro e le frazioni, incentivando l'utilizzo dei parcheggi scambiatori esistenti agli ingressi del paese. Saranno pertanto realizzate pensiline per l'alloggio e ricarica, mediante coperture fotovoltaiche, di tali biciclette. Saranno inoltre attivati a Pratissolo e Arceto i punti di ricarica per le biciclette e automobili elettriche private e al fine di incentivare l'uso di tali forme di trasporto più sostenibili. Si cercherà inoltre di potenziare

Carpooling

Partendo da un dato emblematico emerso dall'indagine preliminare del PUM, relativo all'occupazione dei posti nelle autovetture che si muovono sul territorio (l'89 % delle auto girano con solo il conducente a bordo), sarà studiata la possibilità di implementare uno strumento informatico a servizio della cittadinanza avente la funzione di facilitare la condivisione dell'auto tra cittadini (CARPOOLING), cercando di migliorare e ottimizzare la percentuale di occupazione delle automobili nei tragitti casa lavoro con vantaggi per la riduzione del traffico e i conseguenti miglioramenti ambientali. Nel progetto si cercherà il coinvolgimento delle IMPRESE presenti nelle zone industriali artigianali del territorio.

Interventi da realizzare nell'ambito di strumenti attuativi vigenti

Diversi sono stati gli interventi riguardanti la viabilità veicolare e ciclopedonale, gli spazi di sosta ed i sottoservizi realizzati e ultimati nell'ambito di Piani Particolareggiati negli ultimi anni. Il contributo privato alla realizzazione delle infrastrutture continuerà ancora attraverso gli interventi in corso e quelli di futura approvazione.

Il sistema di vie e piazze nel centro storico

I centri storici di Scandiano ed Arceto sono stati negli ultimi anni oggetto di molti interventi di riqualificazione, tuttora in atto e che dovranno continuare per conseguire obiettivi di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di fruibilità.

A tal fine è previsto, sempre compatibilmente col patto di stabilità:

- il completamento di piazza Duca d'Aosta
- Piazza Nuovo Mondo, nell'ambito dell'intervento privato di ristrutturazione dell'ex scuola media "A. Vallisneri"

Motivazione delle scelte

Il triennio 2012-2014 sarà caratterizzato dalla concretizzazione di importanti progetti frutto di elaborazioni e progettualità dell'attività dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e che hanno coinvolto, per le principali scelte, anche i livelli di governo regionale e nazionale, oltre che le principali associazioni di impresa e del lavoro dipendente operanti nel nostro distretto produttivo.

Mentre gli aspetti di mobilità e viabilità a livello extraurbano sono prevalentemente disciplinati da strumenti di pianificazione provinciale, per quanto riguarda gli aspetti di mobilità urbana è in corso di realizzazione il Piano Urbano della Mobilità (PUM) e Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), strumenti pianificatori che definiranno le politiche di mobilità sostenibile e le tradurranno in opere infrastrutturali e regolamentative sulla rete del territorio comunale in grado di attuarle

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3eco	Istr. Dir. LL.PP.	Ruolo	1	36

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	1
Stampanti locali	1
Stampanti di rete o fotocopiatrici	
Automezzi	
Mezzi operativi	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	92.427,55	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	22.400,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	889.907,73	3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	32.000,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	265.455,98				
1	7	Imposte e tasse	4.257,33				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	1.306.448,59			Totale entrate correnti	
2		Totale Investimenti	1.010.000,00	4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	250.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C341.01 – STRADE E CICOLAZIONE STRADALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	8.01	12300	10	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO MANUTENZIONE STRADE: ONERI DIRETTI	70.913,84	PERSONALE
	8.01	12300	20	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO MANUTENZIONE STRADE: ONERI RIFLESSI	21.513,71	PERSONALE
					92.427,55	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	8.01	12385		SPESE VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	3.400,00	PROVVEDITORATO
	8.01	12320		CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE: ACQUISTO DI BENI	6.000,00	STRADE E CIRCOLAZIONE STRADALE
	8.01	12375		CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI	7.000,00	PROVVEDITORATO
	8.01	12375	1	CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI: CARBURANTE NON RICOMPRESO NEL GLOBAL SERVICE	6.000,00	PROVVEDITORATO
					22.400,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	8.01	12376	37	MANUTENZIONE AUTOMEZZI COMUNALI: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	14.207,73	PROVVEDITORATO
	8.01	12340		SGOMBERO NEVE	170.000,00	SERVIZI ESTERNI
	8.01	12310		MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE	110.000,00	STRADE E CIRCOLAZIONE STRADALE
	8.01	12310	37	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	3.700,00	PROVVEDITORATO
					297.907,73	
6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ. DIVERSI	8.01	12389		INTERESSI PASSIVI VIABILITÀ: CASSA DD.PP.	10.249,98	SERVIZIO RAGIONERIA
	8.01	12389	1	INTERESSI PASSIVI VIABILITÀ: ALTRI ISTITUTI	71.978,82	SERVIZIO RAGIONERIA
					82.228,80	
7 IMPOSTE E TASSE	8.01	12311		IRAP MANUTENZIONE STRADE	4.257,33	PERSONALE
					4.257,33	
					499.221,41	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	8.01	16004		INTERVENTI PER LA VIABILITÀ	720.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					720.000,00	

Centro di Costo

C342.01 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	8.02	12421 1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: ENERGIA ELETTRICA	490.000,00	PROVVEDITORATO
	8.02	12421 3	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ENEL SOLE	15.500,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	8.02	12421 33	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	54.500,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
				560.000,00	
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	8.02	12450 1	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER FINANZ. VIABILITA', ILLUMINAZIONE ECC.: ALTRI ISTITUTI	39.929,95	SERVIZIO RAGIONERIA
	8.02	12450	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER FINANZ. VIABILITA', ILLUMINAZIONE ECC. CASSA DD PP	143.297,23	SERVIZIO RAGIONERIA
				183.227,18	
				743.227,18	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	8.02	16005	INTERVENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	290.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
				290.000,00	

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	3145	CONTRIBUTO REGIONALE PER RISPARMIO ENERGETICO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA	250.000,00	SERV. TECNICO LAVORI PUBBLICI
			250.000,00	

Centro di Costo

C343.01 – TRASPORTI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	8.03	12597 1	TRASPORTO PUBBLICO: LINEA RUBIERA - BAGNO - ARCETO - SCANDIANO	16.000,00	SEGRETERIA TECNICA
	8.03	12597 3	TRASPORTO PUBBLICO:SERVIZIO CHIAMABUS	16.000,00	SEGRETERIA TECNICA
				32.000,00	
5 TRASFERIMENTI	9.01	12597 2	TRASPORTO PUBBLICO: TRASFERIMENTI AD ACT	32.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				32.000,00	
				64.000,00	

Settore IV

Sicurezza Sociale ed Attività Culturali

Dirigente IV° Settore

PROGRAMMA N. 4

Sicurezza sociale, attività culturali e sportive, relazioni internazionali

N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DIRIGENTE IV° SETTORE

Descrizione del programma

Le linee programmatiche di mandato per le politiche sociali, culturali, giovanili, sportive e partecipative si esplicano concretamente con l'attività del IV° settore riferendosi in particolare a:

- lavorare per un sistema integrato e sinergico tra tutti i soggetti che collaborano al welfar locale garantendo i servizi che assicurano nel concreto sostegno e solidarietà sociale alle famiglie, agli anziani, ai disabili;
- gli interventi per favorire l'accesso alla casa, bene e diritto primario;
- mantenere i servizi e le iniziative per l'integrazione delle persone e famiglie immigrate, pur di fronte ad un calo dei presenti nel 2011, nella consapevolezza che si stanno aggravando nel Paese i rischi di intolleranze e conflittualità, anche a causa della crisi economica, mentre si affacciano nuove realtà, come quelle dei giovani immigrati di seconda generazione, nati o cresciuti in Italia, che esprimono nuovi bisogni ma anche nuove potenzialità;
- l'attenzione al mondo giovanile in un'ottica di stimolo al protagonismo attivo e alla consapevolezza dei ragazzi/ragazze, insieme destinatari e attori degli interventi, per favorire il senso di responsabilità ed appartenenza mediante l'ascolto, l'attenzione e la collaborazione;
- stabilizzazione dei servizi culturali e valorizzazione del patrimonio storico –artistico e culturale, così ricco e articolato nel nostro territorio, nella consapevolezza che sono risorse fondamentali per la qualità del vivere civile e per assicurare il reale accesso alla formazione e ai diritti di cittadinanza, ed è al tempo stesso risorsa per la promozione anche economica del territorio;
- la promozione delle pari opportunità fra uomo e donna, ai diversi livelli della convivenza sociale, economica e culturale, e con particolare attenzione alle giovani generazioni, nella consapevolezza che molto resta da fare in una società che ancora vede troppe discriminazioni e violenze contro le donne, sia fuori che all'interno dell'ambito familiare;
- promuovere e sostenere le molteplici attività e iniziative sportive, di pratica motoria e ricreative presenti sul territorio con un'attenzione specifica alle fasce giovanili e alle diverse abilità, consolidando e valorizzando al tempo stesso i servizi ricreativi, per il tempo libero e la pratica sportiva, così da promuovere al tempo stesso benessere e salute psico-fisica delle diverse fasce di età, momenti e occasioni di socialità e forme originali di partecipazione alla gestione delle strutture e degli impianti nei quartieri e nelle frazioni, ottimizzandone l'utilizzo da parte del forte ed importante tessuto associativo e ricreativo che caratterizza il nostro territorio e promuovendo la collaborazione e la messa in rete;
- la promozione delle molteplici iniziative di scambi internazionali, di gemellaggio e di solidarietà verso altri Paesi e comunità svantaggiate, per stimolare, in particolare nei giovani, apertura culturale e disponibilità all'incontro con "l'altro", superamento dei pregiudizi, per vivere la "globalizzazione" nelle sue potenzialità sociali e civili e non solo economiche e di mercato, per contribuire all'affermarsi di una comune identità e senso di appartenenza europea, per favorire iniziative di solidarietà individuale e di comunità cogliendo al tempo stesso le opportunità economiche e di promozione turistica e culturale del territorio;
- la sperimentazione, il consolidamento e l'affinamento di strumenti e modalità partecipative, quali quella del bilancio partecipato, affinché diventino sempre più pratica trasversale capace di qualificare e potenziare il rapporto con i cittadini/utenti su tutta l'attività dell'Amministrazione Comunale.

L'area di competenza di programma n. 4 è estremamente ampia e diversificata e affronta direttamente i processi di cambiamento le veloci trasformazioni culturali, economiche e sociali, e per quanto riguarda le specifiche linee di attività previste per ogni progetto si rimanda alla scheda specifica

Motivazione delle scelte

Le politiche sociali, culturali, giovanili, ricreative, sportive, di relazioni internazionali e partecipative garantiscono la presenza e la qualità di servizi rispondenti ai bisogni della cittadinanza, accessibili sul territorio. In un periodo in cui:

- il quadro economico, a livello internazionale e nazionale, presenta una realtà difficile e preoccupante,
- le trasformazioni intervenute nel tempo nella struttura e nell'organizzazione delle famiglie e il modello economico e produttivo che comporta per tutti ritmi e tempi di vita che rendono più difficile assicurare le cure, l'attenzione e l'aiuto alla famiglia e in particolare ai suoi componenti che più ne hanno necessità, come bambini, anziani, disabili.

- l'immigrazione di persone alla ricerca di opportunità di lavoro che vedono oggi sì una presenza numericamente in leggero calo ma la tempo stesso un radicamento degli immigrati di seconda generazione portatori di nuovi bisogni e al tempo stesso nuove risorse
- i forti cambiamenti culturali diffusi impongono un ulteriore sforzo di razionalizzazione e azione sinergica volto a consolidare, potenziare e diversificare i servizi , sperimentando al tempo stesso nuove attività e iniziative per rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni e mirare alla promozione dello sviluppo individuale e sociale , alla coesione e solidarietà della comunità locale , utilizzando al meglio le specifiche professionalità presenti nei diversi servizi.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ritiene che le linee di intervento individuate debbano mirare al consolidamento della rete di servizi ed opportunità per migliorare la qualità della vita nella comunità, mantenendo e ove possibile migliorando gli standard raggiunti .

Particolare attenzione verrà posta ad intensificare il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà associative presenti sul territorio, con uno sguardo specifico alla sinergia e collaborazione fra pubblico, volontariato e privato sociale, come peraltro contemplato anche dalle riforme legislative in materia di servizi alle persone e da tempo sperimentato anche nel nostro territorio con significativi risultati

SETTORE IV°
Riepilogo generale entrate e uscite

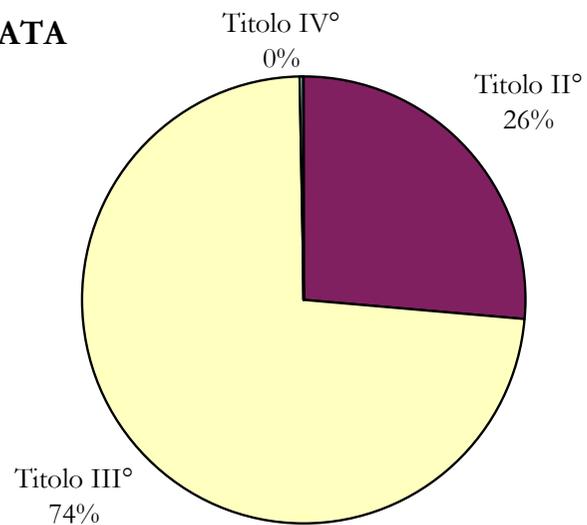
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	539.731,67
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.510.058,80
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	5.000,00
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	
	2.054.790,47

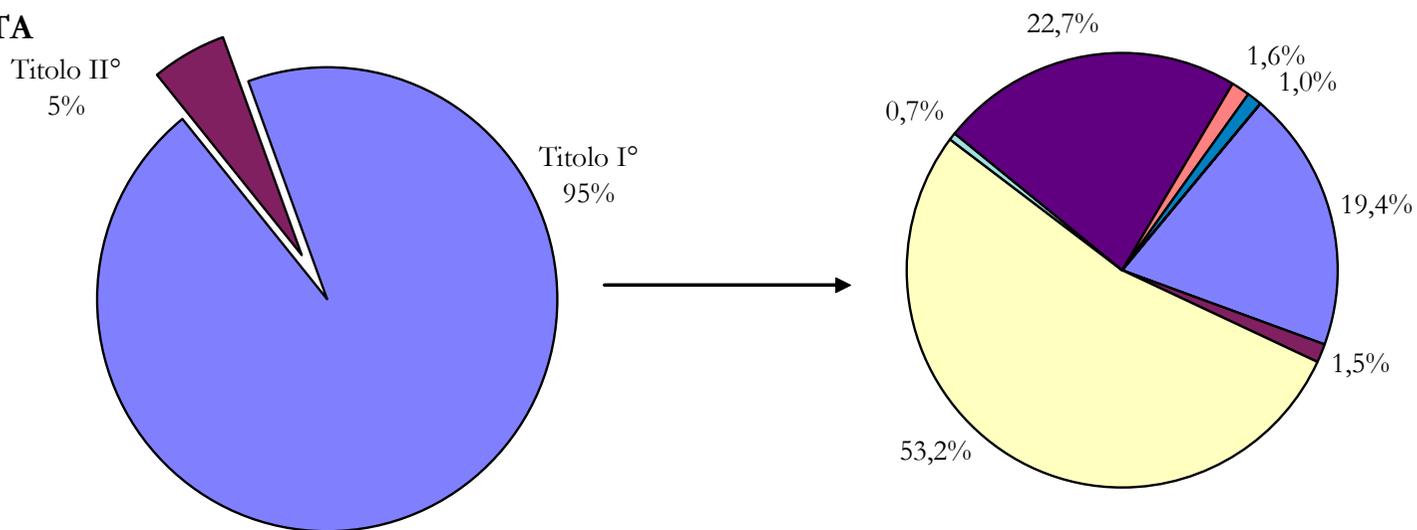
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	3.702.534,86
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	205.000,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	
	3.907.534,86

ENTRATA



USCITA



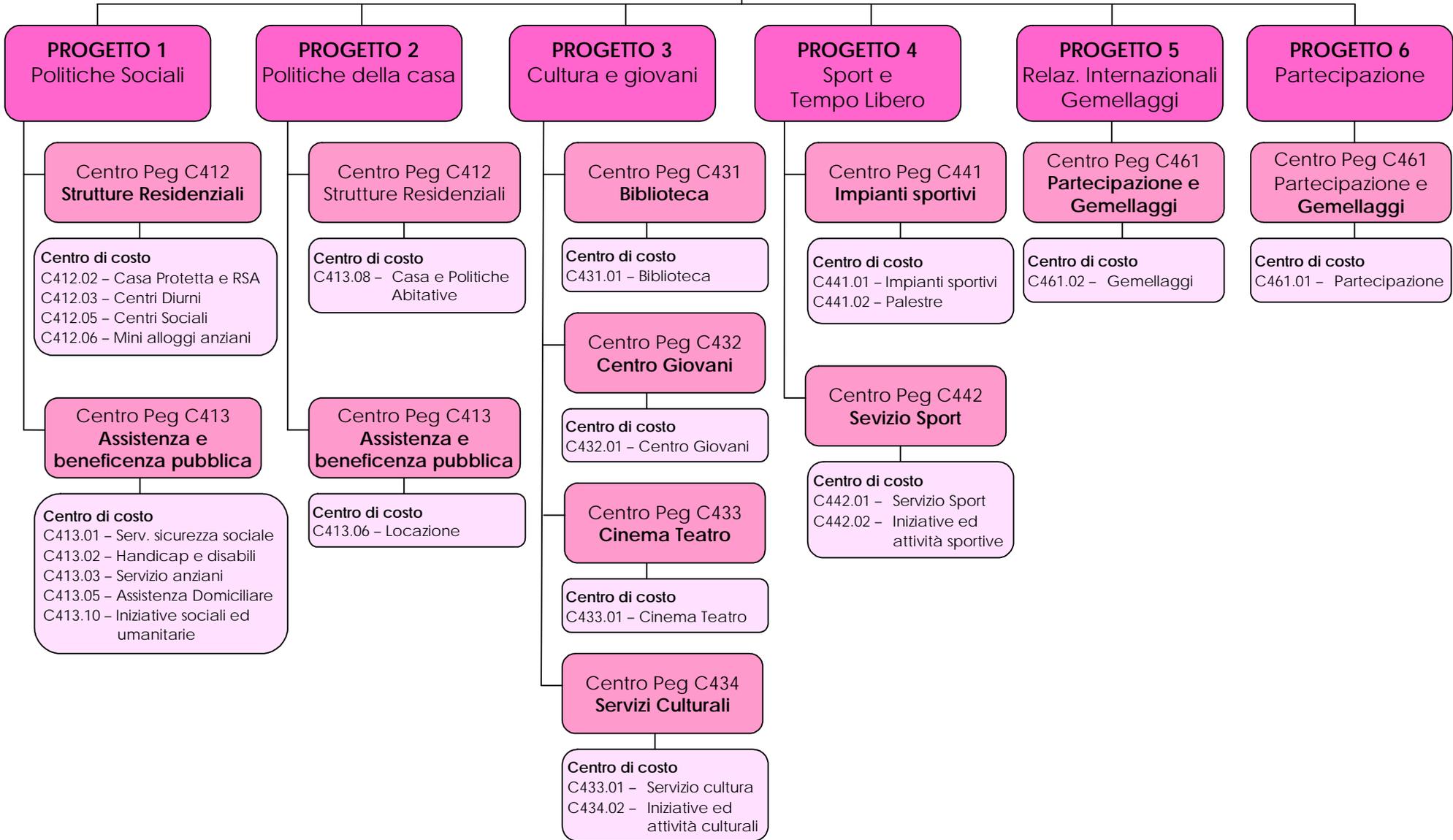
- PERSONALE
- ACQUISTO BENI CONSUMO O MATERIE PRIME
- PRESTAZIONI DI TERZI
- UTILIZZO BENI DI TERZI
- TRASFERIMENTI
- INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI
- IMPOSTE E TASSE
- ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE
- AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO

SCHEDA del PERSONALE IV° Settore

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente				1	
D3 APO					1
D3					
D1 APO					
D1	4	2	6		
C	8	1	9	3	
B3	6	2	8		4
B1	1	1	2		
A			0		
TOTALE	19	6	25	4	5

Dirigente coperto con incarico a D3 resosi temporaneamente vacante

PROGRAMMA 4
SICUREZZA SOCIALE, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE,
RELAZIONI INTERNAZIONALI



Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 1 – Politiche Sociali

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Alberto Pighini
Centro Peg	C41 – SERVIZIO SOCIALE	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
C412.02	Casa Protetta e RSA	C413.01	Servizio Sicurezza Sociale
C412.03	Centri Diurni	C413.02	Handicap e disabili
C412.05	Centri Sociali	C413.03	Servizio Anziani
C412.06	Mini alloggi anziani	C413.05	Assistenza Domiciliare
		C413.10	Iniziative sociali ed umanitarie

Finalità da conseguire

Partendo da una dote consistente in quantità, articolazione e qualità delle attività, dei servizi, delle strutture che hanno accompagnato e fatto fronte positivamente agli aumenti demografici (al 31.12.2011 n. residenti 25.243) , ai cambiamenti demografici e agli stili di vita degli ultimi anni ,l'Amministrazione comunale di Scandiano è impegnata a confrontarsi con i fattori di velocità e pervasività dei fenomeni cosiddetti sociali (fragilità delle agenzie e delle sedi educative e formative tradizionali, frammentazione e complessità delle reti parentali, composizione demografica ...) oltre che con le tensioni e le emergenze provocate dalla crisi economica.

In tale contesto e a fronte anche di tagli consistenti alle risorse disponibili permane l'impegno per promuovere i livelli di benessere tra i propri cittadini, operando per individuare i nuovi fattori di rischio e di emarginazione, per garantire le pari opportunità per tutti, non limitandosi a porre in atto solo interventi risarcitori o assistenziali sporadici, ma per incidere per rimuovere gli ostacoli e prevenire l'insorgere di nuove emergenze e difficoltà.

Prendendo spunto dalle strategie europee che prendono in esame la crescita, la salute e l'occupazione dei cittadini comunitari come ambiti fondamentali degli interventi della Commissione Europea, si deve favorire a livello locale la massima sinergia, tra i vari soggetti in campo, di matrice pubblica o di espressione della cooperazione sociale, dell'associazionismo e del volontariato, riconoscendo il valore e l'importanza della sussidiarietà tra funzione pubblica, famiglia e corpi intermedi che insieme formano la comunità locale, nell'ottica di un indispensabile e corretto utilizzo e valorizzazione di tutte le risorse disponibili.

Per mantenere la stessa incisività occorre ancor di più consolidare e potenziare le pratiche di integrazione e collegamento tra i vari ambiti sociali e sanitari del territorio distrettuale, come previsto dall'odierno piano regionale Sociale e Sanitario, il cosiddetto "Piano per la Salute e il Benessere dei cittadini, agire nella sfera dell'interazione tra i vari servizi alla persona, come indicato dalle stesse. Intendiamo pertanto consolidare lo "Sportello Sociale" come punto di riferimento per tutti i cittadini, soprattutto per potersi informare ed orientare con assoluta facilità nei percorsi socio-assistenziali e di supporto alle funzioni educative e di cura delle famiglie, potrà garantire un ulteriore avvicinamento fra servizi e cittadino, una migliore aderenza delle azioni di welfare alle domande delle persone e delle famiglie.

Prosegue il lavoro di valorizzazione della famiglia come realtà educativa, formativa, struttura sociale fondamentale e per questo ci continueremo ad impegnare per favorire la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro/studio. Indispensabile per questo è garantire il raggiungimento di pari opportunità tra donne e uomini adottando azioni positive rivolte alla popolazione femminile e politiche rispettose dei generi, è la popolazione femminile, in età compresa tra i 45 e i 65 anni, che risulta essere infatti principalmente occupata nel lavoro di cura di anziani e disabili presenti nel nucleo familiare.

Inoltre presteremo particolare attenzione a questo riguardo alla gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per valorizzare e accompagnare anche in solido le politiche a favore degli anziani.

Le politiche di sostegno alla famiglia trovano una loro declinazione con l'offerta di un valido supporto alle competenze genitoriali per la tutela ed il rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché con il monitoraggio della situazione di minori a rischio di abuso e maltrattamento, così come della prospettiva di emarginazione e devianza derivate spesso da situazioni e relazioni familiari difficili e deprivate sia sotto l'aspetto sociale che culturale

Invertito il trend di immigrazione dal 2009 a oggi, ci misuriamo però con la presenza di nuclei familiari divenuti stabili dopo i relativi congiungimenti, con una presenza femminile pari a quella maschile e con numero rilevante di figli minori inseriti nelle strutture prescolastiche a livello di scuole d'infanzia, e scolastiche come le primarie e la secondarie di primo e secondo grado, che sentono nella stragrande maggioranza il peso della crisi economica perché appartenenti alle fasce più deboli della popolazione. Le famiglie straniere hanno però aspettative che non si differenziano da quelle locali: casa, lavoro, servizi sociali e sanitari adeguati alle esigenze di famiglie per lo più giovani, servizi scolastici, educativi e ricreativi adeguati e sicuri sotto l'aspetto formativo e sanitario per i propri figli. E' indispensabile perciò lavorare sull'integrazione sociale e culturale delle nuove generazioni cioè dei bambini e ragazzi nati in Italia o ricongiuntisi ai genitori ai quali è fondamentale offrire possibilità di partecipazione attiva e rappresentativa in seno alla comunità.

L'integrazione passa anche attraverso i Nodi e le Antenne Antidiscriminazione, istituiti a livello regionale e presenti anche a Scandiano, rivolti in particolare alle donne straniere, per offrire un valido supporto legislativo ed appositi servizi di promozione ed intervento, dato l'acuirsi del fenomeno di atti discriminatori e di violenza fisica e psicologica nei loro confronti (in casa, sul lavoro, in strada) che purtroppo si verificano anche nel nostro territorio.

Tutto questo al fine di costruire le premesse per una società interculturale quale anche la nostra si avvia ad essere, combattendo la disuguaglianza e la marginalità sociale derivate dall'esclusione dai processi collettivi di rappresentanza e decisione che è una delle povertà invisibili del nostro tempo accanto alla povertà affettiva e relazionale.

Si ritiene importante proseguire anche con il lavoro sociale di monitoraggio, prevenzione e contenimento dei fenomeni di bullismo, abuso di sostanze legali ed illegali, in età sempre più precoce, nonché ad iniziative per conoscere e prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo, fenomeno in netto aumento negli ultimi anni, mediante azioni integrate e trasversali, tra Amministrazione Comunale, servizi sanitari, agenzie educative e mondo del volontariato per dare risposte puntuali e corrette a tali problematiche.

Questi i principali interventi che si intende mettere in atto:

- Promozione dello "Sportello Sociale locale", in conformità con le direttive regionali del programma sociale sanitario di zona e con particolare attenzione all'ascolto e alla consulenza inerenti l'orientamento e l'accesso dei cittadini alla rete dei servizi, per favorire un facile e chiaro accesso ai servizi, il contenimento dei tempi di attesa per la presa in carico e la risposta sociale;
- Coordinamento e consolidamento del lavoro di rete tra i servizi sociali locali e le varie agenzie educative, il volontariato e l'associazionismo, scuole, oratori, società sportive, circoli di quartiere e gruppi di volontariato a carattere educativo e sociosanitario, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento e sostegno alle famiglie con minori in difficoltà relazionale, economica, culturale;
- Studio di politiche di sgravi fiscali o incentivi per famiglie numerose
- Monitoraggio e consolidamento delle azioni di supporto alle famiglie in condizioni di difficoltà economiche e relazionali, anche a seguito di separazioni conflittuali, maltrattamenti, abusi, in stretta connessione con il servizio sociale associato facente capo all'Unione dei Comuni;
- Valorizzazione e pubblicizzazione della concreta e operativa presenza nel territorio del "Centro per le famiglie", con particolare attenzione all'area di sostegno delle competenze genitoriali e all'area di accoglienza familiare e sviluppo di comunità, alla preparazione alle responsabilità sociali e civili delle coppie che intraprendono un percorso familiare, alla mediazione familiare, alla consulenza psicologica e pedagogica, alla salute donna;
- Sostegno economico alle famiglie con minori, soprattutto immigrate e straniere, prive di appoggi e relazioni parentali che necessitano di affidi parziali e attività pomeridiane extrascolastiche;
- Prosecuzione delle azioni di sostegno alle famiglie caratterizzate da nuove forme di povertà, anche in conseguenza della pesante crisi economica in atto, attraverso le facilitazioni e i contributi previsti a livello statale e regionale: sostegno alla locazione, sgravi fiscali e tariffari, contributi alle famiglie numerose, assegni di maternità, prestiti d'onore e microcredito;
- Prosecuzione degli interventi straordinari legati strettamente alla crisi economica che ha portato molti cittadini a perdere il posto di lavoro, mediante il bando di tirocini formativi per la riqualificazione professionale e la promozione di corsi di riqualificazione in collaborazione con la provincia di Reggio Emilia e le agenzie formative del territorio per sostenere la reale ricollocazione al lavoro e promuovere un recupero di fiducia rispetto alle possibilità di reimpiego
- Accompagnamento psicologico e formativo e sostegno economico alle famiglie con minori in affido o adozione o in procinto di effettuare tali scelte;
- Potenziamento dello "spazio donna" nell'ambito del servizio sociale adulti, quale momento di ascolto e consulenza delle donne italiane e straniere che subiscono violenze, soprattutto tra le mura domestiche, e con promozione di eventi specifici in collaborazione con il Consultorio familiare dell'AUSL, il Servizio Sociale Associato, il volontariato e l'associazionismo locale, la Casa delle Donne e le Forze dell'Ordine;
- Prosecuzione delle iniziative di accompagnamento e sostegno scolastico agli alunni in situazione di evidente disagio familiare e personale nel processo di socializzazione e integrazione scolastica, in ogni ambito prescolare e scolare, dai nidi alle superiori attraverso l'offerta di appositi educatori;

- Sostegno alla domiciliarità, nel periodo extrascolastico, ai minori portatori di disagio conclamato e/o disabilità fisica e psicologica in collaborazione con gli appositi servizi sociosanitari e il Servizio di Aiuto Personale (SAP) del territorio;
- Prosecuzione delle attività ricreative e di laboratorio, attraverso il Servizio di Aiuto Personale, dei ragazzi portatori di disabilità durante i pomeriggi liberi dal lavoro protetto e i fine settimana;
- Prosecuzione dei progetti di mediazione culturale e linguistica per donne e per minori stranieri che si inseriscono nei servizi scolastici o direttamente nel mondo del lavoro, attraverso la fattiva collaborazione con il Centro di Educazione Territoriale Permanente;
- Potenziamento dei progetti collegati al benessere giovanile e alla prevenzione delle varie dipendenze con particolare riferimento all'abuso di tabacco, alcool e sostanze in collaborazione con le scuole e attraverso il tavolo del benessere giovanile.
- Predisposizione di un percorso analisi e di formazione per gli operatori del sociale legato al problema della dipendenza da gioco d'azzardo in collaborazione con il Sert di Scandiano e anche con altre realtà e agenzie che abbiano condotto studi sul fenomeno e appuntamenti di informazione epr l'intera cittadinanza;
- Mantenimento dei Servizi rivolti agli anziani (casa protetta, RSA, Assistenza domiciliare , centro diurno) con particolare attenzione agli standard e alle nuove modalità organizzative previste dalla regione Emilia Romagna in regime di accreditamento sia per i servizi gestiti direttamente che per quelli affidati a terzi, nonché per i servizi di terzi convenzionati
- Monitoraggio dei servizi offerti per favorire la domiciliarità (assistenza domiciliare, ricoveri temporanei di sollievo) e la loro flessibilità (ex. Orari serali e festivi)
- Utilizzo del Fondo Regionale Non Autosufficienza per erogare un contributo economico alle famiglie che usufruiscono di un servizio di assistenza domiciliare di badantato in regola con la contribuzione fiscale ed economica ed hanno un modesto reddito Isee e per la mappatura delle situazioni di fragilità tra gli anziani ultrasettantacinquenni al fine di favorire nelle persone senza reti parentali ed amicali dignitose condizioni di vita con particolare riferimento a precarie situazioni sanitarie e ambientali;
- Monitoraggio e prosecuzione del punto d'incontro tra la domanda e l'offerta di assistenti famigliari;
- Promozione dell'utilizzo di nuove apparecchiature tecnologiche a domicilio (telesoccorso, comunicatori, telemedicina e teleassistenza)
- Mantenimento degli spazi adibiti ad orti in seguito ad un congruo numero di richieste di cittadini pensionati, nonché potenziamento e prosecuzione dell'iniziativa "Naturamica" in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Centri Sociali ed Orti con scambi di visite e iniziative congiunte tra i vari comuni della provincia detentori di Orti;
- Promozione di una politica coordinata dei trasporti di valenza sociale nell'ambito dell'Unione
- Valutazione dell'opportunità di un servizio collettivo di trasporto per le iniziative di aggregazione nelle sedi di vicinato, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato
- Proseguimento del progetto " Vieni con noi" per offrire a tutti gli anziani di Scandiano diversi momenti aggregativi, ludici e sportivi,
- Proseguimento della consulenza inerente la sicurezza sociale in collaborazione con Centro Sociale Boiardo, Adiconsum e Federconsumatori per offrire ai cittadini più fragili, gli anziani in particolar modo, modelli di comportamento sicuri e corretti sul piano delle varie forma di acquisto e di investimento contro ogni tipo di truffa e raggio;
- progettazione e realizzazione dell'annuale percorso intergenerazionale tra Amministrazione Comunale, Residenza al Parco, scuole elementari, Università del tempo Libero, Centri sociali ed Orti da presentare in apposito incontro pubblico con particolare coinvolgimento delle famiglie dei bambini e degli anziani
- Prosecuzione delle iniziative promosse in seno al Comitato Solidarietà e Pace dei comuni del distretto e denominate "Un ponte di solidarietà" riferite all'accoglienza estiva di bambini provenienti da vari paesi in via di sviluppo ed in particolare da precarie situazioni familiari, sociali e sanitarie. L'iniziativa è collegata al progetto di cooperazione internazionale del Tavolo Provinciale sulla Pace e si attua anche il collaborazione di cittadini o realtà associazionistiche scandianesi;
- Sperimentazione di percorsi di coinvolgimento con stranieri che hanno acquisito la cittadinanza nel corso degli ultimi anni..

Motivazione delle scelte

Per la tenuta del welfare locale, in un momento di difficile congiuntura economica, è indispensabile continuare a garantire la qualità dei servizi erogati e un'adeguata risposta a bisogni in continua evoluzione e sempre più articolati e complessi , per questo è strategico sfruttare al meglio le risorse e favorire la massima collaborazione e sinergia tra tutti gli attori. A tal fine, anche mediante i Piani per la salute e il Benessere dei cittadini, si devono coltivare e consolidare forti legami tra le varie istituzioni e il terzo settore zonale (volontariato, associazionismo, cooperazione sociale), per rendere efficace il raggiungimento delle finalità della stessa legge nazionale di riferimento, la 328/2000 che evidenzia la complessità di governo dei processi della progettazione dei servizi sociali e sanitari locali.

Fondamentale oltre al mantenimento di consistenti investimenti in termini di risorse economiche ed umane è poi lo sviluppo e il rafforzamento della coesione sociale in stretta connessione con lo sviluppo intergenerazionale ed economico, la promozione e diffusione di un senso di appartenenza, della partecipazione attiva, di una cultura della solidarietà, del consolidamento dell'agio e del protagonismo delle giovani generazioni, del sostegno della famiglia, della domiciliarità, della non autosufficienza.

RISORSE UMANE				
Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D4ec.	Resp. Segr.	Ruolo	1	36-8
D1-D2	Ass. Sociale	Ruolo	3	36x3
C3	Istr. Amm.vo	Ruolo	1pt	33
C2	Resp. Ass. Anziani	Ruolo	2	36x2
B3-B4	Coll. Socio Ass.le	Ruolo	4+2pt	36x4 + 24 + 21
B3 eco	Applicato	Ruolo	1	36
B	OSA	Convenzione Coop	per	Ass.Domic.

RISORSE STRUMENTALI	
Descrizione	Quantità
Personal Computer	7
Stampanti	6
Scanner	
Automezzi	1
Mezzi operativi	

RISORSE FINANZIARIE							
Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	428.851,39	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	6.200,00	2	5	Contr. e transf. correnti da altri enti del sett. pubbl.	226.128,75
1	3	Prestazioni di terzi	1.197.940,04	3	1	Proventi dei servizi pubblici	1.177.200,00
1	4	Utilizzo beni di terzi		3	2	Proventi dei beni dell'ente	30.350,00
1	5	Trasferimenti	347.516,00	3	5	Proventi diversi	171.968,00
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	14.061,00				
1	7	Imposte e tasse	21.215,13				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	2.015.783,56			Totale entrate correnti	1.605.646,75
2		Totale Investimenti	55.000,00	4		Derivanti da alienaz., transf.capitale e riscoss.crediti	5.000,00
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C412.02 – CASA PROTETTA E RSA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.03	11899	SPESE GESTIONE NUOVA RSA CASA PROTETTA CON ANNESSO CENTRO DIURNO	980.529,00	SERVIZIO ANZIANI
	10.03	11899 1	SPESE GESTIONE NUOVA RSA CASA PROTETTA CON ANNESSO CENTRO DIURNO: PASTI	54.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				1.034.529,00	
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	10.04	12061 1	INTERESSI PASSIVI: ALTRI ISTITUTI	14.061,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				14.061,00	
5 TRASFERIMENTI	10.04	11900	SPESE PER GESTIONE CP/RSA IN ACCREDITAMENTO	30.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				30.000,00	
				1.078.590,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTR. E TRASF. CORRENTI	1065	CONCORSO COMUNI PER GESTIONE RSA E CASA PROTETTA	15.000,00	SERVIZIO ANZIANI
			15.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2299	CONCORSO ANZIANI PER FREQUENZA NUOVA RSA E CASA PROTETTA VEDI CAP: 11899	940.000,00	SERVIZIO ANZIANI
5 PROVENTI DIVERSI	2347	ENTRATE PER GESTIONE CP/RSA IN ACCREDITAMENTO	147.168,00	SERVIZIO ANZIANI
			1.087.168,00	

Centro di Costo

C412.03 – CENTRO DIURNO

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	10.03	11981 10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO DIURNO: ONERI DIRETTI	94.501,59	PERSONALE
	10.03	11981 20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO CENTRO DIURNO: ONERI RIFLESSI	26.610,10	PERSONALE
				121.111,69	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	10.03	11980 15	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: VARIE	2.500,00	PROVVEDITORATO
	10.03	11980 16	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: CARBURANTE	900,00	PROVVEDITORATO
				3.400,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.03	11980 12	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: SPESE PER CENTRO DIURNO DI ARCETO	45.000,00	SERVIZIO ANZIANI
	10.03	11980 35	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	1.911,04	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	10.03	11980 37	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: GLOBAL SERVICE - PARCO AUTOVETTURE	2.100,00	PROVVEDITORATO
	10.03	11980 8	SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO CENTRO DIURNO: SPESE PER LAVANDERIA	1.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				50.011,04	
5 TRASFERIMENTI	10.04	11904	SPESE CENTRO DIURNO IN ACCREDITAMENTO	38.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				38.000,00	
				212.522,73	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIB. E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI	1066 3	TRASFERIMENTI DA AUSL: CONTRIBUTO PER SPESE CENTRI DIURNI	120.000,00	SERVIZIO ANZIANI
			120.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2386	CONCORSO ANZIANI PER FREQUENZA CENTRO DIURNO	102.000,00	SERVIZIO ANZIANI
			102.000,00	

Centro di Costo

C412.05 – CENTRI SOCIALI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.03	11850	1	SPESE DIVERSE PER CENTRO SOCIALE ANZIANI: ILLUMINAZIONE	1.300,00	PROVVEDITORATO
					1.300,00	
					1.300,00	

Centro di Costo

C412.06 – MINI ALLOGGI ANZIANI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.03	11851	5	SPESE PER GESTIONE MINI ALLOGGI PER ANZIANI (VIA LONGARONE E VIA CORRADO) VIA MANZONI E CONDOMINIO BELVEDERE: SPESE CONDOMINIALI	12.500,00	SEGRETERIA GENERALE
	10.03	11873		CONDOMINI CONAZ GALVANI FILANDA SPESE CONDOMINIALI	7.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					19.500,00	
					19.500,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 PROV. DEI BENI DELL'ENTE	1693		FITTI ATTIVI MINI ALLOGGI: VIA LONGARONE E VIA CORRADO	7.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
				7.000,00	

Centro di Costo

C413.01 – SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	10.04	11500	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SICUREZZA SOCIALE: ONERI DIRETTI	104.174,37	PERSONALE
	10.04	11500	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SICUREZZA SOCIALE: ONERI RIFLESSI	29.051,83	PERSONALE
	10.04	11600	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SEGRETERIA IV SETTORE: ONERI DIRETTI	136.081,33	PERSONALE
	10.04	11600	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SEGRETERIA IV SETTORE: ONERI RIFLESSI	38.432,17	PERSONALE
					307.739,70	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.04	5287	1	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI INERENTI AL SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE: ESPERIENZA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1.200,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	5287	2	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI INERENTI AL SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE: RIMBORSO CAF	10.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.03	5371	1	SPESE PER RISCOSSIONE RETTE: RETTE ASSISTENZA	5.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	10.04	11617	2	PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE: AZIONI DI STRADA	15.000,00	ASSISTENZA ADULTI
	10.04	11874		ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILE	8.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	12045		PROMOZIONE SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO	4.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
					43.200,00	
5 TRASFERIMENTI	10.02	11860		INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE INABILI AL LAVORO	2.680,00	ASSISTENZA ADULTI
	10.04	11860	1	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE INABILI AL LAVORO: INTEGRAZIONE PAGAMENTO RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI ADULTI	34.000,00	ASSISTENZA ADULTI
	10.04	11905		RIMBORSO MANUTENZIONE CENTRO GRAVI BOSCO	7.600,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	12044		INIZIATIVE VARIE A FAVORE IMMIGRATI E/O BISOGNOSI	35.000,00	ASSISTENZA ADULTI
	10.04	12044	3	INIZIATIVE VARIE A FAVORE IMMIGRATI E/O BISOGNOSI: CONTRIBUTI PER MINORI ASSISTITI	19.236,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	12047	1	FONDO SOCIALE ENIA (EX AGAC): ACQUA	6.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	12053		INSERIMENTI LAVORATIVI ADULTI	6.000,00	ASSISTENZA ADULTI
					110.516,00	
7 IMPOSTE E TASSE	10.04	5372	1	IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE SU RETTE: RETTE ASSISTENZA	3.700,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	10.04	11501		IRAP SICUREZZA SOCIALE	7.608,07	PERSONALE
	10.04	11601		IRAP SEGRETERIA IV SETTORE	9.907,06	PERSONALE
					21.215,13	
					482.670,83	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
7 TRASFERIM. DI CAPITALE	1.05	17712		CONTRIBUTO AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	50.000,00	SERVIZIO CULTURA
CENTRO PEG C117.01					50.000,00	

**TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE
E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIBUTI E TRASFER. CORRENTI DA ALTRI ENTI	2276	PREVENZIONE E RECUPERO TOSSICODIPENDENZE -TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI CASALGRANDE PER AZIONI DI STRADA	15.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	2344	RIMBORSO DALL'UNIONE PER PERSONALE UFFICIO DI PIANO	26.556,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	2793	CONTRIBUTO PRONTO INTERVENTO VIOLENZA O MALTRATTAMENTI	1.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
			42.556,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2425 1	RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO SU RETTE; RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO SU RETTE ASSISTENZA	3.200,00	SERVIZIO RAGIONERIA
2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1670 1	ALTRI PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE:CANONE DI CONCESSIONE CENTRO GRAVI DI BOSCO	23.350,00	SEGRETERIA GENERALE
5 PROVENTI DIVERSI	2758	FONDO SOCIALE ENiA (EX AGAC)	13.800,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	2758 1	FONDO SOCIALE ENiA (EX AGAC) - (VEDI CAP. 1247/SPESA): ACQUA	6.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
			46.350,00	

Centro di Costo

C413.02 – HANDICAP E DISABILI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 TRASFERIMENTI	10.04	11855	PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI PSICHICI	10.000,00	ASSISTENZA ADULTI
	10.04	11863	ANTICIPAZIONI ECONOMICHE A CITTADINI INDIGENTI	4.000,00	ASSISTENZA ADULTI
				14.000,00	
				14.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2770	RIMBORSO ANTICIPAZIONI ECONOMICHE DA CITTADINI ED ENTI	4.000,00	ASSISTENZA ADULTI
			4.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.04	11970	SPESE INVIO ANZIANI IN LUOGHI DI VACANZA	600,00	SERVIZIO ANZIANI
	10.04	11859	SERVIZIO DI TELESOCCORSO	800,00	SERVIZIO ANZIANI
				1.400,00	
				1.400,00	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 ACQUISIZ. BENI MOBILI	10.03	16749	REINVESTIMENTO DONAZIONI PER SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI	5.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				5.000,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTRIBUTI E TRASFER. CORRENTI DA ALTRI ENTI	1066 5	TRASFERIMENTI DA AUSL: TELESOCCORSO	600,00	SERVIZIO ANZIANI
	2291	TRASFERIMENTO DA UFFICIO DI PIANO PER FNA ANZIANI	7.972,75	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
			8.572,75	

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 TRASFER. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	3362	DONAZIONI DI PRIVATI SERVIZI PER ANZIANI	5.000,00	SERVIZIO ANZIANI
			5.000,00	

Centro di Costo

C413.05 – ASSISTENZA DOMICILIARE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	10.04	11825	SPESE PER VESTIARIO DIPENDENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	2.800,00	PROVVEDITORATO
				2.800,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	10.04	11836 1	SPESE VARIE SERVIZIO ASSISTENZA: LAVANDERIA OPERATORI SAD E CENTRO DIURNO	1.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
				1.000,00	
5 TRASFERIMENTI	10.04	11826	SPESE SERVIZIO ASS. DOMICILIARE IN ACCREDITAMENTO	140.000,00	SERVIZIO ANZIANI
				140.000,00	
				143.800,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2294	CONCORSO NELLE SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO TRASPORTI VARI AGLI ANZIANI INABILI	72.000,00	SERVIZIO ANZIANI
	2385	INTROITI PER PASTI DA UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	60.000,00	SERVIZIO ANZIANI
			132.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	1.08	5389	1	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	5.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	1.08	11903		SPESE PER GESTIONE ACCOGLIENZA MIGRANTI: EMERGENZA PROFUGHI	40.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
					45.000,00	
5 TRASFERIMENTI	10.04	5414	2	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DIVERSE PER FINI SOCIALI	4.500,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	5416	2	INIZIATIVE A CARATTERE UMANITARIO E SOCIALE	4.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	5588	1	PROGETTI DI AIUTO PER LE POPOLAZIONI DEL MONDO	2.500,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
	10.04	12062		SPESE PER INIZIATIVE VARIE EDUCAZIONE ALLA PACE E DIRITTI UMANI	4.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
					15.000,00	
					60.000,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTR. E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI	2794		CONTRIBUTO DAL SOGGETTO ATTUATORE OPCM 3933/2011 PER SPESE ACCOGLIENZA MIGRANTI: EMERGENZA PROFUGHI	40.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
				40.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2356		CONTRIBUTI DA PRIVATI, ENTI, ASSOCIAZIONI FINALIZZATI ALL'EMERGENZA CRISI ECONOMICA	1.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
				1.000,00	

Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 2 – Politiche della casa

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Alberto Pighini
Centro Peg	C41 – SERVIZIO SOCIALE	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C412.08	Casa e Politiche Abitative
C413.06	Locazione

Finalità da conseguire

Il perdurare della crisi economica rende l'accesso alla casa in proprietà o affitto è un fattore di grande difficoltà e disagio per un numero sempre maggiore di famiglie per questo l'Amministrazione Comunale intende continuare ad attivarsi su più fronti per continuare a dare una risposta positiva a questo bisogno.

ACCESSO ALLA PROPRIETÀ

L'analisi dell'attività edilizia dell'ultimo decennio elaborata per il Documento Preliminare per il nuovo PSC ha condotto l'Amministrazione Comunale verso nuove scelte strategiche di assetto del territorio, attraverso impegni già sottoscritti in Conferenza di Pianificazione e nell'Accordo di Pianificazione con la Provincia e che impegneranno l'Amministrazione Comunale nel non facile compito di contemperare le esigenze di crescita e sviluppo con la qualità dell'abitare e la valorizzazione del territorio. "Scandiano città da abitare" è l'obiettivo che l'amministrazione si è data e questo attraverso un'attività che per il prossimo decennio volgerà a riqualificare il tessuto edilizio esistente, contenere l'espansione insediativa, ricucire le frange di territorio urbanizzato, conservare il territorio agricolo e collinare, valorizzare il patrimonio storico-architettonico.

L'Amministrazione Comunale per rispondere adeguatamente al fabbisogno abitativo continuerà a porsi l'obiettivo di calmierare il mercato immobiliare per garantire alle fasce meno abbienti il diritto alla casa attraverso molteplici strumenti (accordi urbanistici, edilizia convenzionata, ecc.) e collocando i nuovi interventi in territori già urbanizzati, attraverso operazioni di recupero e riuso che eviteranno il consumo di nuovi suoli.

Verrà dato anche per il 2012 il massimo sostegno alle campagne regionali per l'accesso facilitato alla proprietà per specifiche categorie, promuovendo la diffusione dell'informazione e dei bandi e collaborando per tutto quanto di competenza.

FAVORIRE LA LOCAZIONE

La politica di agevolazioni fiscali a favore dei proprietari che utilizzano affitti concertati ha favorito il costante aumento di tali contratti (dai 409 a fine 2010 si passa ai 502 a fine 2011) pertanto l'Amministrazione Comunale proseguirà in tale sostegno, anche rispetto alla nuova imposta IMU.

E' volontà dell'Amministrazione salvaguardare e potenziare la positiva esperienza della "Agenzia per l'affitto", a cui Scandiano ha aderito, e a tal fine si imposterà una campagna ad hoc per far emergere gli alloggi liberi e sviluppare l'adesione di proprietari ed inquilini all'agenzia in modo da favorire l'incontro di domanda e offerta in un'ottica di maggiori garanzie.

UTILIZZO DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO

Alloggi di edilizia residenziale pubblica

Proseguirà il costante monitoraggio della conduzione degli alloggi ERP affidati in gestione alla Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia per il quinquennio 2011 – 2015 per la quale è stata stipulata apposita nuova con l'obiettivo di migliorare la trasparenza, la qualità e la rapidità del servizio erogato, l'efficacia del medesimo anche mediante un costante monitoraggio della permanenza dei requisiti di assegnazione, la buona conduzione degli alloggi, e migliorare l'attività di manutenzione e qualificazione del patrimonio.

Verrà approvata la nuova graduatoria generale per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché quella speciale per cittadini ultra sessantacinquenni, sulla base del nuovo regolamento, approvato nel 2011 tenendo conto dei mutamenti sociali ed economici intervenuti al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

Alloggi di proprietà pubblica non erp

Verrà affidata ad Acer anche la gestione di altri alloggi di proprietà pubblica per migliorare la trasparenza, la qualità e la rapidità del servizio erogato, l'efficacia del medesimo anche mediante un costante monitoraggio della permanenza dei requisiti di assegnazione, la buona conduzione degli alloggi, e migliorare l'attività di manutenzione e qualificazione anche di questo patrimonio.

Motivazione delle scelte

Ancor più con il perdurare della crisi economica il diritto alla casa deve essere considerato uno dei diritti fondamentali della persona che maggiormente incide sulla percezione di sicurezza personale e sociale degli individui e delle famiglie, e la mancanza di un alloggio è spesso causa di fenomeni di disagio e marginalità.

Per tale motivo l'Amministrazione Comunale ritiene di dover prestare la massima attenzione per garantire anche alle fasce meno abbienti il diritto alla casa, sia essa in proprietà, sia in locazione.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D4ec.	Resp. Segr.	Ruolo	1	8

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	1
Stampanti locali	1

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale		1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2	2	Contr. e transf. correnti della Regione	83.000,00
1	3	Prestazioni di terzi		3	5	Proventi diversi	5.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	112.647,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse					
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	112.647,00			Totale entrate correnti	88.000,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., transf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C412.08 – CASA E POLITICHE ABITATIVE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3	PRESTAZIONI DI TERZI	1.08	11852	SPESE CONDOMINIALI-CONDOMINIO VECCHIA CANTINA	2.000,00	SEGRETERIA GENERALE
					2.000,00	
5	TRASFERIMENTI	9.02	5422	CONTRIBUTO PER "AGENZIA PER L'AFFITTO"	15.000,00	CASA E POLITICHE ABITATIVE
					15.000,00	
					17.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5	PROVENTI DIVERSI	2331	RIMBORSO PER GESTIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE: RIMBORSO DA ACER (EX IACP)	5.000,00	CASA E POLITICHE ABITATIVE
				5.000,00	

Centro di Costo

C413.06 – LOCAZIONE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
5	TRASFERIMENTI	9.02	9150	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI DI LOCAZIONE	83.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
			9133		QUOTA A CARICO DEL COMUNE PER ASSEGNI DI LOCAZIONE	14.647,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
					97.647,00		
					97.647,00		

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2	CONTRIBUTI E TRASFER. CORRENTI DELLA REGIONE	1019	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI DI LOCAZIONE	83.000,00	SEGRETERIA QUARTO SETTORE
				83.000,00	

Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 3 – Cultura e Giovani

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Giulia Iotti
Centro Peg	C43 – CULTURA	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
C431.01	Biblioteca	C434.01	Servizio Cultura
C432.01	Centro Giovani	C434.02	Iniziative ed attività culturali
C433.01	Cinema Teatro		

Finalità da conseguire

a) Cultura

Il territorio di Scandiano si caratterizza per alcune importanti eccellenze culturali ed artistiche che lo rendono unico nel suo genere: da un lato la presenza di un prestigioso edificio storico qual è la Rocca dei Boiardo, contenitore di mostre ed iniziative di alto valore artistico e dall'altro la presenza attiva di servizi pubblici e privati che offrono tutto l'anno occasioni e opportunità rivolte ad un vasto pubblico. L'obiettivo principale dell'Amministrazione per l'anno 2012 è quindi quello di mettere a sistema e valorizzare al meglio l'offerta culturale complessiva, promuovendo progetti di qualità che facciano dialogare tra loro le diverse realtà presenti sul territorio creando valore aggiunto alle singole iniziative: biblioteca, servizio cultura, Università del Tempo Libero, Centro Studi Matteo Maria Boiardo, Centro Studi Lazzaro Spallanzani, Cinema-Teatro Boiardo e tutte quelle realtà minori, ma non meno importanti, che operano quotidianamente in questi settori. Cultura quindi come sinonimo di progettualità condivisa tra i vari soggetti propositivi sul territorio in grado anche di valorizzare e promuovere il patrimonio esistente sia dal punto di vista architettonico e strutturale che dal punto di vista contenutistico. Scandiano insieme alle sue frazioni possiede importanti edifici caratterizzati da un alto valore artistico: oltre alla Rocca dei Boiardo, di notevole pregio sono anche il Castello di Arceto, la Torre Civica, Casa Spallanzani, gli Oratori, singole realtà che messe in rete possono creare interessanti percorsi artistico-culturali in grado di rafforzare anche l'attrattiva turistica locale.

In un momento di crisi non solamente economica, ma più in generale di coesione sociale, come quello nel quale le amministrazioni pubbliche si trovano a lavorare, diventa quindi fondamentale fare rete e creare sinergie con soggetti e realtà che condividono gli stessi obiettivi e metodologie.

Nel corso del 2012 si realizzeranno principalmente le seguenti azioni:

- collaborazioni con le associazioni, i circoli, le istituzioni e i centri studi attivi sul territorio per la condivisione di un calendario delle iniziative e delle attività volto a valorizzare i personaggi, il patrimonio storico-artistico e le eccellenze del territorio. L'obiettivo è quello di creare un sistema culturale che veda una collaborazione attiva e sinergica tra le realtà private e quelle pubbliche in grado di unire le diverse competenze e capacità organizzative;
- sostegno al lavoro e alle ricerche storico-artistiche e culturali del Centro Studi Matteo Maria Boiardo per la valorizzazione della figura del Boiardo;
- collaborazioni con il Centro Studi Lazzaro Spallanzani, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Centro di Astrofisica di Iano, il Centro Studi Levi Montalcini, i Musei Civici di Reggio Emilia per la realizzazione di iniziative di divulgazione e approfondimento di tematiche scientifiche collegate anche alla figura di Spallanzani;
- collaborazione con l'Assessorato cultura della Provincia di Reggio Emilia per i progetti di coordinamento delle biblioteche, dei musei, dei teatri, al fine di creare sinergie possibili tra i diversi Comuni della provincia e richiedere contributi alla Regione ER per progetti condivisi;
- coinvolgimento delle scuole del territorio, dalle materne alle superiori, con l'obiettivo di rendere partecipi gli studenti del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso iniziative da tenersi sia in luoghi pubblici che all'interno degli istituti scolastici. Verranno proposti incontri con autori della letteratura contemporanea, appuntamenti legati alle celebrazioni istituzionali (25 aprile, Giornata della Memoria e del Ricordo, Festa della Repubblica), incontri di promozione della legalità e della lotta alla criminalità organizzata, iniziative di riscoperta e valorizzazione storica-artistica-naturalistica del territorio, esposizioni aperte alla cittadinanza e iniziative di carattere culturale legate a tematiche specifiche che possano poi essere riprese dagli insegnanti in classe ed approfondite adeguatamente;
- promuovere la conoscenza del patrimonio artistico di proprietà del Comune attraverso l'inventariazione e l'esposizione pubblica del materiale raccolto nel corso degli anni: opere d'arte, dipinti, fotografie, testi, documenti... affinché tutti i cittadini possano fruirne;

- promozione della lettura e delle iniziative della Biblioteca comunale che devono essere integrate nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione, favorendo e potenziando le diverse collaborazioni possibili con associazioni e realtà diverse che operano in questi settori. Valorizzazione delle potenzialità offerte dal progetto Stralunaria, dalla rassegna provinciale Baobab e dalle iniziative sulle tematiche della Legalità per la loro capacità di creare sinergie trasversali e proporre appuntamenti interessanti per pubblici diversificati: scuole, adulti, bambini, operatori del settore e professionisti. Mantenimento dello standard qualitativo della Biblioteca (certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9001:2008). E' stata attivata la postazione di autoprestito e nel corso del 2012 occorre fare assistenza al pubblico affinché ne apprenda correttamente le modalità di utilizzo in modo da sfruttare al meglio questa importante risorsa;
- proseguire l'opera di valorizzazione dei più importanti edifici storici presenti: Rocca dei Boiardo, Castello di Arceto e Torre Civica.

Dopo la conclusione della mostra dedicata al lavoro e all'opera di Nicolò dell'Abate è stato realizzato un breve ma prezioso percorso espositivo all'interno del piano nobile della Rocca che dà la possibilità al pubblico di ammirare un'importante opera di Dell'Abate dal titolo "Le nozze di Amore e Psiche" posizionata nel Salone d'Onore, grazie alla collaborazione con la Galleria Estense di Modena e la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Modena e Reggio Emilia, a cui segue nella stanza attigua la ricostruzione del Camerino dell'Eneide e nella stanza ancora successiva la mostra di Emanuele Luzzati costituita da 21 tavole su carta dedicata all'Orlando Innamorato. Parte del piano nobile sarà occupato per tutto il 2012 e oltre dal cantiere del restauro. Una volta terminato si potrà cominciare la progettualità che vede all'interno della Rocca la realizzazione di un museo della città che ne ripercorra la storia dalle origini ai giorni nostri, anche attraverso la valorizzazione dell'archivio storico comunale.

Il Castello di Arceto ha diverse potenzialità che possono essere sfruttate da un lato nella proposta di appuntamenti musicali molto apprezzati negli anni scorsi, dall'altro come sede espositiva in grado di ospitare mostre temporanee di artisti contemporanei o storici. L'obiettivo è quello di radicare maggiormente l'identità dell'edificio nel tessuto sociale di Arceto anche attraverso collaborazioni con l'ente fieristico locale e le associazioni e circoli presenti sul territorio, potenziando le attività nei mesi che coincidono con altre iniziative già in calendario (fiera, mercati estivi..).

La Torre Civica di Scandiano è inserita nel percorso di visite guidate insieme alla Rocca e a Casa Spallanzani, per promuoverne al meglio la fruizione è necessario creare iniziative in collaborazione con la Confraternita dell'Aceto Balsamico tradizionale che ha la sede al suo interno abbinando magari momenti di degustazione gastronomica a momenti di carattere più culturale.

Anche gli oratori presenti sul territorio e recentemente restaurati saranno aperti al pubblico con visite guidate durante la stagione estiva.

- continuare a sostenere la stagione teatrale del Cinema-teatro Boiardo, la rassegna cinematografica estiva e le rassegne cinematografiche proposte durante l'anno secondo la convenzione in essere tra il gestore e l'amministrazione che si sono caratterizzate per l'alta qualità degli appuntamenti che, sebbene ridotti di numero, hanno in proporzione incrementato il numero degli abbonati. Il Cinema Teatro Boiardo fa parte del circuito di rete provinciale istituito attraverso il Coordinamento dei teatri della Provincia di Reggio Emilia il cui scopo è quello di mettere in rete i calendari degli spettacoli, promuovere progetti di rete e sinergia e creare collaborazioni tra le diverse strutture presenti sul territorio;
- verranno realizzate iniziative di approfondimento sull'attualità cercando la collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini sulle tematiche relative alla storia locale e nazionale. Continuerà la collaborazione con Istoreco, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia;
- approfondimento delle tematiche relative alla legalità, alla lotta alla mafia e al rispetto delle regole, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, attraverso incontri, progetti condivisi ed eventi culturali. In particolare, verranno organizzati incontri di divulgazione e presentazione di libri per ricordare il ventesimo anniversario della morte di Falcone e Borsellino;
- all'interno della programmazione estiva è confermata la proposta di concerti di musica contemporanea, etnica, d'autore nelle piazze del centro storico e la programmazione di mostre d'arte e di fotografia nelle diverse sedi disponibili con l'obiettivo di proporre una programmazione unitaria ma articolata ed eterogenea che possa soddisfare le esigenze diverse del pubblico: intrattenimento, approfondimenti tematici, svago e opportunità di socializzazione;
- si continuerà l'attività di ricerca di contributi europei volti alla realizzazione di eventi e progetti culturali, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e le associazioni e circoli del territorio;
- attraverso un ufficio preposto si coordinerà la gestione delle sponsorizzazioni che verranno utilizzate per incrementare e migliorare le proposte di attività ed iniziative culturali

b) Giovani

Scopo principale del Progetto Giovani è promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani, stimolando l'impegno sociale, culturale e politico, l'associazionismo giovanile e l'aggregazione autogestita, promuovere quindi la partecipazione attiva delle giovani generazioni all'interno del sistema sociale in cui sono inserite. La promozione delle competenze, dei saperi e delle risorse singole e di gruppo oltre a migliorare le capacità individuali e di socializzazione, permette di costruirsi identità sociali riconosciute. Si vuole attuare una valorizzazione delle competenze che agisca, di riflesso, sui comportamenti in un'ottica di promozione del benessere e di prevenzione del disagio, percorsi "critici" di conoscenza, consapevolezza e responsabilità, in grado di aiutare gli adolescenti e i giovani a conoscere le situazioni che creano rischi, disagi, "problemi" sulle tematiche più disparate (consumo di sostanze psicoattive, disturbi alimentari, incidentalità stradale, sessualità, etc.). E' essenziale quindi trovare strumenti efficaci e diversificati che possano colpire i diversi target giovanili presenti sul territorio coinvolgendoli in un progetto condiviso e partecipato.

Le linee sulle quali si intende agire sono le seguenti:

- Mediante rilevazioni sul territorio ed incontri mirati in collaborazione anche con le associazioni avere il più possibile contatti con le giovani generazioni nei loro luoghi di aggregazione per una sorta di censimento delle realtà esistenti.
- Sviluppo e diffusione di un'informazione critica, in particolare attraverso il progetto "Stile Critico" e consapevole attraverso incontri e momenti di formazione aperti a tutto il pubblico con il coinvolgimento anche di professionisti del settore e peer-educator.

- Proposta di diverse tipologie di laboratori creativi e corsi sia al Centro Giovani di Arceto che a quello di Scandiano, puntando sull'espressività dei diversi linguaggi artistici come veicolo di idee e strumenti atti a formare e promuovere competenze diversificate. I laboratori in corso di definizione e realizzazione sono per quanto riguarda il Centro Giovani di Arceto: Laboratorio di riciclaggio creativo (utilizzare materiali di recupero per costruire oggetti utili, d'arredamento, d'abbigliamento, oggettistica varia che può essere utilizzata anche all'interno del centro); Laboratorio Foto-Video digitale (apprendere le tecniche delle nuove tecnologie applicate alla fotografia e alla realizzazione e montaggio di video); per quanto riguarda Scandiano: laboratorio di falegnameria, Riciclaggio e Saldatura (in collaborazione con artigiani locali imparare ad aggiustare, creare, rimpiegare materiali ed oggetti quotidiani); Laboratorio di informatica (in collaborazione con la Coop alcuni ragazzi insegnano agli anziani ad usare il computer), Corsi di musica gestiti dal Cepam (rivolti ai ragazzi delle scuole di ogni ordine per imparare a suonare i diversi strumenti musicali); Corso di Video e Foto digitale (apprendere le tecniche delle nuove tecnologie applicate alla fotografia e alla realizzazione e montaggio di video). L'importanza dei laboratori proposti sta proprio nella loro duplice valenza di essere momenti formativi e aggregativi nei quali i ragazzi imparano un "saper fare" utile e spendibile anche in altri contesti e nell'essere anche opportunità dalle quali possono nascere ulteriori occasioni di visibilità e promozione del progetto giovani, come esposizioni, mostre, che possono arricchire la proposta culturale e ricreativa complessiva dell'Amministrazione.
- Prosecuzione della collaborazione con le scuole del territorio per contrastare l'abbandono scolastico e l'emarginazione sociale attraverso azioni di rete con i servizi e le realtà socio-educative dei territori. Sviluppare politiche trasversali, capaci di creare connessioni tra i servizi esistenti in una logica di accompagnamento nei processi di crescita. Prosecuzione del progetto "Non solo Strada" nato dal Tavolo del Benessere con l'obiettivo di valorizzare la socializzazione degli studenti con problemi comportamentali.
- Sostegno al lavoro della Consulta dei ragazzi promuovendo il più possibile il coinvolgimento dei ragazzi anche nelle iniziative istituzionali dell'Amministrazione con l'obiettivo di farli sentire parte attiva della cittadinanza in grado di dar voce alle proprie idee ed esigenze.
- Prosecuzione nella scuole superiore delle attività di Peer education e dello sportello psicologico.
- Continuare a sostenere il progetto provinciale "Discobus" per la diffusione di una consapevolezza matura della sicurezza stradale.
- Potenziare la rete di conoscenza del mondo giovanile, dei luoghi di aggregazione, dei locali da essi frequentati. Mantenere un'attenzione costante verso i gruppi giovanili conosciuti del territorio individuando anche potenziali ulteriori frequentatori dei centri, incentivando la rete di relazioni anche informali. Continuare a prestare attenzione alle realtà interessate alla creatività e ai diversi linguaggi espressivi: Ass. Unmillibar (fotografia e video), Centro Teatrale MaMiMò, Linuxgroup (informatica), Ass. Saval (servizi alla persona e laboratori espressivi), Matricole e Meteore (studenti universitari), Cultura e Democrazia (tematiche contemporanee). Continuare a sostenere il festival di cortometraggi Yes We Ten, ampliandone la ricaduta sul territorio.

Investimento: In particolare va ribadito il forte impegno che necessita l'opera di restauro conservativo e recupero funzionale della Rocca dei Boiardo sia in termini di investimenti che in termini di ulteriori passi verso una definitiva proprietà. Impegno che deve necessariamente trovare un equilibrio anche economico con la attuale situazione economica..

Motivazione delle scelte

a) Cultura

L'attuale crisi economica che comporta importanti tagli ai trasferimenti dallo Stato agli Enti pubblici richiede un ripensamento generale dei servizi culturali e delle strategie della promozione e diffusione delle iniziative. Priorità comuni, anche a livello provinciale, diventano quindi quelli di creare reti di sinergie e competenze in grado di mettere a disposizione di tutti strumenti utili da utilizzare nella prassi quotidiana dei singoli servizi culturali di base, imprescindibile punto di forza di ogni amministrazione. Gli obiettivi principali da perseguire sono: eguaglianza nell'accesso, gratuità dei servizi, allargamento delle fasce del pubblico, diffusione di una cultura aperta, trasversale e disponibile al confronto con una costante attenzione alle esigenze delle giovani generazioni focalizzate spesso sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Il ruolo dell'amministrazione diventa quindi quello di garantire, implementandoli dove possibile, i servizi culturali di base cercando di coordinare tutte le attività del territorio proposte anche da associazioni, circoli o altri enti.

b) Giovani

In una società in cui il più delle volte i giovani vengono "vissuti" dalle politiche commerciali semplicemente come target di consumo e come fruitori passivi dei servizi, è necessario invece riflettere ed agire su logiche volte a creare azioni di rete con tutte le realtà socio-educative dei territori, sviluppando azioni trasversali capaci di creare connessioni tra i servizi esistenti con l'obiettivo di accompagnare i giovani nei processi di crescita. Il Progetto giovani deve quindi essere risorsa per tutti i giovani di un paese ed obiettivo primario di un'Amministrazione che deve muoversi nei seguenti ambiti di riferimento:

- Servizi e spazi: occorre rinforzare e legittimare gli spazi che si rivolgono alle nuove generazioni in un'ottica dinamica, esteticamente accattivante e funzionale;
- Strada e territorio: è necessario calarsi nel territorio al fine di incontrare le esigenze, le domande e i bisogni di tutti quei giovani che non hanno stabili relazioni con le realtà aggregative ed educative presenti nel contesto.

Progettazioni specifiche ed eventi: per rispondere al meglio ai desideri di situazioni anche ludiche e ricreative dei giovani è necessario attivare progetti specifici utilizzando anche i canali di comunicazione e i linguaggi propri delle giovani generazioni (internet, social network, canali multimediali) creando occasioni pubbliche in cui gli stessi giovani si possano al contempo protagonisti e responsabili dell'evento organizzato.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D5g	Resp. Ser. Cult.	vacante		
D1-D3	Istr. Dir. Att. Cult.	Ruolo	1+1pt	36+30
C1-C4	Istr. Amm.Biblioteca	Ruolo	4	36x4
B6g	Coll. Amm.	Ruolo	1	36
B5g	Coll. Amm. Biblioteca	Ruolo	1	36
B3eco	Applicato Biblioteca	Ruolo	1pt	24
	Centro giovani	Conv. Associaz.		

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
PC ufficio / prestito	11
PC consultazione / Internet	17
PC centro giovani	14
Stampanti	5
Stampanti di rete e fotocopiatrici	2
Scanner	2
Lettore CCD / tessere	15
Gruppo continuità	2
Apparati di rete	5
Apparati vari	8

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	263.489,09	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	45.650,00	2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi	444.721,67	3	1	Proventi dei servizi pubblici	20.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi		3	2	Proventi dei beni dell'ente	33.000,00
1	5	Trasferimenti	147.700,00	3	5	Proventi diversi	6.480,80
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	5.824,38				
1	7	Imposte e tasse	14.920,93				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	922.306,07			Totale entrate correnti	59.480,80
2		Totale Investimenti	120.000,00	4		Derivanti da alienaz., transf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C431.01 – BIBLIOTECA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	5.01	8710	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO BIBLIOTECHE: ONERI DIRETTI	166.582,09	PERSONALE
	5.01	8710	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO BIBLIOTECHE: ONERI RIFLESSI	43.419,72	PERSONALE
					210.001,81	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	5.01	8761	3	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: VARIE	4.650,00	PROVVEDITORATO
	5.01	8761	5	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: ARREDI	1.000,00	PROVVEDITORATO
	5.01	8762		ACQUISTO E VALORIZZAZ. MATERIALE DOCUMENTALE	32.000,00	BIBLIOTECA
					37.650,00	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.01	8761	1	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: APPALTO PER SPESE DI PULIZIA	29.660,43	PROVVEDITORATO
	5.01	8761	6	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: ILLUMINAZIONE	24.000,00	PROVVEDITORATO
	5.01	8761	7	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: ACQUA	1.000,00	PROVVEDITORATO
	5.01	8761	9	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: TELEFONO	200,00	PROVVEDITORATO
	5.01	8761	11	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: SPESE DI PROMOZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	27.850,00	BIBLIOTECA
	5.01	8761	12	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	6.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	5.01	8761	35	SPESE DIVERSE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	16.485,94	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	5.01	8999	1	INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO CULTURA: INCARICHI BIBLIOTECA	2.300,00	BIBLIOTECA
					107.496,37	
6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ. DIVERSI	5.01	8771		INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO CREDIOP	5.824,38	SERVIZIO RAGIONERIA
					5.824,38	
7 IMPOSTE E TASSE	5.01	8721		IRAP BIBLIOTECA	11.343,14	PERSONALE
					11.343,14	
					372.315,70	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2327		CONCORSO NELLE SPESE PER INIZIATIVE SERVIZIO AUDIOVISIVI	10.000,00	BIBLIOTECA
				10.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	5.02	9010	1	ATTIVITA' PROMOZ.SOSTEGNO POLITICHE GIOVANILI: ACQUISTO DI BENI	1.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	9013	8	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE: MATERIALE VARIO	1.000,00	PROVVEDITORATO
					2.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	5.02	9013	4	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE: TELEFONO	3.000,00	PROVVEDITORATO
	5.02	9013	5	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE: APPALTO PER SPESE DI PULIZIA	2.678,00	PROVVEDITORATO
	5.02	9013	35	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE: GLOBAL SERVICE -	1.563,69	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	5.02	9026	2	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE: SERVIZIO PULIZIE	14.095,10	PROVVEDITORATO
	5.02	9026	3	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE: TELEFONO	4.000,00	PROVVEDITORATO
	5.02	9026	4	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE: ENERGIA ELETTRICA	12.000,00	PROVVEDITORATO
	5.02	9026	5	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE: ACQUA	6.200,00	PROVVEDITORATO
	5.02	9026	6	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE	7.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	5.02	9026	35	CENTRO GIOVANI SPESE DI GESTIONE: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	21.688,51	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
	5.02	9012	1	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SOSTEGNO POLITICHE GIOVANILI: INCARICHI	96.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	9012	2	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SOSTEGNO POLITICHE GIOVANILI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	32.000,00	SERVIZIO CULTURA
					200.225,30	
5 TRASFERIMENTI	5.02	9011	1	ATTIVITA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO POLITICHE GIOVANILI: TRASFERIMENTI	13.500,00	SERVIZIO CULTURA
					13.500,00	
					215.725,30	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 PROV. DEI BENI DELL'ENTE	1695		CANONE LOCAZIONE BIRRERIA CENTRO GIOVANI	31.000,00	SEGRETERIA GENERALE
				31.000,00	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
3	PRESTAZIONI DI TERZI	5.02	9015	SPESE DIVERSE CINEMA TEATRO E SALE ESPOSITIVE	1.000,00	SERVIZIO CULTURA
				1.000,00		
5	TRASFERIMENTI	5.02	8998	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE DEL CINEMA TEATRO BOIARDO	63.000,00	SERVIZIO CULTURA
				63.000,00		
				64.000,00		

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione	
2	PROV. DEI BENI DELL'ENTE	1698	CANONE CONCESSIONE CINEMA TEATRO BOIARDO	2.000,00	SEGRETERIA GENERALE
				2.000,00	

Centro di Costo

C434.01 – SERVIZIO CULTURA

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	5.02	8989	10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI CULTURALI: ONERI DIRETTI	42.091,65	PERSONALE
	5.02	8989	20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI CULTURALI: ONERI RIFLESSI	11.395,63	PERSONALE
					53.487,28	
2 ACQUISTO BENI CONS. O MAT. PRIME	5.02	8991	1	SPESE PER SPETT. TEATRALI E MANIF.CULTURALI DIVERSE: ACQUISTI	6.000,00	SERVIZIO CULTURA
					6.000,00	
3 PRESTAZIONI DI TERZI	5.02	8770	1	UTILIZZO LOCALI ROCCA DEI BOIARDO: ILLUMINAZIONE	7.500,00	PROVVEDITORATO
	5.02	8770	2	UTILIZZO LOCALI ROCCA DEI BOIARDO: ACQUA	2.500,00	PROVVEDITORATO
	5.02	8770	4	UTILIZZO LOCALI ROCCA DEI BOIARDO: MANUTENZIONE	2.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
					12.000,00	
7 IMPOSTE E TASSE	5.02	8981		IRAP SERVIZI CULTURALI	3.577,79	PERSONALE
					3.577,79	
					75.065,07	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 ACQUISIZ. BENI IMMOBILI	5.02	17764	1	INTERVENTI PER ROCCA DEI BOIARDO: RISTRUTTURAZIONE ROCCA	120.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					120.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2420		CANONE CONCESSIONE PUNTO RISTORO ROCCA	6.480,80	SEGRETERIA GENERALE
				6.480,80	

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	5.02	8992	1	SPESE PER SPETT.TEATRALI E MANIFESTAZIONI CULTURALI: INCARICHI	4.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	8992	2	SPESE PER SPETT.TEATRALI E MANIFESTAZIONI CULTURALI: SPESE DIVERSE	110.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	11353		ANIMAZIONE CITTA' E PROMOZIONE	10.000,00	SERVIZIO CULTURA
					124.000,00	
5 TRASFERIMENTI	5.02	8197		CONTRIBUTO A UNIVERSITA DEL TEMPO LIBERO	4.200,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	8993	1	SPESE PER SPETT.TEATRALI E MANIFESTAZIONI CULTURALI: CONTRIBUTI	47.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	8995		INIZIATIVE CENTRO STUDI SPALLANZANI	10.000,00	SERVIZIO CULTURA
	5.02	9024		CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI BOIARDO	10.000,00	SERVIZIO CULTURA
					71.200,00	
					195.200,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2328		CONCORSO NELLE SPESE PER INIZIATIVE RICREATIVE E CULTURALI	10.000,00	SERVIZIO CULTURA
				10.000,00	

Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 4 – Sport e Tempo Libero

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Matteo Nasciuti
Centro Peg	C44 – SPORT	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
C441.01	Impianti Sportivi	C442.01	Servizio Sport
C441.02	Palestre	C442.02	Iniziative ed attività sportive

Finalità da conseguire

Il territorio di Scandiano si caratterizza per una molteplicità di strutture e realtà diverse che operano attivamente nel settore sportivo creando un valore aggiunto per tutta la comunità. L'Amministrazione comunale come negli anni scorsi anche nel corso del 2012 intende promuovere e sostenere le molteplici attività sportive e di pratica motoria presenti con un'attenzione specifica alle fasce giovanili e alle diverse abilità. Il periodo difficile di crisi economica in cui si trova ad operare l'Amministrazione richiede uno sforzo congiunto tra pubblico e privato che permetta di conseguire obiettivi comuni e sinergici. A questo riguardo l'Amministrazione, con un'attenzione costante alle necessità di contenimento della spesa pubblica, lavorerà per incentivare e ottimizzare l'utilizzo da parte delle diverse società ed associazioni sportive degli impianti presenti sul territorio promuovendone la collaborazione e la messa in rete di informazioni e competenze che possano così diventare patrimonio comune da condividere. Il tutto per arrivare ad una partecipazione attiva e concreta dei cittadini e delle associazioni e società alle scelte che diventano così obiettivi comuni e opportunità di crescita e sviluppo per tutti.

In collaborazione con la Consulta dello Sport nel corso del 2012 verranno resi applicabili i criteri di attribuzione dei punteggi del Codice etico attestanti la condotta etica delle singole realtà sportive attive sul territorio nell'ottica di creare uno sforzo comune (condiviso da Amministrazione comunale, società sportive, atleti, sportivi, famiglie, arbitri, gestori degli impianti) volto al miglioramento generale della pratica sportiva ed al rispetto di sé e degli altri.

Verranno rinforzati i rapporti e le relazioni con le diverse Associazioni e Circoli di Scandiano e delle frazioni in modo da far percepire con chiarezza il ruolo di coordinamento proprio dell'Amministrazione volto alla promozione e sostegno di ogni singola realtà presente. L'Amministrazione è ben consapevole che la presenza di questo forte ed importante tessuto associativo e ricreativo caratterizza il nostro territorio connotandolo positivamente anche verso l'esterno. Si continuerà a lavorare quindi nel 2012 per sostenere e promuovere al meglio le diverse iniziative che nel corso di tutto l'anno, con una concentrazione maggiore durante la primavera e l'estate, verranno proposte dai Circoli e dalle Associazioni in un'ottica di sinergia trasversale che possa anche mettere a sistema i vari appuntamenti creando un calendario comune e condiviso per cercare di evitare sovrapposizioni.

Le finalità sopra descritte verranno portate avanti attraverso le seguenti azioni:

- Applicazione del Codice etico, attribuzione dei punteggi per la condotta etica ed iniziativa pubblica per la promozione e visibilità del Codice etico in collaborazione con la Consulta Sportiva e le Società sportive del territorio;
- Cura dell'Albo delle Associazioni sportive;
- Incontri con la Consulta dello Sport;
- Promozione di attività sportive rivolte a portatori di disabilità;
- Promozione di attività sportiva di base anche con azioni nelle scuole;
- Conferma della gestione, mediante Associazioni del territorio, degli impianti sportivi comunali, così come consolidato negli anni, rinnovo dei contratti in scadenza, verifiche periodiche della gestione delle strutture e valutazione delle medesime;
- Assegnazione per l'anno sportivo degli spazi gioco per l'attività di società e gruppi liberi;
- Sostegno alle Associazioni del territorio per lo sviluppo delle loro attività (anche mediante collaborazioni e contributi);
- Promozione e valorizzazione delle iniziative ricreative e sportive, in collaborazione con le diverse Associazioni e le scuole del territorio;

- Ospitalità di manifestazioni sportive anche di carattere nazionale ed europeo;
- Conferma della gestione esternalizzata dei Circoli ricreativi di frazione e quartiere, affidati ad Associazioni locali, così come consolidato negli anni, rinnovo dei contratti in scadenza, verifiche periodiche della gestione delle strutture e valutazione delle medesime;
- Percorso di sinergia fra le società che propongono la stessa pratica sportiva;
- Promozione di nuovi sport a Scandiano
- Iniziativa “Bicircolando” calendarizzata sabato 2 giugno in collaborazione con i Circoli del territorio

Investimento

Compatibilmente con la crisi economica e i tagli al Bilancio conseguenti al Patto di Stabilità l'obiettivo è quello di realizzare gli interventi strutturali necessari al potenziamento e alla riqualificazione degli impianti sportivi (edifici, arredi, spogliatoi, campi) e delle relative attrezzature sia a Scandiano che nelle frazioni. Attraverso gli incontri con la Consulta sportiva e la partecipazione alle scelte da parte delle Società sportive, dei Circoli e dei cittadini e coinvolgendo attivamente i gestori degli impianti nei diversi interventi ci si vuole muovere nell'ottica di una cogestione degli investimenti per far sì che le diverse realtà si sentano protagoniste attive degli interventi strutturali necessari ad incrementare e migliorare il patrimonio impiantistico locale.

Motivazione delle scelte

La pratica sportiva concorre alla formazione di una personalità armonica ed equilibrata, che pone le basi per un'apertura a valori più alti quali la cultura, la partecipazione sociale e la ricerca di significati che vanno oltre gli aspetti materiali della vita. Al di là dei risultati conseguiti o dei gesti tecnici in sé, è importante valutare l'evento sportivo dal punto di vista educativo, sociale e sanitario proprio per la sua capacità di offrire importanti e numerosi servizi ai singoli individui così come alla comunità. Fra i molti valori legati alla pratica sportiva, uno dei più importanti è quello della disciplina che si interseca con quello della salute e del benessere. Per affrontare nelle migliori condizioni gli allenamenti e le competizioni, è necessario condurre una vita regolare, fatta di sane abitudini e di riposo, evitando eccessi di varia natura. Inoltre, la disciplina porta l'atleta a sapersi ascoltare e a conoscere i propri ritmi, divenendo maggiormente consapevole delle proprie capacità. La disciplina non porta solo ai risultati sportivi, si impara ad apprezzare la vita attiva e regolare, a non rimanere passivi, al piacere di sentirsi in forma e a saper rispettare se stessi e gli impegni presi verso gli altri. L'ambiente sportivo inoltre è terreno idoneo per la nascita e lo sviluppo di importanti relazioni personali che aiutano l'individuo a crescere e maturare.

La presenza sul territorio di Scandiano di numerosi Circoli e realtà diverse che durante tutto il corso dell'anno propongono attività sportive, ricreative, culturali e ludiche ad una fascia di età che spazia trasversalmente dai bambini più piccoli agli adolescenti per arrivare poi agli adulti, ai professionisti e agli anziani, è sicuramente un valore importante ed imprescindibile di coesione sociale e ricchezza. In momenti difficili come quelli in cui ci troviamo, dove la crisi economica da un lato e il sempre più forte individualismo che caratterizza l'essere umano, sono elementi negativi per l'identità e la salute di una comunità, la radicata presenza di realtà associative come quelle attive in tutte le frazioni e quartieri di Scandiano offre una importante alternativa ai modelli contemporanei presenti. Attraverso le iniziative ed attività proposte quotidianamente ogni cittadino, dai più piccoli agli anziani, passando attraverso i professionisti o i semplici amatori, trovano risposta ai loro bisogni primari di socializzazione, crescita personale e sportiva, intrattenimento, confronto, sicurezza. Il benessere di una comunità si misura anche dal grado di soddisfazione e risposta ai bisogni individuali che ogni cittadino riesce a trovare nei servizi offerti dal territorio.

Diventa quindi fondamentale attuare investimenti per la manutenzione, qualificazione e incremento degli spazi e delle attrezzature per la pratica delle diverse discipline sportive (palestre, campi calcio e altri sport), per gli spazi giochi e per i percorsi ciclo-pedonali presenti nel territorio.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
C2	Istr. Amm.	Ruolo	1	36

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	1
Stampanti locali	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	27.199,61	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo	3.500,00	2	5	Contr. e transf. correnti da altri enti del sett. pubbl.	22.602,92
1	3	Prestazioni di terzi	285.547,59	3	2	Proventi dei beni dell'ente	37.360,00
1	4	Utilizzo beni di terzi	25.000,00	3	5	Proventi diversi	20.000,00
1	5	Trasferimenti	61.000,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	37.781,63				
1	7	Imposte e tasse	1.819,40				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	441.848,23			Totale entrate correnti	79.962,92
2		Totale Investimenti	30.000,00	4		Derivanti da alienaz., transf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C441.01 – IMPIANTI SPORTIVI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2				ACQUISTO BENI CONS. O MATERIE PRIME		
	6.02	11489	9	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: ATTREZZATURE; MEZZI E VARIE	500,00	PROVVEDITORATO
					500,00	

3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.02	11489	1	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: GAS	14.000,00	PROVVEDITORATO
		6.02	11489	2	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: ILLUMINAZIONE	54.000,00	PROVVEDITORATO
		6.02	11489	3	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: ACQUA	18.200,00	PROVVEDITORATO
		6.02	11489	6	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: MANUTENZIONE ORDINARIA	5.000,00	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
		6.02	11489	7	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: SPESE TELEFONICHE	570,00	PROVVEDITORATO
		6.02	11489	35	SPESE DIVERSE PER IMPIANTI SPORTIVI: GLOBAL SERVICE - GESTIONE CALORE	77.184,29	SERV. TECNICO - MANUTENZIONI
		6.02	11352		CONVENZIONE TRA COMUNE DI SCANDIANO E SOCIETA SPORTIVE PER GESTIONE IMPIANTISTICA COMUNALE	101.593,30	SERVIZIO CULTURA
					270.547,59		

6	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	6.02	11491	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI ED ONERI FISCALI PER FINANZIAMENTO OPERE SPORTIVE CASSA DD PP	26.871,37	SERVIZIO RAGIONERIA
		6.02	11491	1	INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMM.TO MUTUI CASSA DD PP: ALTRI ISTITUTI	10.910,26
					37.781,63	
					308.829,22	

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1				ACQUISIZ. BENI IMMOBILI		
	6.02	16003		INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	DIRIGENTE III SETTORE
					30.000,00	

**TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE
E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 CONTR. E TRASFER. CORRENTI DA ALTRI ENTI	2769	1	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	22.602,92	SERVIZIO RAGIONERIA
				22.602,92	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	2396		INTROITI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI	37.360,00	SERVIZIO CULTURA
5 PROVENTI DIVERSI	2775		PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE IMMOBILI SEDI DI ASSOCIAZIONI	8.000,00	SERVIZIO CULTURA
				45.360,00	

Centro di Costo

C441.02 – PALESTRE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	6.02	11486		SPESE PER GESTIONE PALESTRA PROVINCIALE ITI	25.000,00	SERVIZIO CULTURA
				25.000,00		

Centro di Costo

C442.01 – SERVIZIO SPORT

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	6.02	11357 10	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SPORT E TEMPO LIBERO: ONERI DIRETTI	21.404,71	PERSONALE
	6.02	11357 20	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SPORT E TEMPO LIBERO: ONERI RIFLESSI	5.794,90	PERSONALE
				27.199,61	
7 IMPOSTA E TASSE	6.02	11361	IRAP SPORT E TEMPO LIBERO	1.819,40	PERSONALE
				1.819,40	
				29.019,01	

Centro di Costo

C442.02 – INIZIATIVE ED ATTIVITA' SPORTIVE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 ACQUISTO BENI CONS. O MATERIE PRIME	6.03	11351 2	SPESE E CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E INIZIATIVE VARIE: ACQUISTI	3.000,00	SERVIZIO CULTURA
				3.000,00	
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.03	11351 3	SPESE E CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E INIZIATIVE VARIE: PRESTAZIONI DI SERVIZI	15.000,00	SERVIZIO CULTURA
				15.000,00	
5 TRASFERIMENTI	6.03	11351	SPESE E CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E INIZIATIVE VARIE	61.000,00	SERVIZIO CULTURA
				61.000,00	
				79.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 PROVENTI DIVERSI	2334	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVE SPORTIVE	12.000,00	SERVIZIO CULTURA
			12.000,00	

Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 5 – Relazioni Internazionali / Gemellaggi

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Giulia Iotti
Centro Peg	C461 – PARTECIPAZIONE E GEMELLAGGI	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C461.02	Gemellaggi

Finalità da conseguire

Le Relazioni Internazionali/Gemellaggi costituiscono per Scandiano un utile strumento di sensibilizzazione verso le tematiche dell'Unione Europea e hanno creato nel corso degli anni importanti relazioni fra i paesi coinvolti molti dei quali sono venuti nel nostro territorio partecipando attivamente ad alcuni progetti ed iniziative.. Lavorare in sinergia con l'Europa significa anche poter accedere a finanziamenti e fondi comunitari utili ed indispensabili alla ideazione e realizzazione di progettualità comuni.

Il gemellaggio oltre ad essere un legame simbolico in grado di sviluppare strette relazioni politiche, economiche e culturali fra i paesi interessati ha in sé anche una forte componente umana e sociale in grado di vincere pregiudizi, generare proficui confronti fra nord e sud e creare autentici legami di conoscenza fra giovani e cittadini di lingue e culture molte diverse fra loro. Proprio per questa sua natura trasversale e dinamica il gemellaggio deve essere costantemente rinnovato affinché la sua azione interculturale sia efficace nei tempi e nei modi che la società contemporanea richiede. E' necessario quindi che tutti i settori della comunità locale e dell'Amministrazione possano partecipare alle iniziative di scambio internazionale, non a caso infatti tra gli obiettivi fondamentali delle istituzioni europee un posto importante occupa la partecipazione attiva dei cittadini ad azioni di vita interculturale fra le regioni d'Europa e il loro avvicinamento.

E' insito nello stesso concetto di Europa la cooperazione di ogni cittadino ad un'azione comune e sinergica.

Le iniziative e le attività internazionali devono essere "vissute" come opportunità anche economiche e di promozione turistica e culturale di un territorio; appuntamenti fieristici, rassegne, eventi infatti costituiscono importanti occasioni di incontro e scambio. Il nostro Comune negli ultimi decenni ha sviluppato diverse attività in questa direzione puntando principalmente alla creazione di importanti relazioni internazionali che si sono rivelate opportunità di scambi culturali e metodologici, momenti propositivi di attività e occasioni formative per gli operatori.

Gli ultimi anni hanno visto il Comune di Scandiano partecipare a molti progetti europei (Town Twinning, Comenius, GRUNDTVIG), alle attività del SERN, al Camp Internazionale Giovanile, con l'organizzazione dello Spazio Europa (in occasione della fiera "Regustibus"); questo ha permesso di allargare il raggio di collaborazioni a diversi nuovi paesi europei (Germania, Finlandia, Svezia, Irlanda del Nord, Francia, Bosnia, Croazia, Polonia) oltre a coinvolgere attivamente anche i Comuni gemellati con i nostri Comuni gemelli di Almansa, Blansko e Tubize per progetti da realizzarsi in collaborazione. E' inoltre risultata molto importante la collaborazione con il SERN e con l'AICCRE Emilia-Romagna, perché attraverso i progetti Grundtvig, Comenius, Leonardo, Thematic Networking si è riusciti ad instaurare relazioni con città di nazioni europee non direttamente gemellate con Scandiano ed avere poi un'ottima ricaduta sul nostro territorio.

Nello specifico:

A fronte del lavoro positivo svolto nel 2011, verranno organizzati nel 2012 e negli anni successivi, nell'ambito degli scambi scolastici specifici incontri che coinvolgeranno le scuole medie e superiori di Scandiano, alcuni Istituti di Reggio Emilia (ramo Alberghiero, non vedenti etc.) e le scuole dei Comuni partner di progetto.

Verranno proseguiti, nell'ambito del SERN, specifici scambi anche a livello di scuole dell'infanzia su progetti Comenius per formazione.

SCAMBI FIERISTICI

Si cercheranno possibilità per potenziare e strutturare al meglio la partecipazione a fiere ed esposizioni, sia a Scandiano che nei Comuni europei partner di progetto valorizzandola come strumento di conoscenza dei prodotti enogastronomici locali e della cultura agroalimentare di ogni paese. Si cercherà a questo proposito di coinvolgere attivamente le aziende produttive locali stimolando il radicamento di una coscienza diffusa verso una corretta alimentazione.

SCAMBI SULL'ECOLOGIA/AMBIENTE

Con i progetti "ECOFood BIO IS LOGIC" sul tema dell'alimentazione e "3x20" ci si vuole muovere nella direzione che permetta di sensibilizzare i cittadini, il settore delle costruzioni e l'amministrazione a partecipare a progetti sulla riduzione del consumo energetico, incrementare l'efficienza energetica, l'uso di energie rinnovabili e di prodotti biologici. Questi progetti, arrivati alla loro conclusione, verranno 'sviluppati' in nuovi più specifici settori con il coinvolgimento di nuovi attori.

SCAMBI GIOVANILI

Il Comune di Scandiano ha tra le sue priorità l'attenzione verso le politiche giovanili con l'obiettivo di trovare strumenti ed occasioni per facilitare l'incontro, il confronto e lo scambio di esperienze fra i giovani di culture e lingue differenti.

□ Per il 2012 sono previste, oltre agli scambi scolastici, importanti ed impegnative iniziative che coinvolgono giovani nei settori dello Sport e Salute "Pitea Summer Games" della musica (progetto "EuRock Academy") e del lavoro (stage lavorativi a Scandiano e all'estero). Risulta sempre importante e strategico il coinvolgimento delle associazioni del territorio, visto anche l'elevato numero di partecipanti a queste attività.

SCAMBI /INIZIATIVE SPORTIVE:

Per il 2012, inviti a partecipare a Bouloc (F) torneo di Basket, al Pitea Summer Games e a Festiv'Europe; accoglienza dell'Ultramarathon da Tubize.

PROGETTI SERN/AICCRE:

Sulle nuove prospettive per le relazioni internazionali, prende sempre più importanza l'adesione al S.E.R.N. Sweden Emilia Romagna Network e all'AICCRE Ass.ne Comuni e Regioni d'Europa. Gli obiettivi fondanti sono rappresentati dall'attivazione di un confronto su scala europea per favorire una rete di scambi di esperienze e di progettualità. Il nostro Comune è nominato sia nel consiglio Direttivo del SERN che in quello dell'AICCRE e partecipa ai diversi incontri, Assemblee Generali etc. programmate nel corso dell'anno.

Nell'ambito della FORMAZIONE, da segnalare la partecipazione al progetto PLANET, Reti tematiche Planning Process con possibilità di sviluppo di progetti in diversi campi; partecipazione a corsi e incontri programmati sempre dalle reti SERN e AICCRE.

Scandiano, nello specifico, ha aderito e sta collaborando ai seguenti progetti:

Partecipazione attiva al progetto 'EU NET European Network on International Relations Policies and Town Twinning', un progetto di grande rilievo al fine di analizzare e ripensare il ruolo e l'organizzazione degli uffici Relazioni Internazionali e dei Comitati Gemellaggio in modo più aderente alle mutate esigenze del contesto attuale. Due gli incontri, oltre a quello di coordinamento, previsti nel 2012, a Vanesborg con 'i politici', a La Corunia con 'i tecnici'. A Scandiano è previsto un Evento internazionale a Maggio rivolto per le Ass.ni di Volontariato NGO.

Progetti GRUNDTWIG:

Il progetto "Grundvig MTN More than Neighbours" iniziato nell'ottobre 2010, vedrà nel 2012 a Gent/Bruxelles il suo primo incontro con tutti i partner europei, momento di condivisione-confronto reciproco e presentazione dei prodotti realizzati. Nell'Ottobre 2012 è previsto un nuovo incontro di coordinamento per un confronto sulle attività dell'ultimo anno del progetto che vedrà nel maggio 2013 l'incontro finale a Chemnitz (Germania).

In via di sviluppo altri 4 progetti Grundvig, uno vedrà il coinvolgimento dei senior dell'Università del Tempo Libero che compiranno studi circa il proprio patrimonio letterario/culturale e quello dei partner e identificheranno radici europee e valori comuni nei testi affrontati, l'altro della Pro Loco sul tema dell'Arte e degli artisti impegnati nella promozione turistica, il terzo legato al progetto musicale in stretta collaborazione con KRock Radio mentre il quarto sarà indirizzato al discorso dell'invecchiamento attivo, del benessere, progetto da realizzare in stretta collaborazione con l'AUSL di Reggio Emilia Agenzia di Scandiano e dei circoli ed altre realtà scandianesi.

Progetti COMENIUS:

- Nell'ambito dell'istruzione e dell'apprendimento pre-scolare prosegue il progetto "CREANET, European approach to creativity in the pre-school context", dedicato all'educazione e alla promozione della creatività infantile che mette in rete 10 paesi europei partner (Italia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Germania, Spagna, Portogallo, Lituania, Croazia, Lettonia), guidati dal Comune di Scandiano che è l'Ente capofila, in collaborazione con il SERN (Sweden Emilia Romagna Network) e UNIMORE di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Scienze della Formazione. Obiettivo principale di questo progetto è quello di sviluppare la formazione permanente del personale insegnante favorendo il confronto tra le diverse esperienze educative esistenti a livello europeo legate alla creatività infantile. Anche nel 2012 saranno previste importanti iniziative.

Motivazione delle scelte

L'importante lavoro di confronto e di rete realizzato negli anni dall'Ufficio Relazioni internazionali/Gemellaggi è servito a costruire relazioni con diversi paesi europei che hanno portato alla conoscenza e allo scambio reciproco di metodologie di progettazione e di lavoro, a fronte di costi molto ridotti perché in massima parte recuperati dai contributi della Commissione Europea. E' necessario per la crescita sociale, culturale e politica di una comunità il confronto continuo con le diverse realtà vicine, da un lato come opportunità di crescita dall'altro come conoscenza del territorio. In decenni come quelli in cui viviamo caratterizzati da una forte migrazione di popoli e da scambi culturali e relazionali inevitabili, diventa anche strategico per un'Amministrazione pubblica tenere in grande considerazione il ruolo dei gemellaggi e delle relazioni internazionali e investire sulla conoscenza dei finanziamenti banditi ogni anno dalla Commissione Europea e di conseguenza sulla progettazione Europea indispensabile per accedere ai bandi.

Proseguono poi accanto agli scambi con i paesi gemellati di Blansko, Almansa, Tubize, i rapporti di solidarietà con Tifariti e Sighet, gli scambi con i paesi della Svezia nell'ambito del NETWORK SERN e dell'Ass.ne AICCRE e le relazioni con altri diversi Paesi Europei nell'ambito di progetti, tesi a diffondere e a far conoscere le diverse esperienze in campo culturale, scolastico e ambientale.

All'interno di questo prezioso lavoro di relazioni internazionali un tassello importantissimo è costituito dal coinvolgimento attivo della comunità locale e delle associazioni presenti sul territorio affinché partecipino ai diversi progetti a seconda delle diverse competenze e specificità, permettendo così di ampliare lo sguardo generale di tutta la cittadinanza verso paesi e culture anche molto differenti.

Le azioni quindi che si intende portare avanti sono le seguenti:

- Consolidamento delle relazioni esistenti e incremento verso altri paesi attraverso progetti specifici
- Apertura verso le nuove realtà europee
- Promozione di un dialogo interculturale fra individui, comunità e contesti con l'obiettivo di conoscere nuove prassi, approcci, metodologie di lavoro
- partecipazione ai bandi europei per l'accesso ai finanziamenti..

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
C3	Istr. Amm.	Ruolo	1	36
C1	Istr. Amm.	Co.co.co.	1	30

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	3
Stampanti rete	1

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale		1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2	4	Contrib. e trasf. da organi comunitari e internaz.	208.000,00
1	3	Prestazioni di terzi	38.950,00	3	2	Proventi dei beni dell'ente	4.000,00
1	4	Utilizzo beni di terzi		3	5	Proventi diversi	4.700,00
1	5	Trasferimenti	170.000,00				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse					
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	208.950,00			Totale entrate correnti	216.700,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C461.02 – GEMELLAGGI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3 PRESTAZIONI DI TERZI	5.02	5688	1	SPESE PER GEMELLAGGI E RAPPORTI INTERNAZIONALI: INIZIATIVE DI GEMELLAGGIO	24.250,00	SERVIZIO CULTURA
	5.01	5688	2	SPESE PER GEMELLAGGI E RAPPORTI INTERNAZIONALI: RAPPORTI INTERNAZIONALI	4.700,00	SERVIZIO CULTURA
	5.01	5691	1	SPESE PROGETTO CREANET	10.000,00	SERVIZIO CULTURA
					38.950,00	
5 TRASFERIMENTI	5.01	5690	1	RIMBORSO SPESE PROGETTO CREANET	170.000,00	SERVIZIO CULTURA
					170.000,00	
					208.950,00	

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
4 CONTR. E TRASFER. DA ORG. COMUNITARI E INTERNAZ.	3361		CONTRIBUTI DA COMMISSIONE EUROPEA: GEMELLAGGI	28.000,00	SERVIZIO CULTURA
		3369	1	CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA PROGETTO CREANET	180.000,00
				208.000,00	

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RISORSA	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	2437		NOLEGGIO APPARECCHIATURE DI PROPRIETA'	4.000,00	SERVIZIO CULTURA
5 PROVENTI DIVERSI	2776		PROVENTI DIVERSI PER GEMELLAGGI E RAPPORTI INTERNAZIONALI	4.700,00	SERVIZIO CULTURA
				8.700,00	

Settore IV° - SICUREZZA SOCIALE ED ATTIVITA' CULTURALE
Programma: 4 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, GIOVANI, ASSISTENZA E PARI OPPORTUNITA'
Resp. Programma: Dott.ssa Lisa Ferrari

PROGETTO 6 – Partecipazione

Resp. Progetto	Dott.ssa Lisa Ferrari	Assessore di rif.	Stefano Giacomucci
Centro Peg	C461 – PARTECIPAZIONE E GEMELLAGGI	Resp. Centro Peg	Dott.ssa Lisa Ferrari

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C461.01	Partecipazione

Finalità da conseguire

Molteplici sono le forme di partecipazione strutturate messe in campo. In particolare:

1. *Piano della salute e del benessere sociale*, previsto dalla normativa regionale e riconosciuto come sede prioritaria di governo delle politiche sociali, è stata occasione per prevedere oltre ad una stretta sinergia tra le diverse istituzioni del territorio anche il coinvolgimento e la partecipazione del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo a cui è stata riconosciuta un'importante capacità di analisi, valutazione e progettazione per la stesura dei *Programmi Attuativi Annuali* e la competenza nell'assumersi responsabilità nella conduzione e gestione di numerosi servizi e attività sociali.
2. I *servizi comunali per l'infanzia* si propongono come luogo d'incontro e di confronto con le famiglie sulla propria esperienza pedagogica e sulle problematiche educative generali; la partecipazione è parte integrante del progetto educativo e si esplica con incontri di sezione, incontri individuali, incontri formativi, assemblee, feste, iniziative promozionali. Oltre al contatto individuale vi è un vero e proprio organismo collettivo: il Consiglio di Gestione, rappresentativo delle componenti degli educatori e dei genitori, che si convoca periodicamente secondo le modalità previste dal Regolamento e che ha compiti propositivi, di verifica e di controllo, su tutti i temi legati alle problematiche educative, organizzative e gestionali dei servizi per l'infanzia.
3. il *Progetto giovani*, poi, opera facendo della partecipazione attiva dei ragazzi il proprio punto di forza. Le attività, le iniziative, i laboratori nascono su richiesta dei ragazzi e vengono realizzati con i ragazzi stessi, in un'ottica di protagonismo attivo, di maturazione dell'assunzione di responsabilità e del senso di appartenenza al luogo in cui vivono, di attivazione di risorse spese per l'intera comunità.
4. Sono inoltre attivi numerosi organi partecipativi collegiali su diversi temi:
 - la *consulta del volontariato*. E' un organo consultivo e propositivo attraverso il quale il comune valorizza e promuove la partecipazione delle associazioni al fine di trovare le sinergie necessarie al perseguimento degli obiettivi condivisi a favore della collettività. E' composta da un rappresentante dell'amministrazione e da rappresentanti delle associazioni di volontariato e del terzo settore che vi abbiano aderito.
 - la *consulta ragazzi* formata da alunni delle scuole medie di Scandiano ha come finalità di promuovere fra i giovani la diffusione di una cultura della compartecipazione e collaborazione alla progettazione della vita della comunità. Il gruppo di ragazzi è affiancato da un animatore adulto e per ogni sede scolastica vi è un insegnante di riferimento. Al termine di ogni anno scolastico la consulta presenta alla Giunta comunale i progetti da lei elaborati e sottoposti all'attenzione dell'amministrazione.
 - il *comitato dei gemellaggi* composto da rappresentanti dell'amministrazione, delle associazioni e singoli cittadini ha il compito di proporre e promuovere nuove iniziative di gemellaggio e di coordinare e rendere sempre più interessanti e fruttuose le attività con i comuni già gemellati. Collabora inoltre con l'amministrazione nei rapporti con il Consiglio d'Europa e le associazioni internazionali, al fine di recepire tutte le novità intervenute negli scambi internazionali e nelle reti dei comuni gemellati, che hanno modificato notevolmente il ruolo e l'attività del comitato gemellaggi. Nominato il nuovo presidente nel 2011 e attivato un percorso per il coinvolgimento di nuove forze, verrà nominato il nuovo comitato nei primi mesi del 2012
 - la *consulta comunale per le attività sportive* è un organo consultivo del comune finalizzato a favorire, sostenere e coordinare le iniziative e le attività di promozione della pratica sportiva del comune. E' composto da rappresentanti del comune e da rappresentanti delle associazioni sportive di rilievo nazionale e provinciale nonché rappresentanze delle società sportive

aventi sede nel nostro comune e delle istituzioni scolastiche. L'attività di questa consulta di carattere consultivo e di coordinamento andrà accresciuta per esaltarne un ruolo propositivo nell'ambito dell'individuazione delle priorità per le infrastrutture e le attività sportive da prevedere nei programmi dell'amministrazione.

Per aumentare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del comune si valuteranno le possibilità di implementare momenti di aggregazione e di confronto attraverso l'utilizzo del **QUESTION TIME**. Incontro dove il sindaco e gli assessori si confronteranno con i cittadini per discutere di argomenti e questioni di particolare urgenza e di interesse collettivo che riguardano il paese. Al Question Time possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni e residenti nel Comune. Possono partecipare anche coloro i quali svolgono attività commerciali e/o imprenditoriali all'interno del nostro territorio comunale.

Progetto per fare partecipare attivamente i giovani nella realizzazione di attività di micro volontariato.

Lo Scopo dell'iniziativa è coinvolgere i ragazzi in progetti di cittadinanza attiva e di offrire loro condizioni particolari per la fruizione di sconti da parte delle aziende aderenti e sui servizi culturali offerti dagli enti promotori. Verrà offerta l'opportunità offerta ai ragazzi di partecipare attivamente a progetti di micro-volontariato/cittadinanza attiva, in collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati del territorio. Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale iscritte ai registri regionali o provinciali, cooperative sociali iscritte all'albo regionale e parrocchie, potranno presentare progetti tesi a coinvolgere i giovani in attività di diversi ambiti, ad esempio cultura, arte, ambiente, informazione, sociale, turismo. Le parti sociali proponenti dovranno prevedere un tutor che dovrà occupare dell'accoglienza dei ragazzi, della loro formazione sui temi affrontati, nonché del loro accompagnamento nell'esperienza, che avrà una durata variabile da un minimo di 20 ore ad un massimo di 80. Per ogni ora di servizio prestato saranno riconosciuti ai ragazzi dei punti che permetteranno, al raggiungimento dei totali previsti, di ricevere vari premi in natura, come abbonamenti a teatro, cinema, impianti sportivi, oppure viaggi di scambio culturale ed educativo.

“PARTECIPO ANCH'IO! – UN PROGETTO PER L'ASCOLTO DEI CITTADINI”

Le assemblee e il percorso partecipativo che hanno accompagnato la predisposizione dei bilanci preventivi, per il 2012 sono 11 le serate programmate per confermare la disponibilità al confronto con la cittadinanza.

Tra i vari livelli partecipativi attuati sono risultate particolarmente innovativi e proficui i gruppi di lavoro che hanno messo in relazione i progettisti delle principali opere pubbliche e specifici portatori di interesse.

SOCIAL NETWORK

Cogliendo le trasformazioni portate dall'innovazione tecnologica e dall'ampio panorama delle modalità di comunicazione on line, particolare attenzione viene prestata alla funzionalità e immediatezza delle reti dei social network per la comunicazione e il feedback dei cittadini. Per questo sono attive, aggiornate e rilevate con assoluta tempestività le pagine facebook e twitter del comune che consentono un'immediato contatto con un ampio numero di cittadini anche giovanissimi..

Motivazione delle scelte

La partecipazione è una risorsa fondamentale per rafforzare la democrazia in tutte le sue istanze, per assicurare un miglior funzionamento delle istituzioni, per contrastare forme di disaffezione e disagio sociale dei cittadini, per accrescerne il senso civico di appartenenza alla comunità. Fondamentale è un approccio adeguato alle diverse generazioni, per consentire un reale avvicinamento dei cittadini alla vita politica e amministrativa e per questo va prestata attenzione sempre crescente alle nuove tecnologie.

Nella costruzione del processo partecipativo, si favorisce l'accesso alle informazioni e la consapevolezza dei problemi e dei bisogni del territorio, si consente di mettere a confronto le diverse proposte per la risoluzione dei problemi arricchendo il patrimonio comune di conoscenze a disposizione dei cittadini e della stessa

Amministrazione, di assicurare maggiore trasparenza ed efficacia nel processo decisionale portandolo più vicino alle istanze dei cittadini coinvolti, e si favorisce la comprensione delle scelte che dopo il percorso partecipativo l'Amministrazione compie.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	
Stampanti locali	

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	1.000,00	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2		Derivanti da contributi e trasferim. pubblici	
1	3	Prestazioni di terzi		3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti					
1	6	Interessi passivi ed altri oneri					
1	7	Imposte e tasse					
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	1.000,00			Totale entrate correnti	
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C461.01 – PARTECIPAZIONE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
3	PRESTAZIONI DI TERZI	1.01	5687	ATTIVITÀ PARTECIPATIVE	1.000,00	SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI
					1.000,00	
					1.000,00	

Servizi Scolastici ed Educativi

Direttore Istituzione Scolastica

PROGRAMMA N. 5

Servizi educativi e scolastici

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DIRETTORE ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione del programma

La gestione dei servizi educativi e scolastici è parte essenziale e riferimento per un sistema di welfare locale che pone al centro del proprio agire, anche nell'anno 2012, un'articolata offerta per le famiglie, un sostegno ed una valorizzazione delle agenzie educative presenti sul territorio, un costante confronto con l'insieme delle politiche sociali e culturali promosse dall'amministrazione.

I recenti provvedimenti legislativi per il contenimento della spesa pubblica, che hanno inciso pesantemente sulle capacità finanziarie e sulle dotazioni di personale per gli Enti Locali, inducono necessariamente ad un obiettivo di mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi fino ad oggi offerti dai servizi educativi e scolastici individuando, di concerto con le dirigenze del territorio, le scelte organizzative ritenute più idonee allo scopo.

Saranno molteplici, sui servizi comunali per l'infanzia, le conseguenze della rigida riduzione della capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato con il passaggio obbligato, a partire da settembre 2012, da quattro a tre sezioni per la scuola dell'infanzia G.Rodari e con la necessità di affidare ad una gestione esterna gli spazi bambini Tiramolla 1 e 2.

Nell'anno 2012 verranno testati gli effetti della complessiva riorganizzazione della rete scolastica scandinava, approvati a fine anno e conseguenti all'applicazione dell'art.19 della Legge 111/2011 che ha ridotto le dirigenze scolastiche sul nostro territorio portando alla costituzione di due istituti comprensivi verticali e che prevede, al suo interno, l'accorpamento in un'unica sede delle sezioni di scuola infanzia statale di Iano e via Risorgimento con il conseguente trasferimento dello Spazio Bambini Tiramolla 1.

Nell'anno 2012 verranno iniziati i lavori per la costruzione del nuovo polo educativo di via Togliatti, appalto di costruzione e gestione affidato ad un Consorzio, e destinato ad ospitare, come approvato dalla Giunta Comunale, due Spazi Bambini ed una sezione di scuola infanzia.

Un altro aspetto qualificante della rete dei servizi sarà una attenta programmazione di interventi di manutenzioni straordinarie sugli edifici scolastici ed in questo ambito, nell'anno 2012, compatibilmente con le risorse a disposizione, le ipotesi di lavoro possibili potrebbero riguardare la conclusione dell'adeguamento strutturale della scuola primaria L.Bassi, la sistemazione dell'area cortiliva esterna e degli accessi al Polo di via Corti, che conta complessivamente oltre 750 alunni, uno studio di fattibilità per individuare un ulteriore spazio mensa presso la Primaria San Francesco che sta completando la sua trasformazione in scuola a tempo pieno, uno studio di fattibilità per ipotizzare soluzioni tecniche per la ristrutturazione della Scuola Comunale dell'Infanzia G.Rodari che, nel 2012, festeggerà il 40° compleanno.

Il perdurare della crisi che sta indebolendo la realtà produttiva del nostro distretto pone fra le priorità dell'Ente il mantenimento degli interventi di riduzione ed agevolazioni delle rette a favore delle famiglie che hanno perso il lavoro e che hanno figli minori frequentanti i servizi educativi e scolastici. Nel corso dell'anno 2012 verrà testata in via sperimentale, in collaborazione con l'Ufficio Tributi, una procedura per il controllo formale e sostanziale delle Dichiarazioni ISEE presentate per la determinazione delle rette di frequenza ai servizi educativi e scolastici.

La complessità delle trasformazioni in atto induce, anche in ambito educativo e scolastico, ad identificare nel Piano Sociale e Sanitario il luogo privilegiato di integrazione dove possano trovare concretezza azioni coerenti con una politica locale che pone al centro del proprio agire il riconoscimento e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi e che vuole contrastare, in particolare, il fenomeno del disagio e dell'abbandono scolastico. Lo sforzo di elaborazione progettuale del Piano Sociale e Sanitario per il Distretto di Scandiano, che vedrà la presenza costante dell'Istituzione nei tavoli tematici di competenza, dovrà riconfermare anche per l'anno 2012 questi obiettivi ricercando nel contempo sinergie e collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore, in particolare della cooperazione sociale e del volontariato, che rappresentano una risorsa di pensiero e di gestione essenziale per la nostra comunità.

È importante inoltre cercare di costruire nuove opportunità e nuovi percorsi formativi per i ragazzi che hanno terminato il ciclo dell'obbligo scolastico coinvolgendo in questo progetto, che può diventare decisivo per il futuro di molti giovani, l'Istituto Superiore P.Gobetti che, con il previsto avvio di nuovi indirizzi nell'anno 2012, si sta impegnando anche ad intercettare le esigenze del mondo produttivo e lavorativo.

Motivazione delle scelte

Il programma intende consolidare la presenza dei servizi educativi e scolastici favorendo i processi di partecipazione dei cittadini, sostenendo progetti di rete con altri soggetti, le Istituzioni Scolastiche in primo luogo ma anche il Servizio Sociale Associato e l'Azienda USL, le scuole dell'infanzia parrocchiali paritarie e coinvolgendo nei processi gestionali e organizzativi anche le rappresentanze del Terzo Settore, in particolare la Cooperazione Sociale, le famiglie ed i genitori.

Sono infatti queste basi indispensabili per poter ipotizzare e favorire la creazione di un tessuto sociale attento e solidale, per rispondere alle esigenze e richieste espresse dai cittadini ma anche per fare dialogare sistemi e codici semantici differenti, evitare inutili sovrapposizioni, razionalizzare l'utilizzo complessivo delle risorse pubbliche.

Finalità da conseguire

Le scelte collegate alle politiche educative e scolastiche hanno la finalità di costruire una rete di rapporti e collaborazioni fra pubblico e privato sociale all'interno della quale siano riconosciuti e condivisi gli ambiti specifici di intervento, i ruoli istituzionali, le responsabilità e le competenze dei soggetti in gioco.

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Riepilogo generale entrate e uscite

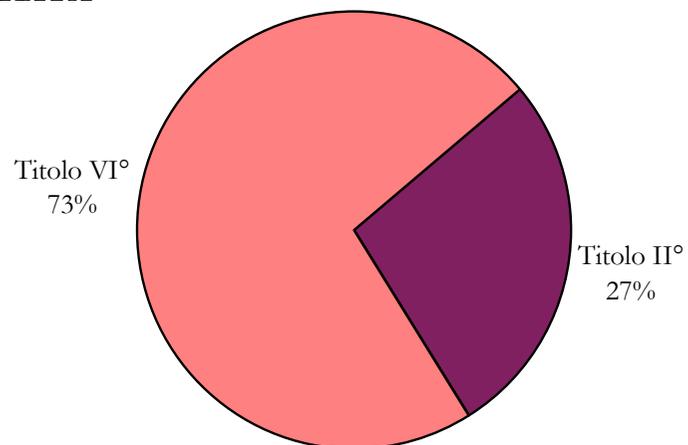
ENTRATA

	P.E.G.
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	30.000,00
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFER. DI CAPITALE E DA RISCOS. DI CREDITI	
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	80.000,00
	110.000,00

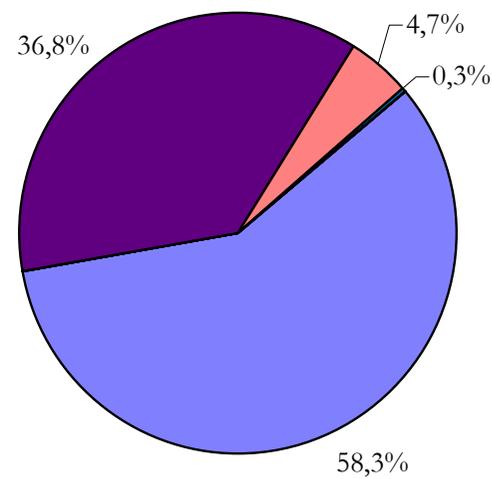
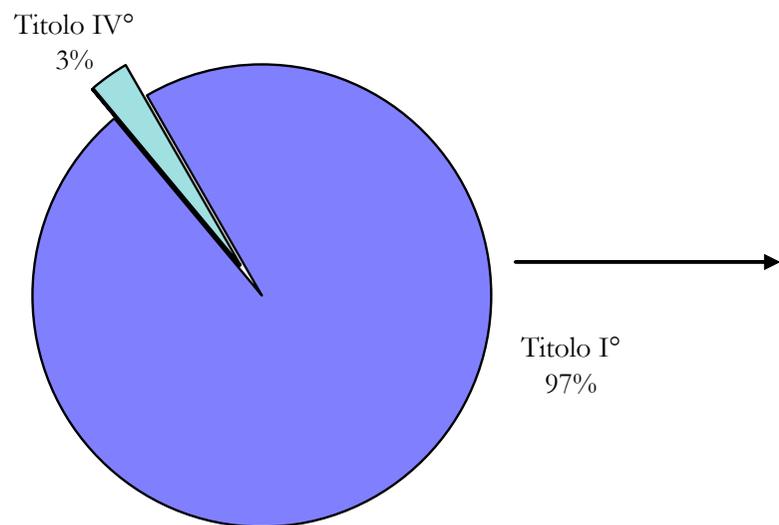
USCITA

	P.E.G.
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	2.940.562,19
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	80.000,00
	3.020.562,19

ENTRATA



USCITA



- PERSONALE
- ACQUISTO BENI CONSUMO O MATERIE PRIME
- PRESTAZIONI DI TERZI
- UTILIZZO BENI DI TERZI
- TRASFERIMENTI
- INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI
- IMPOSTE E TASSE
- ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE
- AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO

SCHEDA del PERSONALE Istituzione Scolastica

Q.F.	TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO	POSTI NON COPERTI
	Tempo pieno	Part-time	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Dirigente					
D3 APO					
D3				1	
D1 APO					
D1					
C	21	12	33	9	1
B3	2	2	4		2
B1	7	6	13		3
A			0		
TOTALE	30	20	50	10	6

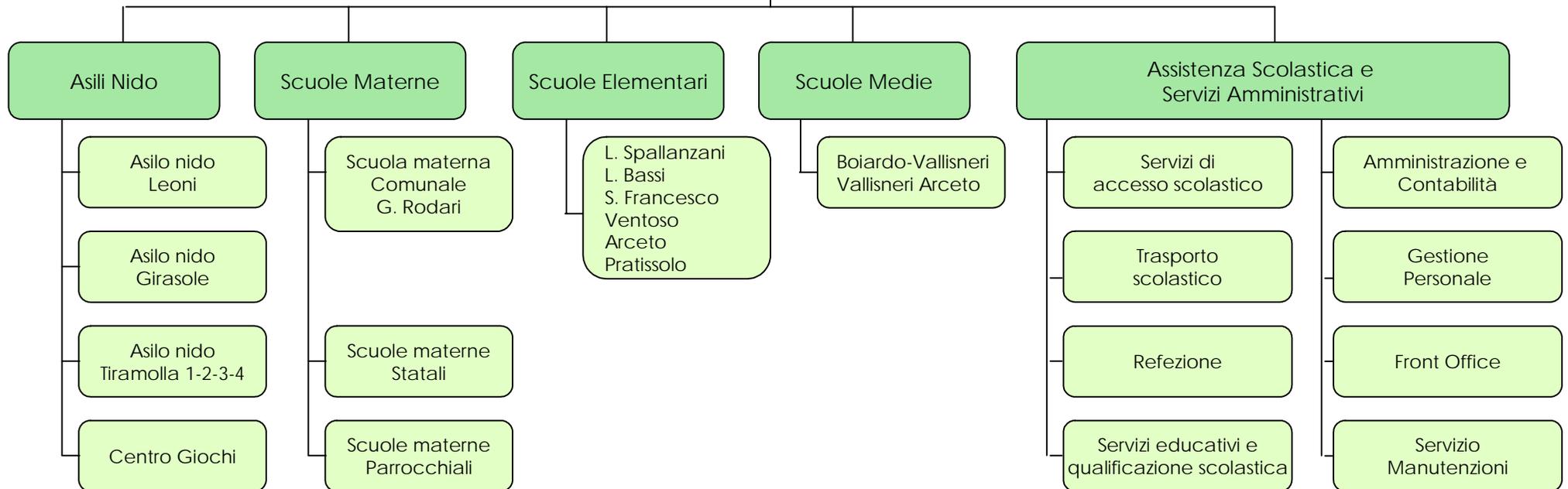
Il direttore dell'Istituzione e fuori dotazione organica

ISTITUZIONE

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

PROGETTO 1

Servizi Educativi e Scolastici



ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Programma: 5 – SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Resp. Programma: Dott. Fulvio Carretti

PROGETTO 1 – Servizi educativi e scolastici

Resp. Progetto	Dott. Fulvio Carretti	Assessore di rif.	Alberto Pighini
Centro Peg	C51 – SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Resp. Centro Peg	Dott. Fulvio Carretti

CENTRI DI COSTO COMPRESI NEL PROGETTO

Codice	Descrizione
C511.01	Servizi educativi e scolastici

Finalità da conseguire

L'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano, in continuità con gli impegni e gli indirizzi espressi in questi ultimi anni, intende perseguire obiettivi di semplificazione amministrativa, di monitoraggio della qualità percepita dai cittadini, di collaborazione con le Dirigenze Scolastiche e con le Scuole dell'Infanzia Parrocchiali e Paritarie, di valorizzazione e sostegno ai processi partecipativi delle famiglie.

Il piano programma per l'anno 2012, all'interno di questa cornice di valori, presterà particolare cura ed attenzione al raggiungimento di questi obiettivi considerati prioritari:

- mantenimento e razionalizzazione dell'offerta educativa 0/2 anni con il funzionamento di due Nidi d'Infanzia a tre sezioni, quattro spazi famiglie Tiramolla, di cui due affidati ad una gestione esterna, oltre ai servizi di tempo prolungato 16.00/18.20 per entrambi i Nidi di Scandiano ed Arceto
- il tempo estivo nel mese di luglio potrà essere organizzato per le famiglie interessate e, viste le problematiche di personale registrate nel corso dell'anno scolastico, ricorrendo ad una gestione esterna ;
- organizzazione di due Centri Giochi pomeridiani nell'ambito di un progetto sovra comunale, uno a Scandiano ed uno ad Arceto, rivolti a famiglie non frequentanti i servizi 0/2 anni e volti a sostenere le capacità genitoriali come previsto per all'interno del Piano Sociale e Sanitario;
- mantenimento dei livelli di offerta educativa 3/5 anni tesa a soddisfare tutte le richieste di iscrizione ed in particolare a garantire l'accesso alle scuole dell'infanzia di tutti i bambini di 5 anni in previsione dell'inizio della scuola dell'obbligo tenendo anche conto di criteri di territorialità e della presenza di bambini immigrati;
- mantenimento del tempo prolungato, 16.00-18.20, nelle Scuole dell'Infanzia Comunale G.Rodari, Statale di via dell'Abate;
- il tempo estivo nel mese di luglio potrà essere organizzato per le famiglie interessate e, viste le problematiche di personale registrate nel corso dell'anno scolastico, ricorrendo ad una gestione esterna;
- organizzazione nei mesi di luglio ed agosto del trasloco della sezione di Iano in via Risorgimento e dello Spazio Bambini Tiramolla 1 in via Fogliani 14;
- organizzazione di iniziative pubbliche per festeggiare i quaranta anni della scuola infanzia comunale G.Rodari e previste per il 26/11/2012;
- conferma, nell'ambito delle reciproche competenze sancite all'interno del protocollo d'intesa siglato con le dirigenze scolastiche del territorio, del centro unico di raccolta delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia pubbliche così come del mantenimento degli acquisti di materiale di pulizia, cancelleria, materiale a perdere in capo alle segreterie scolastiche;
- proseguire nei confronti avviati con le Dirigenze Scolastiche e con i Consigli di Circolo per lo studio e la revisione dei criteri di attribuzione dei punteggi per l'accesso alle scuole dell'infanzia pubbliche;
- realizzazione di percorsi di formazione ed aggiornamento di ambito e valenza distrettuale per il personale educativo e docente dei servizi educativi e scolastici e consolidamento dei positivi rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie, nell'ottica della costruzione e integrazione di una rete territoriale dei servizi prescolari;
- realizzazione degli interventi a sostegno delle responsabilità familiari, competenze genitoriali, diritti dei bambini e degli adolescenti previsti dal Piano Sociale Sanitario con particolare riferimento a:
 1. promozione attività pomeridiane di recupero scolastico e socializzazione, per alunni scuola dell'obbligo, a Scandiano ;
 2. attivazione sportello psicologico nelle scuole dell'obbligo secondo il progetto approvato in ambito distrettuale e concordato con le dirigenze scolastiche;
 3. attivazione progetto per la prevenzione de Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle scuole primarie e secondarie;
 4. promozione e sostegno alla genitorialità con iniziative ed attività di formazione, informazione ed aggiornamento rivolte alle famiglie con bambini in età prescolare e con figli adolescenti;

- controllo e monitoraggio del pagamento delle rette, azioni per il recupero degli insoluti e messa a ruolo delle morosità;
- predisposizione entro giugno 2012 dei bandi di gara e dei capitolati per il funzionamento da settembre:
 - dei servizi educativi da affidare ad una gestione esterna;
 - dei trasporti scolastici per scuole infanzia e scuole primarie e secondarie;
 - dei servizi di ristorazione scolastica e di gestione delle cucine interne dei Nidi Comunali;
- promozione, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, di iniziative e progetti formativi per diffondere la cultura della legalità, della convivenza civile, per favorire le espressioni di cittadinanza attiva dei giovani, quali la Consulta Ragazzi;
- favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni/studenti stranieri, in collaborazione con gli enti preposti e le famiglie, pianificando interventi di equa distribuzione territoriale e realizzazione di azioni mirate, anche con mediatori culturali/linguistici;
- diffondere i corsi di alfabetizzazione di base per qualificare giovani e adulti a bassa soglia di scolarità italiani e stranieri e favorire l'acquisizione di una mentalità interculturale, in collaborazione con il Centro Territoriale di Educazione Permanente;
- sostenere, in ambito comunale e distrettuale, il ruolo del Polo Scolastico Superiore "P. Gobetti" nell'ampliamento dell'offerta e degli indirizzi formativi per raccordare scuola - formazione professionale - mondo del lavoro, secondo le prospettive della riforma scolastica in atto, e per prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- monitoraggio e verifica dei tempi e degli interventi di manutenzione ordinaria garantiti dal Global Service sulle sedi scolastiche in relazione ai criteri che hanno portato alla definizione delle priorità di azione e di intervento in accordo con le Dirigenze Scolastiche ;
- monitoraggio e collaborazione nella realizzazione del piano degli interventi di manutenzione straordinaria programmati per l'anno 2012 sulle strutture educative e scolastiche da parte dell'Assessorato Lavori Pubblici.
- collaborazione con gli Assessorati alla Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Turismo e Commercio nella realizzazione di progetti, mostre, eventi..

Motivazione delle scelte

La rete dei servizi educativi e scolastici rappresenta una delle priorità del Comune di Scandiano, da sempre interessato a qualificare l'offerta formativa del sistema educativo e scolastico della nostra città, e risponde alle esigenze di una realtà in profondo mutamento dove l'investimento in istruzione, formazione, sapere e cultura diventa condizione irrinunciabile per sostenere i percorsi di crescita civile ed economica della intera comunità.

RISORSE UMANE

Categoria	Profilo	Tipo di rapporto	N.	H sett.li
D3	Pedag. Resp. PI	Tempo det.	1	36
C3	Istr. Amm.	Ruolo	2pt	30x2
C1 - C2 - C3	Insegnanti	Ruolo	21 +10pt	36x21+30+25x7+22+18
B4 – B5 – B6	Coll. Amm.	Ruolo	1 + 2pt	36 + 27 + 24
B1 - B2 - B3 - B4	Oper. Scol. Inf.	Ruolo	7 + 6pt	36x7+31x3+25+20+18
B2	Operaio Autista	Ruolo	1	36
C1	Insegnanti	Tempo det.		Sostituzioni
B1	Oper. Scol. Inf.	Conv. Coop		Sostituzioni
C1	Insegn. Serv. Ausiliari	Conv. Coop		

RISORSE STRUMENTALI

Descrizione	Quantità
Personal Computer	21
Notebook	3
Stampanti	12
Stampanti di rete	2
Scanner	5
Fotocamera - telecamera	9
Automezzi	1
Mezzi operativi	3

RISORSE FINANZIARIE

Tit.	Int.	SPESE	Previsione	Tit.	Cat.	ENTRATE	Previsione
1	1	Personale	1.713.096,82	1		Tributarie	
1	2	Acquisto di beni e materiali di consumo		2	1	Contributi e trasferim. correnti dello Stato	30.000,00
1	3	Prestazioni di terzi		3		Extratributarie	
1	4	Utilizzo beni di terzi					
1	5	Trasferimenti	1.081.238,15				
1	6	Interessi passivi ed altri oneri	137.389,10				
1	7	Imposte e tasse	8.838,12				
1	8	Oneri straordinari della gest. corrente					
		Totale spesa corrente	2.940.562,19			Totale entrate correnti	30.000,00
2		Totale Investimenti		4		Derivanti da alienaz., trasf.capitale e riscoss.crediti	
3		Totale spese per rimborso di prestiti		5		Derivanti da accensioni di prestiti	

DETTAGLIO RISORSE FINANZIARIE PER CENTRO DI COSTO

Centro di Costo

C511.01 – SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1 PERSONALE	4.05	8360	1	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PERSONALE RUOLO ONERI DIRETTI	1.085.576,18	PERSONALE
	4.05	8360	2	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PERSONALE DI RUOLO ONERI RIFLESSI	293.014,64	PERSONALE
	4.05	8360	3	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PERSONALE NON DI RUOLO ONERI DIRETTI	160.000,00	PERSONALE
	4.05	8360	4	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PERSONALE NON DI RUOLO ONERI RIFLESSI	48.800,00	PERSONALE
	4.05	8360	5	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PRODUTTIVITA' ONERI DIRETTI	99.703,00	PERSONALE
	4.05	8360	6	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: PRODUTTIVITA' ONERI RIFLESSI	25.003,00	PERSONALE
	4.05	8360	7	RETRIBUZIONE PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI: FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA STRAORDINARI	1.000,00	PERSONALE
					1.713.096,82	
5 TRASFERIMENTI	4.01	7700		CONTRIBUTO PER COPERTURA COSTI ISTITUZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI	737.061,36	SERVIZIO RAGIONERIA
	4.05	7700	1	CONTRIBUTI A ISTITUZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI: TRASFERIMENTO CONTRIBUTI STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI	30.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
	4.05	7700	2	CONTRIBUTI A ISTITUZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI: CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PARROCCHIALI	314.176,79	SERVIZIO RAGIONERIA
					1.081.238,15	
6 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI	4.01	7842	1	INTERESSI PASSIVI BOC. SCUOLA MATERNA STATALE	20.875,75	SERVIZIO RAGIONERIA
	4.05	8610		INTERESSI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DI MUTUI CASSA DD PP	95.278,56	SERVIZIO RAGIONERIA
	4.05	8610	1	INTERESSI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DI MUTUI ALTRI ISTITUTI	21.234,79	SERVIZIO RAGIONERIA
					137.389,10	
7 IMPOSTA E TASSE	4.05	8365	1	IRAP PERSONALE ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	8.838,12	PERSONALE
					8.838,12	
					2.940.562,19	

TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

INTERVENTO	Serv	Capit.	Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5 SPESE SERVIZI C/TERZI		18000	90	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: ANTICIPO SPESE PERSONALE ISTITUZIONE	10.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		18000	91	ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI: ANTICIPI SPESE ISTITUZIONE	70.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
					80.000,00	

***TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE
E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE***

RISORSA		Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
1	CONTRIBUTI E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO	678	CONTRIBUTO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE SCUOLE MATERNE COMUNALI	21.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		617	CONTRIBUTO STATALE MENSE SCOLASTICHE	9.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				30.000,00	

TITOLO VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

RISORSA		Capit. Art	Descrizione	P.E.G.	Centri di gestione
5	RIMBORSO SPESE SERVIZI C/TERZI	3900 90	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: SPESE PERSONALE ISTITUZIONE	10.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
		3900 91	ANTICIPAZIONE PER CONTO DI TERZI: RECUPERO ANTICIPI SPESE ISTITUZIONE	70.000,00	SERVIZIO RAGIONERIA
				80.000,00	

Totali generali per settore

		P.E.G.
I° SETTORE	TOTALE USCITA	6.260.886,81
	TOTALE ENTRATA	4.111.551,69
II° SETTORE	TOTALE USCITA	6.155.915,43
	TOTALE ENTRATA	14.878.098,48
III° SETTORE	TOTALE USCITA	4.064.541,35
	TOTALE ENTRATA	2.255.000,00
IV° SETTORE	TOTALE USCITA	3.907.534,86
	TOTALE ENTRATA	2.054.790,47
ISTITUZIONE	TOTALE USCITA	3.020.562,19
	TOTALE ENTRATA	110.000,00
TOTALE GENERALE	TOTALE USCITA	23.409.440,64
	TOTALE ENTRATA	23.409.440,64